
COMUNE DI BARI

Il Sindaco



**RELAZIONE DI FINE MANDATO
2019-2024**



COMUNE DI BARI
Provincia di BARI

RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2019-2024

Premessa

La presente relazione viene redatta dal Comune di Bari ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e con riferimento allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 26.04.2013.

Il documento è stato redatto dal Responsabile del Servizio Finanziario in collaborazione con i Direttori di Ripartizione, Staff e Municipio per le rispettive competenze e proposto al Sindaco come previsto dalla normativa vigente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dai Bilanci di previsione e dai Rendiconti di gestione dei rispettivi esercizi del mandato, regolarmente approvati dal Consiglio comunale. Il periodo preso a riferimento riguarda il quinquennio 2019-2023.

Si precisa che i dati riferiti all'anno 2023 sono quelli relativi al preconsuntivo del medesimo esercizio.

Le informazioni inerenti le società partecipate sono riferite al periodo 2019-2022 in quanto non vi è disponibilità dei bilanci 2023 che, in base alle disposizioni del Codice Civile, dovranno essere approvati entro il prossimo mese di Aprile e, in alcuni casi, entro Giugno.

L'esposizione dei dati viene riportata secondo gli schemi della contabilità pubblica di cui al D.Lgs.118/2011, pertanto alcune tabelle previste nel suddetto schema tipo del 2013 sono state aggiornate.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 01-01-2023

Abitanti 316.736

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco

Decaro Antonio - proclamazione in data 21/06/2019

Vice Sindaco

Di Sciascio Eugenio – dal 07/08/2019

Deleghe: Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e TLC, Servizi Demografici, Elettorali e Statistici, Affari Generali e Istituzionali, Area di Sviluppo Industriale, Zone Economiche speciali, Politiche attive del lavoro.

Assessori:

Bottalico Francesca – dal 28/06/2019

Deleghe: Servizi alla Persona, Inclusione Sociale e Contrasto alla Povertà, Accoglienza e Integrazione.

D'Adamo Alessandro – dal 28/06/2019

Deleghe: Tributi, Bilancio e Ragioneria generale.

Lacoppola Vito – dal 28/06/2019

Deleghe: Decentramento, Rapporti con il Consiglio Comunale, Gestione Beni Confiscati, Patrimonio, Emergenza Abitativa, Edilizia Residenziale Pubblica, Contratti e Appalti e Personale.

Petruzzelli Pietro – dal 28/06/2019

Deleghe: Ambiente, Sanità, Igiene, Sport.

Pierucci Ines– 28/06/2019

Deleghe: Culture, Marketing Territoriale e Turismo.

Palone Carla – dal 28/06/2019.

Deleghe: Sviluppo economico, MAAB, MOI, Fiera del Levante, Demanio Marittimo.

Romano Paola – dal 28/06/2019.

Deleghe: Politiche Giovanili, Pubblica Istruzione, Università, Ricerca e Fondi Comunitari.

Mele Nicola – dal 05/02/2024.

Deleghe: Infrastrutture, Lavori Pubblici e Servizi Connessi, Viabilità, Urbanizzazione, Verde Pubblico.

Assessore dimissionario:

Galasso Giuseppe – (dal 28/06/2019 al 29/12/2023)

Deleghe: Infrastrutture, Lavori Pubblici e Servizi Connessi, Viabilità, Urbanizzazione, Verde Pubblico.

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente:

Cavone Michelangelo

Consiglieri:

COGNOME	NOME	INCARICO	DATA PROCLAMAZIONE	STATO CARICA	DATO STATO CARICA
ACQUAVIVA	NICOLA	Consigliere	09/08/2019	In Carica	
ALBENZIO	PIETRO	Consigliere	09/08/2019	In Carica	
AMORUSO	NICOLA	Consigliere	09/08/2019	In Carica	
ANACLERIO	ALESSANDRA	Consigliere	09/08/2019	In Carica	
BRONZINI	MARCO	Consigliere	09/08/2019	In Carica	
CAMPANELLI	SALVATORE	Consigliere	09/08/2019	In Carica	
CARELLI	ITALO	Consigliere	12/05/2020	In Carica	
CASCELLA	GIUSEPPE	Consigliere	09/08/2019	In Carica	
CAVONE	MICHELANGELO	Consigliere/Presidente del Consiglio	09/08/2019	In Carica	
CIAULA	ANTONIO	Consigliere	09/08/2019	In Carica	
CIPRIANI	DANILO	Consigliere	09/08/2019	In Carica	
DELLE FONTANE	ANTONELLO	Consigliere	09/08/2019	In Carica	
DI GIORGIO	GIUSEPPE	Consigliere	09/08/2019	In Carica	
DI RELLA	PASQUALE	Consigliere/candidato sindaco	09/08/2019	In Carica	
FERRI	FRANCESCA	Consigliere	09/08/2019	Cessato	16/11/2022
FINOCCHIO	PASQUALE	Consigliere	23/01/2024	In Carica	
GIANNUZZI	FRANCESCO	Consigliere	09/08/2019	In Carica	
INTRONA	PIERLUIGI	Consigliere	09/08/2019	In Carica	
LA PENNA	ANNARITA	Consigliere	09/08/2019	In Carica	
LOPRIENO	NICOLA	Consigliere	09/08/2019	In Carica	

LORUSSO	MARIA CARMEN	Consigliere	09/08/2019	Sospeso	26/02/2024
MAGRONE	PASQUALE	Consigliere	09/08/2019	In Carica	
MANGINELLI	LAURA	Consigliere	09/08/2019	In Carica	
MAURODINOIA	ANNA	Consigliere	09/08/2019	Cessato	10/02/2021
MELCHIORRE	FILIPPO	Consigliere	09/08/2019	Cessato	10/01/2024
MONACO	GIUSEPPE	Consigliere	28/11/2022	In Carica	
NEVIERA	GIUSEPPE	Consigliere	09/08/2019	In Carica	
PALOSCIA	MICHELE	Consigliere	22/11/2022	In Carica	
PANI	MARIA ELISABETTA	Consigliere/candidato sindaco	09/08/2019	Cessato	30/04/2020
PAPARELLA	MICAELA	Consigliere	09/08/2019	In Carica	
PENNISI	CRISTINA	Consigliere	09/08/2019	In Carica	
PICARO	MICHELE	Consigliere	09/08/2019	Cessato	13/10/2023
RANIERI	ROMEO	Consigliere	15/02/2021	In Carica	
ROMITO	FABIO SAVERIO	Consigliere	09/08/2019	Cessato	24/11/2022
RUSSO FRATTASI	SILVIA	Consigliere	09/08/2019	In Carica	
SCARAMUZZI	DOMENICO	Consigliere	09/08/2019	In Carica	
SIMONE	ALESSANDRA PIERGIOVANNA	Consigliere	09/08/2019	In Carica	
SISTO	LIVIO	Consigliere	09/08/2019	In Carica	
TESTINI	ANTONIO	Consigliere	23/10/2023	In Carica	
VACCARELLA	ELISABETTA	Consigliere	09/08/2019	In Carica	
VIGGIANO	GIUSEPPE	Consigliere	09/08/2019	In Carica	
VISCONTI	ALESSANDRO	Consigliere	09/08/2019	In Carica	

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma

(Vedi allegato 1)

Direttore: Davide Filippo PELLEGRINO

Segretario: Donato SUSCA

Numero dirigenti: 45 (al 29/02/2024)

Numero posizioni organizzative: 81 (al 29/02/2024)

Numero totale personale dipendente: 1861 (al 29/02/2024)

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato né lo è stato nel periodo del mandato 2019/2023 ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non si è mai trovato in procedure di pre-dissesto ai sensi dell'art. 243- bis e dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUOEL.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Durante il mandato amministrativo 2019/2024 è stato necessario affrontare numerose criticità con la conseguente esigenza di individuare di volta in volta soluzioni innovative per traguardare gli importanti impegni programmatici assunti all'inizio del mandato. Nel seguito, sono descritte, per ogni direzione comunale fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

RIPARTIZIONE CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE

Di seguito si rappresentano le maggiori criticità e le soluzioni adottate per affrontarle:

- Necessità di Implementazione tecnologica della sede della Ripartizione: si è proceduto all'ottenimento di risorse extra-bilancio per la reingegnerizzazione della Sala operativa, l'installazione di telecamere di videosorveglianza e l'adeguamento delle celle di sicurezza.
- Criticità legate alla Pandemia Covid—19: sono state affrontate con l'adozione di un piano Pandemico aggiornato periodicamente e l'istituzione di un team di personale impiegato per le diverse attività/servizi anche in collaborazione con le altre Ripartizioni.
- Efficientamento controlli sulla circolazione stradale: attivati sistemi di prevenzione e repressione delle violazioni al C.d.s. attraverso strumenti tecnologici come telelaser e street-scout.
- Formazione del Personale: la necessità di formazione specifica ha condotto alla sottoscrizione di Protocolli

d'Intesa con i servizi/Corpi di Polizia Locale dell'area Metropolitana.

- SETTORE POLIZIA GIUDIZIARIA, ECOLOGIA, TRIBUTI E ANNONA M.O.I. (succ. modificato da Delibera di Giunta Comunale n. 566 /2022 in Settore Polizia Giudiziaria –Tributi e Settore Polizia Annonaria, Ecologia e Attività Produttive)

- Lotta alla contraffazione: la necessità di maturare competenze e formazione specifica è stata affrontata e superata nell'ambito di uno specifico progetto di ANCI- Mise attuato in sede locale con i comuni vicini, nonché in ambito ultra-regionale con le città di Napoli e Reggio Calabria; realizzati oltre 987 servizi di P.L. negli anni 2022-2023.

- Contrasto all'abbandono e illecito conferimento dei rifiuti: sono stati predisposti all'uopo servizi specifici "antidegrado"; è stato sottoscritto protocollo d'intesa con AMIU per l'impiego delle c.d. fototrappole unitamente all'adozione del nuovo Regolamento comunale di videosorveglianza.

- Criticità legate ai tempi di identificazione nell'ambito dell'attività di polizia giudiziaria: acquisto di un dispositivo per il fotosegnalamento con risorse a valere su Fondo ex art. 35 quater d.l. n.113 del 4.10.2018, contestuale formazione specifica di personale del Corpo.

- SETTORE PROTEZIONE CIVILE E LOTTA NON REPRESSIVA ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

- Necessità di rafforzare il dispositivo di protezione civile comunale: l'adesione al Progetto ANCI "Colonne mobile Enti Locali" ha consentito di ottenere risorse per l'acquisto di veicoli specifici (Camper, Pick-up, Furgone e Torre-faro) e dotazioni personali per gli appartenenti al Corpo.

- Criticità nella gestione della sicurezza nelle spiagge cittadine: nel periodo 2019-2023, è stato affidato il servizio di salvamento a mare e presidio per le spiagge Waterfront, Pane e Pomodoro e Torre Quetta, in accordo con le prescrizioni dell'Autorità Marittima.

- Necessità di aggiornare il Piano comunale di Protezione civile (POR Puglia 2014-2020 Azione 5.1): affidato il servizio di studio all'operatore economico individuato, presentato l'aggiornamento del *Piano* agli stakeholders, depositata nel sistema informativo comunale la proposta di adozione per il successivo esame del Consiglio comunale.

- SETTORE POLIZIA ANNONARIA, ECOLOGIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE (*introdotto con Delibera di Giunta Comunale n. 566 /2022 in Settore Polizia Giudiziaria –Tributi e Settore Polizia Annonaria, Ecologia e Attività Produttive*)

- È stato potenziato e reso più efficiente il SUAP, mediante la pubblicazione on-line della modulistica unificata e standardizzata a livello regionale: nel corso dell'anno, compatibilmente con il programma di back office in uso, dovrebbero essere presenti in www.impreseinungiorno.it tutti i procedimenti di competenza del Settore: attualmente lo sportello è in fase di adeguamento ai nuovi standard dell'Allegato Tecnico del DPR 160/10 (recentemente riformato in attuazione al Decreto Interministeriale 12/11/21), che prevedono una trasformazione digitale degli Sportelli Unici (SUAP e SUE) in senso di ulteriormente semplificare l'azione amministrativa verso cittadini e imprese.

- E' stata avviata la digitalizzazione di alcuni importanti processi con l'utilizzo di una piattaforma che consente a cittadini e imprese di trasmettere da qualsiasi device istanze e di controllarne l'iter in qualsiasi momento: tra questi processi, vi è anche la gestione dei mercati e delle fiere, che consentirà alla Polizia Annonaria di essere supportata da dati tutti informatizzati disponibili su un tablet durante i controlli d'istituto.

-Con riferimento al Distretto Urbano del Commercio (DUC), sono state avviate le attività, è stato costituito il Distretto tra Comune di Bari e due associazioni di categoria, è stato approvato lo Statuto ed è stato già utilizzato il finanziamento di novantamila euro elargito a tale scopo dalla Regione Puglia.

-Sul potenziale conflitto di interessi tra la funzione di organo accertatore e, contemporaneamente, di autorità competente in tema di illeciti amministrativi legati al commercio (determinato dal nuovo assetto organizzativo dell'Ente) si è cercato di gestirlo con l'istituto della delega dirigenziale.

RIPARTIZIONE CULTURE, RELIGIONI, PARI OPPORTUNITA', MARKETING TERRITORIALE E SPORT

• SERVIZIO SPORT

Nel corso dell'ultimo quinquennio si è inteso promuovere lo sport a livello locale, anche attraverso una corretta gestione dell'impiantistica sportiva di proprietà comunale. A tal fine è stato elaborato un piano organico di conduzione delle più rilevanti strutture sportive cittadine, utilizzando innovative forme di partenariato con le società sportive locali in regime di sussidiarietà, in funzione dell'erogazione di un servizio improntato ai canoni dell'efficacia e dell'efficienza. In particolare, a seguito di una procedura di gara ad evidenza pubblica indetta nel 2019, lo **stadio San Nicola** è stato affidato in concessione alla Società Sportiva Calcio Bari S.p.A., ovvero all'unica società calcistica rappresentativa della nostra città nell'ambito dei campionati di calcio professionistico. Inoltre, sempre attraverso apposite procedure di gara, si è provveduto ad esternalizzare **la gestione pluriennale dei palazzetti dello sport denominati "Palafiorio" e "Palamartino"**, affidandone la concessione ad organismi sportivi locali che, con la stipula dei relativi contratti, intervenuta nell'annualità 2021, si sono impegnati a provvedere *in toto* per dieci anni alla conduzione delle suddette strutture, con propria organizzazione e propri mezzi. Presso lo **Stadio della Vittoria**, invece, si è inteso potenziare l'offerta legata agli sport minori, al fine di diversificare la pratica delle discipline sportive all'interno dell'impiantistica di proprietà comunale. Per tale ragione si è destinato l'utilizzo del campo di calcio dello Stadio della Vittoria alle discipline del rugby e del football americano, siglando appositi protocolli con le Associazioni sportive del territorio dedite a tali attività.

Per quanto attiene alle azioni messe in campo per favorire la pratica degli sport acquatici e nautici, nell'ultimo quinquennio si è realizzato il progetto "*Rotta verso Bari*". Tale iniziativa è stata organizzata dal Comune di Bari, in collaborazione con i circoli nautici cittadini e con le asd locali dedite alle predette discipline sportive, ed è stata finanziata con risorse del civico Bilancio. Il progetto ha rivestito una valenza sportiva e sociale, risultando molto partecipato e apprezzato dalle famiglie della Città, tant'è che l'Amministrazione comunale ha ritenuto di riproporlo nell'annualità 2024.

• SERVIZIO CULTURA E TURISMO

Nel corso dell'ultimo quinquennio, al fine del raggiungimento degli obiettivi di valorizzazione del patrimonio culturale comunale ed in particolare del miglioramento dell'utilizzo e della fruibilità dei contenitori ad uso culturale cittadino di proprietà comunale, si è provveduto a consolidare il ruolo del **Museo Civico**, grazie ad un accordo di partenariato speciale pubblico privato ex art. 151 co. 3 del Codice degli appalti per la valorizzazione e la gestione del Museo Civico e della sua biblioteca, della durata di 25 anni, rinnovabile per ulteriori 25 anni (deliberazione di C.C. n. 2020/67). E' stato inoltre redatto e trasmesso agli organi competenti il piano di valorizzazione e gestione del **Teatro Margherita e all'ex Mercato del Pesce**,

oggetto di un Accordo di Valorizzazione territoriale tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, la Regione Puglia e il Comune di Bari, i cui accordi a cascata sono stati sottoscritti in data 15/02/2024 quale presupposto necessario per avviare l'iter di trasferimento in proprietà di questi beni, a titolo non oneroso, dallo Stato al Comune, secondo le procedure previste dal federalismo culturale. Per quanto riguarda il **Teatro Comunale N. Piccinni**, a conclusione del lungo intervento di restauro, è stato possibile restituirlo pienamente alla fruizione pubblica con la programmazione di una ricca Stagione di prosa e di numerose iniziative ad interesse pubblico. Inoltre, attraverso l'attivazione di nuove procedure, sono stati affidati in gestione il **Laboratorio urbano Officina degli Esordi** (per la durata di 9 anni), e i **due Infopoint turistici cittadini** in piazza del Ferrarese e in piazza A. Moro (per la durata di 4 anni): il primo un importante spazio di produzione culturale storico-artistica e contemporanea, il secondo uno spazio di accoglienza e promozione turistica.

RIPARTIZIONE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E OPERE PUBBLICHE

La programmazione delle opere pubbliche, nel periodo oggetto di analisi, è stata, sempre più, connotata dalla previsione di interventi finanziati, in parte o totalmente, da contributi concessi da altri Enti.

In tale contesto, si è collocate, in misura prevalente, il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) i cui fondi finanziano una parte cospicua delle opere pubbliche di competenza della scrivente struttura.

In parallelo a questo, l'ordinamento normativo di settore è stato innovato da disposizioni legislative specifiche sulla gestione degli appalti finanziati da tali fondi; fonti che hanno inciso notevolmente sugli aspetti procedurali di carattere tecnico-amministrativo e finanziario-contabile. Inoltre, la situazione emergenziale, causata dalla pandemia, ha reso ancor più complesso la gestione degli appalti, sia in termini prettamente esecutivi che di carattere economico-finanziario: quest'ultimo reso ancor più problematico dalla Guerra in Ucraina e dall'adozione di misure (vedasi D.L. Aiuti) atte a salvaguardare gli operatori economici dagli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici, con il conseguente incremento dei prezzi che ha inciso notevolmente sulla contabilizzazione dei lavori, determinando la necessità di reperire risorse finanziarie a copertura dell'aumento della spesa da sostenere.

Tali problematiche – sommate anche alla riduzione del personale tecnico per dimissioni, trasferimento e quiescenza e alla necessità di formare, in tempi brevi, il personale di nuova assunzione – sono state affrontate dalla scrivente Ripartizione attraverso apposite e costante aggiornamento normativo di tutto il personale tecnico e amministrativo e all'adozione di una complessa operazione di adeguamento delle dinamiche procedurali, in relazione ai relative ambiti temporali e di finanziamento (azione resa ancor più problematica dall'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti d.lgs 36/2023), connesse ad una riorganizzazione meticolosa delle attività con una particolare attenzione alle procedure di monitoraggio e di rendicontazione.

RIPARTIZIONE PATRIMONIO

Per quanto riguarda l'ex Settore Manutenzione Alloggi, ora POEQ PN Metro Plus Abitare Sociale (sotto la Direzione della Ripartizione Patrimonio), le principali criticità riscontrate attengono all'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio di edilizia residenziale pubblica del Comune di Bari.

L'ufficio si occupa di ricevere le segnalazioni degli assegnatari di alloggi ERP e di individuare e pianificare gli interventi manutentivi necessari, mediante l'affidamento dei lavori a ditte specializzate. Infatti, trattandosi principalmente di fabbricati realizzati negli anni '70 e '80, che versano in cattive condizioni manutentive, in cui si verificano frequentemente fenomeni di infiltrazione dai lastrici solari, umidità e condensa negli ambienti, nonché deterioramento delle parti strutturali dei fabbricati, è necessario intervenire con urgenza al fine di ripristinare le normali condizioni di abitabilità degli alloggi. Inoltre, negli ultimi anni, grazie alle risorse del PNRR e del Piano Nazionale Complementare (PNC) si è proceduto ad appaltare importanti lavori di risanamento ed efficientamento energetico degli alloggi ERP nei quartieri S. Rita, San Paolo e Torre a Mare.

Per quanto riguarda la POEQ Controllo Gestione Autotrasporti Funebri e Servizi Cimiteriali oltre ad espletare le normali attività inerenti i servizi cimiteriali, cremazione e gestione dell'illuminazione votiva, ha dovuto affrontare le criticità legate all'ottimizzazione ed efficientamento delle infrastrutture legate a tali servizi, nella fattispecie si è proceduto ad elaborare il progetto e relativo bando di gara per affidamento della concessione mista del servizio di gestione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'illuminazione votiva nonché dei relativi impianti elettrici esistenti allocati nei cimiteri comunali di Bari ed ex-frazioni e sono in corso di ultimazione le procedure per l'elaborazione ed approvazione di un progetto per concessione mista dei servizi di cremazione, previa ristrutturazione edilizia con adeguamento tecnologico ed impiantistico, manutenzione ordinaria e straordinaria del Tempio Crematorio sito nel cimitero Monumentale di Bari per il potenziamento della linea esistente e incremento di una nuova linea al fine di poter dare una maggiore capacità di cremazione. Altresì si è proceduto ad una alfabetizzazione informatica degli operatori degli uffici amministrativi dei cimiteri con graduale informatizzazione delle procedure e degli archivi inerenti le operazioni cimiteriali.

Per quanto riguarda la POEQ Gestione del Patrimonio la principale criticità riscontrata attiene all'assenza di un Sistema informativo specifico per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Bari, contenente, fra l'altro, il Fascicolo dell'Immobile, da cui evincere- con estrema versatilità- tutte le informazioni di natura tecnica e giuridica riguardanti i detti beni. Tale necessità si giustifica in quanto l'ufficio occupandosi, tra le altre cose, della gestione del patrimonio, quindi di valorizzazione ed alienazione dello stesso, è necessario reperire nell'immediato ogni atto sia di natura tecnica (collaudi, accatastamenti, idoneità tecnica, agibilità) sia di natura giuridico- amministrativa (atti di provenienza, eventuali contenziosi, informazioni relative alle utenze) propedeutici alle dette operazioni. In merito alle concessioni cimiteriali, sempre di competenza di questa POEQ, al fine dell'efficientamento della gestione e del recupero di loculi inutilizzati si rende necessario un censimento degli stessi che potrà essere realizzato esclusivamente attraverso il potenziamento delle risorse umane in organico nonché di un idoneo Sistema informatico a supporto.

L'attività svolta nel quinquennio 2019-2024 dall'ex Settore Manutenzione Alloggi (attuale Settore Supporto Tecnico all'Abitare Sociale) è qui di seguito riportata suddivisa per ambiti di intervento.

Per quanto riguarda l'assegnazione di suoli di edilizia residenziale pubblica in diritto di proprietà, ex art.35 della Legge 865/71 nell'ambito dei piani esecutivi approvati ricadenti in zone C1 e C2 del P.R.G., alla luce delle criticità emerse a causa della crisi del sistema delle cooperative edilizie, evidenziata anche dalla mancata partecipazione da parte di quest'ultime a diversi bandi pubblicati dalla Ripartizione Patrimonio, si è lavorato per allargare il campo dei soggetti esecutori di immobili di edilizia residenziale anche alle imprese private non proprietarie dei suoli, predisponendo appositi schemi di convenzione e di bando di concorso per l'assegnazione in diritto di proprietà, ex art.35 della Legge 865/71 di aree E.R.P. anche a imprese o consorzi di imprese private non proprietarie dei suoli.

Per quanto riguarda il Piano Casa è stata prodotta una dettagliata relazione sul suo stato di attuazione del protocollo d'intesa Comune e Arca Puglia Centrale (ex IACP) del 30/01/2009, in modo da verificare attuazione obblighi assunti dalle parti, dalla quale è risultato che relativamente agli aspetti economici, sussiste tutt'oggi un credito in favore del Comune di Bari di € 891.578,24, che il Comune di Bari si è attivato a recuperare.

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione degli alloggi E.R.P. si è cercato di far fronte alle criticità derivanti dall'obsolescenza degli immobili e dall'ingente numero di edifici e di alloggi E.R.P. di proprietà del Comune di Bari, sia sul territorio comunale sia fuori, garantendo i necessari interventi urgenti di manutenzione straordinaria a seguito di guasti improvvisi, mediante Accordi Quadro per interventi di manutenzione straordinaria non prevedibili, suddivisi su quattro aree, e mediante la predisposizione di diversi progetti riguardanti interi edifici ai fini della manutenzione programmata da inserire nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche e nei suoi aggiornamenti.

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione programmata:

- sono stati portati a termine e collaudati i "Lavori di adeguamento degli impianti ascensori ai sensi delle norme UNI per messa in sicurezza e ai sensi della legge 13/1989 per l'abbattimento delle barriere architettoniche, a servizio delle unità abitative di Edilizia Residenziale Pubblica siti in: Bari Quartieri San Paolo, Santo Spirito, Santa Rita e San Pio – Lotto Funzionale n. 3 – Stralcio 1" dell'importo complessivo di progetto di €386.073,02, e Lotto Funzionale n. 3 – Stralcio conclusivo" dell'importo complessivo di progetto di €1.161.319,90;

- sono stati ultimati "Lavori per la sostituzione di caldaie esistenti con altre conformi alla normativa vigente, l'installazione di canne fumarie e la sostituzione dei corpi radianti esistenti negli alloggi di proprietà erp siti in Bari, al quartiere San Pio (ex quartiere Enzitetto – Via Catino n. 48) – escluse le palazzine Q, R, ed S- Stralcio 1" – dell'importo complessivo di progetto di € 1.254.186,55 e sono stati avviati i lavori dello "Stralcio Conclusivo" dell'importo complessivo di progetto di € 3.169.860,56, entrambi finanziati con fondi ex Legge 23 maggio 2014, n. 80;

- a valere sul Programma "Sicuro, Verde e Sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" sono stati ammessi a finanziamento 13 progetti per un importo complessivo di € 24.264.019,06 (poi diventati € 27.903.621,92 con l'utilizzazione del F.O.I.) e, quindi, avviati i cantieri a giugno 2023, a seguito delle aggiudicazioni avvenute all'inizio del 2023, , successivamente inclusi tra i fondi PNC;

per quanto riguarda gli interventi ricompresi nel programma PINQuA e finanziati con fondi PNRR, sono stati avviati i lavori dei progetti di competenza del Settore Manutenzione Alloggi "LAVORI DI RISANAMENTO E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI – Ceglie del Campo – Quartiere Santa Rita – Edifici A, B, C, D, E, F"; CUP: J95J18000090004 per un importo complessivo di € 1.265.672,40 e "LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI – Ceglie del Campo – Quartiere Santa Rita – Edifici A, B, C, D, E, F" CUP:J97C18003260004, per un importo complessivo di € 3.634.327,60.

RIPARTIZIONE PERSONALE

Criticità evidenziate e soluzioni implementate.

Le dinamiche occupazionali del Comune di Bari hanno registrato, nel corso dell'ultimo quinquennio, una riduzione pari al 1,94%.

Dall'anno 2018, ma il fenomeno si è accentuato nel corso del 2020 e del 2021, il numero delle cessazioni, sensibilmente incrementato rispetto alle medie storiche per l'effetto "Quota 100" e "Opzione donna" è stato solo parzialmente compensato dalle nuove assunzioni, condizionate dapprima dai vincoli del turn over, poi dal cd. turn over dinamico e, da ultimo, dal vincolo della sostenibilità finanziaria introdotto dall'art. 33 del DL 34/2019. Il trend si è mantenuto sostanzialmente stabile nell'anno 2022, dovute anche alle procedure di reclutamento attivate a livello nazionale da parte di Ministeri ed Enti che hanno contribuito ad accentuare il fenomeno delle dimissioni volontarie, alterando le dinamiche consolidate della durata in servizio dei dipendenti neoassunti.

Per sopperire alle carenze in organico la Ripartizione Personale partendo dal complesso delle risorse umane a disposizione costituenti la "dotazione organica" dell'Ente, al fine di accrescere l'efficienza della macchina amministrativa e quella dei corrispondenti Uffici, ha predisposto dei piani del fabbisogno che tenessero conto, delle figure professionali effettivamente necessarie a colmare il gap generazionale utile anche a supportare la transizione digitale ed ecologica auspicata dal legislatore.

Quindi, sono state avviate numerose procedure concorsuali e reclutamenti incentrati sul raggiungimento degli obiettivi strategici, che ha visto un reclutamento massivo di 200 unità con profili professionali diversi oltre alle figure professionali innovative, come *Specialista nei rapporti con media, Amministratore Sistema Informativo ecc.*

Si è supportato il personale in ingresso, con la formazione obbligatoria, oltre a potenziare e riqualificare le risorse già in servizio, incentivando percorsi formativi di vario genere soprattutto al fine di rafforzare le competenze digitali. Tanto al fine di rendere l'Ente più sfidante e competitivo rispetto ad altre realtà pubbliche.

RIPARTIZIONE POLITICHE EDUCATIVE E GIOVANILI

CRITICITÀ: Per quanto concerne la situazione di contesto interno ed esterno della Ripartizione PEG le principali criticità hanno riguardato il periodo dell'emergenza da covid 19 e l'impatto della pandemia sul funzionamento dei nidi e delle scuole dell'Infanzia Comunali e su tutti i servizi connessi all'attività scolastica in generale.

SOLUZIONI ADOTTATE: Sono state poste in essere diverse misure correttive per lo svolgimento in sicurezza dell'attività didattica nelle Scuole ed attività educativa nei Nidi attraverso protocolli di sicurezza concordati con l'RSPP ed il personale; per il servizio di refezione scolastica sono stati organizzati più turni con sanificazioni a ogni fine turno e parimenti per il servizio di trasporto scolastico è stato disposto l'impiego di più mezzi che sono stati oggetto di sanificazione in ossequio alle circolari ministeriali. Trattasi di servizi funzionali al diritto allo studio, come diritto intangibile e irrinunciabile che le istituzioni hanno il dovere di garantire.

RIPARTIZIONE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE

PREMESSA: la Ripartizione è stata istituita con Deliberazione G.C. n. 566 del 05.08.2022, assorbendo al suo

interno le competenze:

- dello Staff Autorità Urbana (soppresso);
- della Ripartizione Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e TLC (soppressa);
- dell'Ufficio Politiche Attive del Lavoro – Porta Futuro (già incardinato nella Ripartizione Politiche Educative, Giovanili e del lavoro);
- della POEQ Comunicazione e Partecipazione (già incardinata nella Ripartizione Segreteria Generale).

All'esito di tale riorganizzazione, divenuta operativa dal 01.06.2023 e delle successive modifiche adottate dalla Giunta Comunale, la Ripartizione risulta costituita dalla Direzione (che assume il ruolo di Organismo Intermedio di programmi europei e nazionali e coordina l'ufficio dedicato alla Comunicazione e Partecipazione) e da due Settori (Settore Innovazione Tecnologica e Settore Innovazione Sociale).

CRITICITÀ: l'attribuzione delle funzioni di Organismo Intermedio ai Comuni (città metropolitane) per la gestione del programma europeo PON Metro 2014-2020 e POC Metro 2014-2020, ha costituito una assoluta novità nell'ambito delle modalità di gestione delle risorse finanziarie in questione, con ciò richiedendo alle Amministrazioni un notevole sforzo organizzativo per rispondere tempestivamente a tale mutata impostazione.

SOLUZIONI: per la gestione del programma, pertanto, è stato definito – preliminarmente – un piano di formazione specifica destinato al personale assegnato all'ufficio, così costituendo un gruppo di lavoratori, che sia pur estremamente esiguo nel suo numero, è stato in grado di gestire brillantemente le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione del PON Metro. L'ufficio, infatti, è stato in grado di fornire il necessario supporto specialistico alle strutture organizzative dell'Ente responsabili dei progetti finanziati dal programma, così assicurando il raggiungimento dei target assegnati per l'ammissibilità della spesa entro la data del 31.12.2023.

CRITICITÀ: nel neoistituito Settore Innovazione Sociale sono confluite le politiche attive del lavoro (già gestite dall'Ufficio incardinato presso Porta Futuro) e le nuove progettualità legate al rilancio dell'economia urbana, in assenza di un'adeguata struttura amministrativa.

SOLUZIONI: è stato effettuato un riordino delle professionalità interne alla Ripartizione, costituendo dei gruppi di lavoro dedicati alle varie tematiche, coinvolgendo, quindi, anche personale dell'Organismo Intermedio. Tale scelta organizzativa ha consentito di rafforzare le competenze già acquisite dai singoli lavoratori, favorendo una formazione on the job, per affrontare la complessità dei compiti assegnati con conseguente rafforzamento del personale incardinato presso Porta Futuro, avente – per lo più – profili tecnici.

• SETTORE INNOVAZIONE SOCIALE

L'attuale organigramma del Comune di Bari, giusta DGM 566 del 05/08/2022 ha istituito, a partire dal 1° giugno 2023, il nuovo Settore Innovazione Sociale, che ha inglobato la PoEQ Politiche del lavoro e le strutture operative (Equipe Multidisciplinari territoriali), dedicate alla presa in carico delle azioni di Contrasto alla Povertà e Inclusione Attiva.

Queste ultime si riferiscono alle Misure Nazionali (Reddito di Cittadinanza- RdC) e Regionali (Reddito di Dignità 2.0 e 3.0).

Il periodo di riferimento è stato fortemente condizionato dalle disposizioni restrittive introdotte nelle varie fasi della emergenza sanitaria da COVID -19.

Tutte le azioni connesse alla presa in carico dei nuclei beneficiari, sono state oggetto di costanti interventi di

riorganizzazione sia a seguito di precise indicazioni ministeriali e regionali e sia per la necessità di adattare le nuove regole, ad una platea di cittadini, obiettivamente in difficoltà, soprattutto nella gestione di strumenti per la video call.

Infatti, dopo una prima fase, di totale sospensione delle attività di presa in carico (*colloqui: conoscitivi, di valutazione multidimensionale e di monitoraggio*) si è passati all'implementazione di modalità di colloquio a distanza, con l'utilizzo di strumenti e piattaforme digitali.

L'ufficio ha quindi gestito molteplici criticità, legate alle oggettive difficoltà degli utenti, ad affrontare azioni, seppur semplici, comunque di non immediata comprensione.

Le soluzioni adottate, centrate soprattutto sull'accompagnamento intensivo e sulla flessibilità delle agende di convocazione, adeguate anche in funzione di una concreta competenza digitale, acquisita dai cittadini, nella gestione dei colloqui online, ha consentito di garantire, in tutte le fasi dell'emergenza sanitaria, il rispetto delle condizionalità collegate alle Misure.

Ne è conseguito che, la regolare erogazione delle indennità economiche ha rappresentato per tutti i nuclei percettori, un fondamentale sostegno a fronte delle restrizioni e limitazioni lavorative determinatesi nella fase emergenziale e post-emergenziale.

La struttura ha garantito in tutta la fase di vigenza del RdC (2019-2024) la presa in carico di 18.897 nuclei familiari e la verifica dei requisiti per 39.311 istanze relative a richiedenti in carico all'Ambito territoriale Sociale/ CPI e le Pensioni di Cittadinanza. Su molti nuclei presi in carico, si sono riscontrati fattori di multi problematicità, che hanno reso necessari, interventi di natura sociale, formativa e di rinforzo dell'occupabilità, anche in favore dei componenti il nucleo stesso, ampliando notevolmente la platea delle persone monitorate.

Con riferimento ai servizi del Job Centre PortaFuturo, che eroga servizi ai cittadini in cerca di lavoro e alle imprese, nel periodo di mandato considerato (2019-2024) si riferisce quanto segue.

L'annualità del 2020 è stata caratterizzata dall'emergenza sanitaria COVID-19 che ha imposto una riorganizzazione delle attività e dei servizi di porta Futuro, iniziata a marzo 2020 con la campagna #portafuturoacasatua.

Nel corso dell'annualità tutti i servizi sono stati progressivamente garantiti e gestiti anche in modalità smart working e una forte spinta alla promozione della digital Citizenship.

Si è adottato nel tempo una modalità multicanale nell'erogazione dei servizi ai cittadini. L'emergenza sanitaria covid ha reso necessario un adeguamento a nuovi linguaggi: dai social media, ai servizi online, dall'appuntamento in presenza a quello telefonico e video, il tutto arricchito dalla comunicazione virale del social FB e LinkedIn.

I cittadini hanno avuto libertà di scelta tra le modalità più adatte ai loro bisogni.

Dal 2019 al 2024 i servizi ai cittadini e alle imprese di Porta Futuro Bari hanno registrato:

18772 cittadini accreditati, 1122 aziende iscritte alla Piattaforma di Porta futuro Bari che hanno utilizzato i servizi di preselezione, 1785 annunci di offerte di lavoro pubblicate.

- **SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

Nel corso del mandato, in coerenza con la linea programmatica "La Città si fa più semplice" e l'obiettivo di mandato "Agenda Digitale Metropolitana", a valere su risorse di finanziamento PON METRO 2014-2020 – Asse 1 'Agenda Digitale', sono stati realizzati:

- il portale denominato "**Bari Partecipa**", ad uso dei Comuni della Città Metropolitana di Bari, inteso come lo spazio virtuale dove cittadini e Amministrazione si incontrano, si confrontano e collaborano con l'obiettivo comune di costruire il futuro della città. Esempi di strumenti messi a punto sono: forum, consultazioni, bacheca di progetti e lavori pubblici, proposte e iniziative;
- la piattaforma di servizi "**Città connessa**", basata su paradigma Internet of Things (IoT), che fornisce agli Enti locali, ai cittadini e ai professionisti elementi utili alla conoscenza approfondita del contesto urbano per le attività di monitoraggio e manutenzione previa opportuna digitalizzazione degli oggetti della città, sviluppo dei servizi software a corredo e raccolta dati di interesse in ottica Smart City. Sfruttando tutti questi elementi è stato inoltre realizzato un modello virtuale avanzato della Città – c.d. *digital twin* – relativamente al dominio della mobilità, per i quartieri San Nicola, Murat, Madonnella e Libertà ovvero le zone centrali della Città. Esso utilizza le tecnologie di *big data* ed intelligenza artificiale per gestire, analizzare, correlare i dati della città utilizzando i più moderni paradigmi della City Science per comprendere, interpretare, prevedere e simulare i fenomeni che interessano la città come organismo complesso e articolato, permettendo al City Management di fare valutazioni concrete e, di conseguenza, prendere decisioni informate migliorando la qualità della vita dei cittadini;
- il **nuovo portale EGOV** dei servizi erogati al cittadino, che nel contesto del Piano Triennale di Innovazione Tecnologica previsto dall'Agenda Digitale 2016-2018 del Comune di Bari, poi aggiornato al triennio 2021-2023 ha potenziato l'erogazione di servizi pubblici di eGovernment al cittadino. La piattaforma permette un accesso qualificato attraverso l'utilizzo di un'identità digitale unica (SPID, CIE) ed altresì accesso libero GUEST. Tutto ciò ha consentito la fruizione di un ampio ventaglio di servizi ed iter amministrativi totalmente digitalizzati: servizi demografici, servizi tributari, concorsi e servizi scolastici, permessi e autorizzazioni. È stato altresì realizzato un gateway, permettendo ai cittadini il pagamento dei propri dovuti al Comune di Bari. Nell'ambito della Città Metropolitana sono stati sottoscritti dei patti di collaborazione, con i Comuni facenti parte della medesima, affinché i suddetti potessero usufruire dei servizi già erogati per il Comune di Bari;
- *il sistema di video-analisi basato su tecniche di intelligenza artificiale per potenziare il sistema di videosorveglianza comunale permettendo di rilevare e monitorare gli assembramenti e analizzarne gli andamenti nel tempo.*

In ambito E-gov, si è dato inoltre seguito all'obiettivo di promuovere la semplificazione per cittadini, commercianti ed operatori economici, avviando progressivamente, a partire dall'autunno 2020, l'automazione dello Sportello Unico delle Attività Produttive, sino a giungere a 494 possibili iter che possono essere avviati in modalità completamente digitale, aderendo alla piattaforma nazionale *impresainungiorno* di UnionCamere. Sono state oltre 9.800 le pratiche avviate da cittadini ed operatori economici.

Si è anche dato seguito ad una imponente attività di dematerializzazione delle pratiche edilizie, digitalizzandone oltre 590.000, abbattendo i tempi di risposta da 60 giorni a meno di 20 per le oltre 48.000 pratiche presentate al SUE da parte di 42.000 cittadini, pur in presenza di una enorme mole di lavoro che ha gravato sul SUE per bonus e superbonus edilizi. Quasi 600.000 atti di nascita dello Stato Civile sono stati digitalizzati, incrementando significativamente il numero delle certificazioni che i cittadini possono ottenere in modalità digitale, senza recarsi presso gli uffici comunali.

All'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nel corso del mandato, sono stati realizzati:

- e attivati 26 servizi del Comune di Bari su App IO. App IO è l'App dei servizi pubblici che permette ai cittadini di ricevere, direttamente dallo smartphone, avvisi, scadenze e comunicazioni oltre che pagare servizi e tributi in modo in modo semplice e sicuro avendo pagoPA integrata. Il cruscotto del Comune di Bari denominato "GOVHUB" è stato evoluto per facilitare l'integrazione dei servizi in App IO.

Interventi nel campo della Cybersecurity, attivando un innovativo sistema per la gestione integrata delle identità digitali del personale afferente all'amministrazione, su un contesto cloud, utile alla federazione dei vari applicativi in uso, svolgimento di una puntuale analisi sulla postura di sicurezza all'interno dell'Amministrazione, adozione di soluzioni cloud, sia applicative e infrastrutturali, per il consolidamento dei servizi comunali e il rilascio dei nuovi.

RIPARTIZIONI SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI

Nonostante il superamento, a partire dal 2019 delle rigide regole del Patto di Stabilità e la semplificazione dei vincoli di finanza pubblica a carico dei Comuni che ha consentito una più facile realizzazione delle spese correnti destinate all'erogazione dei servizi e degli investimenti locali, il legislatore non ha affrontato il problema della semplificazione. In effetti, la continua complicazione degli adempimenti ha fortemente limitato i grossi vantaggi derivanti da una sempre più spinta innovazione digitale e dematerializzazione.

Il quinquennio di riferimento è stato altresì caratterizzato dalle continue modifiche normative e importanti riforme che hanno richiesto un importante sforzo da parte degli Uffici per adattarsi ai tanti mutamenti in materia fiscale e di finanza locale.

A causa della pandemia Covid-19 e del conflitto Russo-Ucraino, si è dovuta fronteggiare una importante riduzione di risorse finanziarie combinata con un significativo incremento dei costi per energia e materia prime che ha richiesto l'esigenza di intraprendere virtuose politiche in termine di spesa e necessarie politiche contenitive e/o di agevolazione in termini di prelievi fiscali, in parte mitigate, almeno per gli anni 2020 e 2021, da importanti trasferimenti dello Stato.

In ogni caso, durante tutto il mandato si è sostanzialmente riusciti a non agire sulla leva fiscale e sulle tariffe. E, ciononostante, i dati contenuti nell'ultimo rendiconto approvato, il 2022, e quelli preconsuntivi relativi all'esercizio chiuso 2023, mostrano una apprezzabile solidità e virtuosità del Bilancio del Comune di Bari. A parte il rispetto per tutti gli anni di mandato degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica, risulta integralmente assorbito il disavanzo di amministrazione da riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, e conseguito un progressivo significativo aumento del risulta di amministrazione e del saldo di cassa finale, che al termine dell'esercizio finanziario 2023 registra un incremento di oltre 93 Milioni di euro rispetto a quello iniziale 2019.

RIPARTIZIONE SERVIZI ALLA PERSONA

Il quinquennio 2019-2024 ha visto acuirsi le criticità socioeconomiche del tessuto sociale barese. Fattori come la pandemia da COVID-19, la grave crisi economica globale conseguente, la deflagrazione di conflitti armati internazionali e di crisi umanitarie senza precedenti hanno contribuito ad ampliare e diversificare le situazioni di marginalità che già affliggevano la comunità cittadina, acuire gli effetti dell'emergenza migratoria in città, aggravare le difficoltà alloggiative per individui e famiglie, rendere ancor più profondo il

disagio patito dalla popolazione anziana e da quella giovanile, accrescere i bisogni di assistenza della popolazione disabile. Tutto ciò si è tradotto in un incremento significativo della domanda di servizi, al quale la Ripartizione ha inteso rispondere effettuando un'accurata programmazione degli interventi necessari, di concerto con gli ETS operativi sul territorio cittadino; potenziando i propri servizi "storici" dedicati alle esigenze emerse ed attivando servizi innovativi e sperimentali in risposta ai "nuovi bisogni" innescati dai fenomeni innanzi descritti.

RIPARTIZIONE SERVIZI DEMOGRAFICI, ELETTORALI E STATISTICI

La Ripartizione ha affrontato, quale principale criticità, la progressiva riduzione del personale in servizio a causa di numerosi pensionamenti e dimissioni volontarie, che è stata soltanto in parte mitigata dall'assegnazione di unità di nuova assunzione. Ciononostante, grazie anche alla promozione di specifici percorsi di formazione specialistica e alla diffusione di una cultura di knowledge sharing, unitamente ad un approccio gestionale ed organizzativo di tipo aziendalistico, la Ripartizione ha tragguardato con successo gli obiettivi operativi assegnati, registrando evidenti risultati in termini di miglioramento degli standard qualitativi nell'erogazione dei servizi al cittadino, nonché di innovazione digitale nella gestione dei servizi pubblici attraverso l'introduzione di nuove tecnologie e la promozione di progetti di alfabetizzazione informatica dei cittadini. Si menzionano al riguardo: il subentro nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione (ANPR), dapprima con la banca dati anagrafica locale e, successivamente, in coerenza col cronoprogramma dettato dal Ministero dell'Interno con i dati relativi alle liste elettorali comunali; la piena adesione al nodo PagoPa grazie all'implementazione di sistemi di pagamento conformi agli standard AGID e nativamente integrati a sistemi di prenotazione e gestione degli appuntamenti; eliminazione del denaro contante e soppressione dei diritti di segreteria da € 0,60 e € 0,35; attivazione di servizi di messaggistica di AppIo per la comunicazione della scadenza della carta d'identità; attivazione di una rete di edicole convenzionate per l'erogazione di servizi anagrafici su tutto il territorio comunale; attivazione di uno sportello demografico presso la Casa Circondariale; l'organizzazione delle Giornate della Trasparenza, promosse con l'intento di assistere i cittadini nell'utilizzo delle piattaforme di fruizione dei servizi digitali; la semplificazione, lo snellimento e la riduzione dei costi del procedimento elettorale; l'avvio di numerosi servizi di E-Government (piattaforma EGOV Area Vasta).

RIPARTIZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE, CONTRATTI E GESTIONE LAVORI PUBBLICI

CRITICITÀ:

- Passaggio al nuovo codice degli appalti D.lgs 36/2023;
- Conseguimento della qualifica di stazione appaltante (a pena di improcedibilità delle gare);
- Svolgimento di funzione di centrale di committenza per le aziende in house e altri soggetti tenuti al rispetto del codice degli appalti non qualificati, operanti sul territorio comunale;
- Rispetto delle milestone previste per gli affidamenti PNRR;
- Chiusura dei programmi operativi PON Metro, ReacUE e POC Metro.

SOLUZIONI:

- Aumento della capacitazione amministrativa del personale interno mediante percorsi di alta formazione in collaborazione con l'Università degli studi di Bari;
- Fornitura di nuovo sistema informativo di e-procurement certificato da ANAC, mediante appalto su SDAPA, finanziato con risorse PNRR e conseguente revisione delle procedure operative interne;
- Accelerazione delle procedure di aggiudicazione mediante istituti derogatori al Codice degli appalti previsti dal PNRR (riduzione termini procedurali, inversione procedimentale anche in caso di offerte economicamente vantaggiose, aggiudicazioni sospese, negoziate in deroga, adozione criteri premiali esclusivamente quantitativi per accelerazione valutazioni delle commissioni ecc.);
- In fase di esecuzione degli appalti, impulso alle attività di consegna in via d'urgenza ai sensi dell'art 8 DL 76/20 e ricorso al silenzio assenso per la verifica di permanenza dei requisiti;
- Istituzione del nuovo Albo degli operatori economici costituito ai sensi del D.lgs 36/23 per le procedure negoziate lavori;
- Accelerazione procedure di spesa e rendicontazione attraverso Task force intersettoriale per chiusura programmi di spesa.

RIPARTIZIONE TUTELA AMBIENTE, IGIENE E SANITA'

Per il **servizio di igiene urbana**, nell'ottica del miglioramento della qualità della vita, si è rilevata la necessità di incrementare la raccolta differenziata ed eliminare il più possibile la presenza dei cassonetti stradali continuando con l'estensione del sistema di raccolta a porta in ulteriori quartieri della città, nonché adottando nuove tecnologie per migliorare il sistema di raccolta e rendere più semplice per i cittadini il conferimento dei rifiuti

Nell'ambito della gestione dei rifiuti si è inteso, in particolare, rafforzare il ruolo della tutela della salute pubblica attuando, tra l'altro, una serie di attività finalizzate alla rimozione di rifiuti eterogenei, compresi quelli pericolosi, come l'amianto, abbandonati su aree pubbliche mediante *Accordo Quadro* con Operatore economico specializzato nel settore. Inoltre, come conseguenza l'abbandono dei rifiuti innesca il fenomeno dei roghi con conseguenti ripercussioni sulla qualità dell'aria in termini di salubrità e maleodoranze. In tal senso, sono state poste in essere iniziative finalizzate alla prevenzione incendi, intervenendo, per il tramite di *Associazioni* di volontariato con scopi ambientali anche nell'area protetta del parco naturale regionale *Lama Balice*.

RIPARTIZIONE GOVERNO E SVILUPPO STRATEGICO DEL TERRITORIO

Tra le principali criticità, si annovera l'insufficienza in organico di personale tecnico-amministrativo adeguato alle necessità, aggravato dai recenti pensionamenti e trasferimenti presso altri Enti. Particolarmente avvertita è la carenza di adeguate professionalità con specifico riferimento al profilo giuridico-amministrativo del personale.

- **SETTORE PIANIFICAZIONE ATTUATIVA**

Le principali criticità riscontrate riguardano due ordini di problemi:

- complessità del procedimento di attuazione dei Piani di Lottizzazione che interessa in maniera trasversale una molteplicità di competenze specifiche con pluralità di normative di riferimento. Si è cercato di limitare tale criticità tramite la standardizzazione del procedimento generale e dei relativi endoprocedimenti effettuata anche mediante la creazione e l'implementazione di linee guida e vademecum (a servizio degli operatori e degli istruttori) che rappresentano forme di realizzazione del principio di trasparenza e di informazione;
- gestione della corposa mole dei procedimenti e della relativa archiviazione. Al fine di attenuare tale problematica, si è fatto ricorso a due principali linee di azione: sistematizzazione e informatizzazione dell'archivio cartaceo esistente mediante dematerializzazione dello stesso e contestuale avvio della digitalizzazione dei nuovi procedimenti attraverso l'implementazione della piattaforma CROSS (già in uso presso lo Sportello Unico per l'Edilizia), costituendo per ciascun Piano una scrivania virtuale contenente tutti gli step e le relative informazioni utili all'istruttoria e alla formalizzazione del provvedimento;

- **SETTORE SERVIZI PER L'EDILIZIA PRIVATA**

Nell'ultimo quinquennio, si è registrato un decisivo incremento di pratiche edilizie, accesso agli atti, provvedimenti e adempimenti amministrativi particolarmente complessi, legati alle continue evoluzioni della normativa nazionale e regionale. Pertanto, si è provveduto ad un riordino dell'attività interna d'ufficio, con conseguenti ed evidenti sovraccarichi delle singole unità lavorative, garantendo comunque la massima efficienza nei confronti dell'utenza.

È stato implementato il processo di dematerializzazione dell'archivio dei singoli fascicoli edilizi e informatizzazione delle pratiche edilizie, al fine di assicurare una maggiore trasparenza e qualità dell'erogazione dei servizi offerti al cittadino.

- **SETTORE UFFICIO DI PIANO E URBAN CENTER**

In linea di massima, la criticità rilevata è rappresentata dalla complessità delle procedure inerenti la pianificazione territoriale e le varianti urbanistiche.

L'elaborazione degli strumenti urbanistici, in relazione alle normative vigenti di riferimento, prevedono sia il coinvolgimento di una pluralità di Enti e Amministrazioni per l'acquisizione dei pareri preliminari che il doppio passaggio tra adozione e approvazione da parte della Giunta municipale o nel caso di varianti al vigente PRG, anche in Consiglio comunale.

Si evidenzia inoltre che le procedure preliminari in materia ambientale, prima dell'approvazione degli strumenti urbanistici, prevedono altresì competenze specifiche che sono formalizzate esclusivamente con provvedimenti dirigenziali.

Per quanto riguarda la gestione delle diverse attività lavorative, è stata avviata un'accurata sistematizzazione e catalogazione delle pratiche cartacee con conseguente informatizzazione dell'archivio e della cartografia che ha generato un miglioramento per l'evasione dei pareri endoprocedimentali, sia per gli Uffici comunali che per altri Enti, in caso di competenze provinciali e regionali. Nel merito, si evidenzia che l'acquisizione in formato aperto delle cartografie digitali ha permesso di integrare il Sistema Informativo Territoriale del Comune di Bari per la corretta restituzione dello stato giuridico delle aree, in coerenza con le disposizioni del D.lgs. n.82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) secondo le quali, le pubbliche amministrazioni sono

tenute ad utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, garantendo l'interoperabilità dei sistemi per lo scambio di informazioni e l'erogazione di servizi.

- URBAN CENTER BARI

Nell'ambito delle competenze del Settore, attribuite con la delibera di Giunta municipale n. 51 del 28.01.2021, sono stati attivati processi di partecipazione che hanno coinvolto associazioni e cittadini. L'Urban Center di Bari, con sede presso la Ex Caserma Rossani, è il luogo che supporta sotto il profilo scientifico-culturale i processi di trasformazione della città e promuove la diffusione della cultura urbana tra i cittadini. L'UCB ha l'obiettivo di promuovere confronti tematici, progettuali e/o attivare processi di partecipazione civica legati alla cura del territorio, alla pianificazione, alla rigenerazione urbana, alla sostenibilità ambientale, ai beni comuni urbani, alle strategie di resilienza infrastrutturale, sociale ed economica della città.

La criticità riscontrata è connessa alla mancanza di personale dedicato e all'assenza di risorse finanziarie.

Per quest'ultimo aspetto, si evidenzia che a seguito della candidatura ad un bando regionale nel 2019, il Settore ha ottenuto nell'anno 2022 un finanziamento che ha permesso la creazione e l'attivazione del sito web (<https://www.urbancenterbari.it>) e della mail dedicata (urbancenter@comune.bari.it).

Attraverso tali strumenti, il Settore promuove e divulga le iniziative ai cittadini.

Risultano registrati nel database comunale dei contatti n. **400 utenti**.

Il Settore cura altresì la realizzazione di un progetto sperimentale denominato "Rigenerazioni creative" che prevede la gestione condivisa di n. aree ed edifici comunali con n. **28 soggetti no profit (Associazioni, Cooperative e Comitati)**.

- UFFICIO PAESAGGIO, AMBIENTE E DECORO URBANO

La criticità rilevata è rappresentata dall'articolazione normativa delle procedure in materia paesaggistica che interessano altri soggetti esterni all'Amministrazione (Commissione Locale del Paesaggio e Soprintendenza) per il rilascio dei provvedimenti finali.

Per quanto riguarda la gestione dell'attività lavorativa, è stata avviata un'accurata sistematizzazione e catalogazione delle pratiche cartacee con conseguente informatizzazione dell'archivio e attivazione della piattaforma telematica (CROSS). Tali strumenti e soluzioni digitali hanno permesso di condividere le informazioni e i vari step del procedimento tra i dipendenti, dall'istruttore al Dirigente, nonché di trasmettere celermente le pratiche ai diversi soggetti esterni. L'innovazione è stata perseguita anche per le sedute della CLP, prevedendo collegamenti telematici con i diversi componenti.

- GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL DEMANIO MARITTIMO

La principale criticità rilevata nel settore "demanio marittimo" attiene ad un quadro normativo ancora oggi lacunoso ed incerto, alla luce del complesso rapporto tra le diverse discipline di rango regionale, nazionale e sovranazionale. Nella fattispecie, in relazione al termine di durata delle concessioni demaniali marittime, la legislazione nazionale ha provveduto negli anni ad introdurre proroghe «per legge» (da ultimo con L. n. 145/2018, art. 1, co. 682, 683 e 684) che ne avevano esteso la validità fino al 31/12/2033. Con le sentenze nn. 17/2021 e 18/2021 l'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato ha, di contro, stabilito che «*le norme legislative nazionali che hanno disposto (e che in futuro dovessero ancora disporre) la proroga automatica delle concessioni demaniali marittime per finalità turistico-ricreative sono in contrasto con il diritto eurounitario, segnatamente con l'art. 49 TFUE e con l'art. 12 della direttiva 2006/123/CE. Tali norme,*

pertanto, non devono essere applicate né dai giudici né dalla pubblica amministrazione". Ad oggi, tuttavia, il legislatore nazionale non ha ancora adottato i provvedimenti normativi finalizzati a definire procedure di affidamento tali da assicurare la libertà di concorrenza e le più ampie garanzie di partecipazione, mediante l'individuazione di criteri e principi omogenei necessari a garantire uniformità di disciplina nell'intero territorio nazionale. Pertanto, nelle more di un intervento di riordino normativo in conformità ai principi comunitari, la Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio ha recepito i contenuti della deliberazione n. 836 del 26/10/2023 con la quale la Giunta Comunale ha: 1) preso atto della condizione di contingentamento della risorsa "area demaniale marittima"; 2) individuato nel 31/12/2024, coerentemente con l'art. 3 della L. n. 118/2022, il termine ultimo di conservazione dello stato attuale delle concessioni oggetto delle proroghe «per legge», configgenti con i principi comunitari; 3) dato indirizzo al Direttore della Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio affinché provveda all'istruttoria volta alla definizione del «capitolato di affidamento tipo» per le aree oggetto delle concessioni *de quibus*, in modo tale da avviare le procedure competitive di assegnazione degli spazi demaniali marittimi.

STAFF CONTROLLI ENTI PARTECIPATI

Criticità della Ripartizione Enti partecipati e Fondi Comunitari (da giugno/2023 Staff Controlli Enti Partecipati):

a) per superare le criticità di mancato allineamento nella procedura di conciliazione delle posizioni di credito-debito reciproci tra Comune di Bari e società partecipate - di cui alle disposizioni di cui all'art.11, comma 6, lett. j) del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - l'A.C. ha istituito un "Tavolo Tecnico interdisciplinare" per la verifica di tali posizioni. Lo Staff Controlli Enti Partecipati in qualità di coordinatore del gruppo di lavoro redige anche una relazione trimestrale sullo stato delle posizioni debito-credito non ancora allineate e promuovendo le opportune soluzioni.

b) al fine di superare le criticità relative all'attuale assetto della partecipazioni del Comune di Bari in Azienda Municipale Gas S.p.A. (Retegas S.p.A.), società di distribuzione del gas naturale partecipata al 100% dall'Ente, che risulta in contrasto con gli obblighi di separazione funzionale - Unbundling Funzionale T.I.U.F. - è stato elaborato dall'A.C. un Progetto di scissione (e successiva fusione per incorporazione) di Retegas in due società, entrambe partecipate dal Comune di Bari: la prima società avrà il ramo d'azienda di distribuzione del gas, con reti, personale, attrezzature, concessioni in corso e contratti con clienti e fornitori; la seconda società avrà la titolarità del 100% delle quote di Amgas S.r.l. In una seconda fase, la seconda società attuerà la fusione, mediante incorporazione, della controllata partecipata al 100% (Amgas).

MUNICIPIO 1

- AREA: SERVIZI SOCIALI

I servizi sociali nel periodo considerato hanno continuato a svolgere la propria attività professionale di sostegno alla cittadinanza richiedente servizi e/o interventi o segnalati dall'Autorità Giudiziaria o da altri servizi. Nel 2020 come Progetto Obiettivo Municipale il SSP a seguito di incontri con le scuole del Territorio ha stipulato con le stesse un Protocollo Operativo per la realizzazione e il coordinamento di interventi di prevenzione del disagio, tutela e protezione dei minori in obbligo scolastico impegnando i sottoscrittori a promuovere il miglior raccordo tra il SSP e gli Istituti scolastici. Altro progetto Municipale è il Servizio di

Tutoraggio che risponde alla necessità di offrire percorsi di supporto scolastico ed attività laboratoriali e ludico ricreative rivolte a minori a rischio di dispersione scolastica. Permane la criticità della carenza di assistenti sociali e ciò procura un carico di lavoro eccessivo.

- **AREA: CONCESSIONI SUOLO PUBBLICO**

Per quanto di competenza dell'Ufficio Occupazioni Suolo Pubblico Municipio 1 è stata rilevata una:

- criticità nelle attività istruttorie dei procedimenti per il rilascio di concessioni di suolo pubblico in favore di associazioni e organizzazioni per lo svolgimento di eventi e manifestazioni a connotazione socioculturale, di prevenzione o di sensibilizzazione in ordine a temi di rilevanza sociale, attraverso il posizionamento di gazebo, tavolini, banchetti, autoemoteche. Studio e analisi delle istruttorie hanno evidenziato la difficoltà dei richiedenti d'individuare il sito d'interesse presso cui procedere con la manifestazione; di conoscerne la disponibilità per la data che s'intende richiedere; di presentare un'istanza corretta. Per risolvere la criticità è stato elaborato un progetto nel 2022, eseguito nel 2023, con cui si è reso più semplice per associazioni e organizzazioni il procedimento per il rilascio delle concessioni in parola, mettendo a disposizione on line rappresentazioni grafiche dei siti, calendario-agenda e guida operativa;
- criticità circa la verifica della regolarità e dei pagamenti del CUP delle occupazioni semplificate (disciplinate dalle D.G. nn. 242/20, 265/20, 521/20, 289/21, e 570/21, in ultimo prorogate dalla D.G. n. 1/2024 fino al 31/12/2024), quest'ultimo dovuto dal 01/04/2022. L'Ufficio si è adoperato nel contrasto alle forme di evasione e/o elusione del CUP dovuto, mediante la predisposizione di un progetto nell'anno 2024, attualmente al vaglio dell'OIV, per effettuare una puntuale verifica circa la regolarità delle dette occupazioni semplificate e dei pagamenti.

- **AREA: SEGRETERIA DIREZIONE E ATTIVITA' ORGANI POLITICI**

Caratteristica principale della nuova Amministrazione è stata una grande apertura alla cittadinanza con l'organizzazione di un numero sempre maggiore di iniziative (eventi/convegni/cerimonie) e con l'attivazione di processi partecipativi. Tale apertura si è dimostrata anche con la disponibilità ad un più ampio utilizzo degli spazi, che ha significato l'aumento esponenziale delle iniziative, comportando un processo di riorganizzazione c_a662.Comune di Bari - Prot. 29/02/2024.0076790.I sempre interpretato in modo attivo e propositivo e con la revisione del regolamento Bilancio partecipato del Municipio 1. Le criticità sono rilevabili nell'esigenza di assicurare, da un punto di vista squisitamente politico, al Presidente e Consiglieri Municipali la presenza costante del personale che l'attuale organico ha faticato a soddisfare e la necessaria flessibilità negli orari di lavoro, altresì straordinario. L'utilizzo delle nuove e moderne forme di comunicazione ha consentito di far parzialmente fronte alle descritte criticità. Inoltre, l'Amministrazione ha potenziato l'attività di diffusione sul sito Istituzionale, in termini di informazione e pubblicità, per divulgare le attività e le iniziative adottate dal Consiglio Municipale e più in generale dall'Organo Politico

MUNICIPIO 2

- **CONCESSIONI SUOLO PUBBLICO - CRITICITÀ:**

a) arredo urbano, criticità per tardiva espressione dei pareri da parte delle Ripartizioni di volta in volta chiamate in causa; ciò ha portato allo stallo dell'iter procedimentale di alcune pratiche nonostante sia stata interessata la Direzione Generale.

b) per quanto concerne in generale le pratiche di o.t.s.p. va evidenziato come l'ingente mole di pratiche è stata portata avanti nonostante la carenza di personale che sarebbe auspicabile potenziare, al fine di non gravare oltremisura sui dipendenti addetti;

c) per quanto concerne le concessioni relative ad eventi e manifestazioni, sarebbe opportuno predisporre sul portale l'indicazione di tutti i siti del Municipio utili per individuare le aree interessate, con relativo calendario. A tale situazione si è rimediato mediante comunicazione da parte della dipendente addetta alle pratiche in oggetto nei confronti degli utenti interessati, a mezzo mail e/o per le vie brevi mentre, per il futuro, si provvederà con avviso pubblico.

d) per le occupazioni semplificate (disciplinate dalle D.G. nn. 242/20, 265/20, 521/20, 289/21, e 570/21), in ultimo prorogate dalla D.G. n. 1/2024 fino al 31/12/2024), si auspica che le stesse non siano oggetto di proroga successivamente al 31.12.2024 in quanto spesso non corrette e pericolose.

e) per quanto concerne le concessioni permanenti di suolo pubblico comunale per apertura di passi carrabili si evidenzia che con l'utilizzo della nuova piattaforma gestionale "Bari City Smart" sono emerse criticità riguardanti la tempistica relativa al rilascio dei pareri endoprocedimentali da parte delle varie Ripartizioni interessate, come più volte evidenziato alla Direzione Generale. Nonostante le criticità sopra descritte, dovute a ritardi procedurali, tutte le pratiche sono state comunque evase; per alcune l'iter procedimentale risulta essere bloccato.

- AREA: SEGRETERIA DIREZIONE E ATTIVITA' ORGANI POLITICI

L'attività politica si è contraddistinta, per l'intera durata del mandato, per una rilevante apertura verso la cittadinanza e le Associazioni operanti sul territorio, sia attraverso l'attuazione di processi partecipativi, tra cui la formazione del bilancio partecipato, sia attraverso la previsione di bandi rivolti ad enti ed associazioni operanti sul territorio che hanno contribuito alla realizzazione di iniziative tali da coinvolgere in modo attivo la cittadinanza barese.

A garanzia di ciò, vi è stato anche un importante miglioramento delle attività di informazione e pubblicità delle attività ed iniziative promosse dal Municipio, anche grazie all'istituzione di apposito Ufficio Stampa e al continuo aggiornamento del portale del Municipio, specie con riferimento alla sezione "Bandi di gara".

Per quanto riguarda eventuali criticità riscontrate, preme rilevare che per un miglior funzionamento dell'attività politica sarebbe necessario implementare la strumentazione informatica a disposizione dell'Ufficio, stante la necessità di garantire a pieno la c_a662.Comune di Bari - Prot. 12/03/2024.0092021.I connessione da remoto per lo svolgimento delle sedute delle Commissioni ordinarie permanenti. Tuttavia, si è riusciti ugualmente a garantire la continuità del servizio, grazie alla massima disponibilità del personale addetto ed alla flessibilità oraria.

- SERVIZI SOCIALI

Il servizio sociale professionale del Municipio 2 ha assicurato una serie di interventi e misure di natura socio-assistenziale finalizzati a ridurre o rimuovere situazioni problematiche o di bisogno sociale dei cittadini, compatibilmente con la programmazione territoriale e la relativa disponibilità finanziaria.

I servizi sociali nel periodo considerato hanno continuato a svolgere la propria attività professionale di sostegno ai cittadini residenti, richiedenti servizi e/o interventi o segnalati dall'Autorità Giudiziaria o da altri servizi.

Nel 2020 è stato approvato il progetto del Serv. Socio Educ. in favore dei minori residenti nel territorio del Municipio2, denominato "Tutoraggio Educativo", realizzato nell'arco dell'anno scolastico 2020/2021. Questo progetto ha dovuto fronteggiare e rispondere alle nuove esigenze emerse dal periodo precedente di

lockdown per il Covid 19. Dall'annualità 2020/21 il Centro di Documentazione per la Legalità e la Non violenza A. Caponnetto è stato trasferito presso la Biblioteca del Municipio 2.

Nel 2021 è stato realizzato il progetto "Ripartiamo Insieme" rivolto a minori diversamente abili. Nel 2022 e nel 2023 sono stati realizzati per la promozione del benessere e della salute, per la prevenzione delle varie dipendenze, per la gestione dei disagi emotivo, affettivo e sociale dei minori, i seguenti progetti municipali: "Spazio ai Giovani", " La vita è Preziosa, non me la bevo, non me la fumo, non me la gioco", "Coping Power Scuola", e " Conflitto e Relazione io, gli altri e noi".

Sono stati altresì approvati progetti rivolti alle persone anziane del Municipio, tra cui: "Ascoltando si impara" – annualità 2022 e "Nonni super Smart" – annualità 2023/2024.

Per quanto riguarda le criticità da segnalare, rileva la carenza di personale amministrativo e tecnico – professionale (istruttori ed assistenti sociali) a fronte del rilevante carico di lavoro dovuto anche all'incremento delle nuove pratiche di competenza dei Municipi (Pro.Vi, patti di cura, ecc.).

MUNICIPIO 3

Nel corso di questo mandato, con l'attuazione del Decentramento si è assistito ad un progressivo e crescente trasferimento di funzioni delegate, con particolare evidenza di quelle inerenti i nuovi istituti e forme di intervento assistenziale in tema di Servizio Socio Educativo.

Diverse sono state le attività poste in essere al fine di migliorare ulteriormente la qualità dei servizi offerti al Cittadino, ricorrendo altresì ad una sempre maggiore digitalizzazione delle procedure amministrative.

Di rilievo il "protocollo d'intesa" stipulato al fine di trasferire nel territorio municipale una sezione distaccata dell'Università e del Politecnico di Bari. Tale intervento ha altresì la finalità di valorizzare ulteriormente il territorio municipale rendendolo partecipe, indirettamente, del percorso formativo di molti studenti.

Tale intervento di "marketing territoriale", finalizzato a ridurre le "distanze" delle periferie dal centro, determinerà altresì la formazione di un senso di orgoglio e di appartenenza per i Cittadini del territorio, migliorandone il loro approccio responsabile alle problematiche e alle dinamiche di crescita della qualità di vita dello stesso territorio.

Con riguardo invece alle "criticità" emerse nel corso del mandato, si evidenzia come la carenza di personale amministrativo competente sia divenuta, negli ultimi tre anni, talmente grave da porre in seria discussione l'offerta dei servizi di base da parte del Municipio stesso.

Infine, si conferma l'attività svolta sul territorio dall'ufficio decentrato dell'URP nonché dagli uffici SIA/RED a supporto delle necessità dei cittadini.

MUNICIPIO 4

Con riferimento al Municipio 4 Carbonara-Ceglie-Loseto non si rilevano particolari criticità al di là della cronica carenza di personale che non consente di organizzare adeguatamente i Servizi al Cittadino anche al fine di garantire elevati standard di servizio.

MUNICIPIO 5

Il contesto interno è contraddistinto da scarsità di risorse umane e finanziarie, mentre il contesto esterno è quello di una periferia dislocata su diversi piccoli agglomerati urbani eterogenei, sparsi, divisi da vie di

grande comunicazione e dal nodo ferroviario. A questo si è aggiunta l'emergenza sanitaria per la pandemia di covid- 19. Tuttavia, si è riusciti a fronteggiare le problematiche organizzative con le seguenti soluzioni: intensificando l'informatizzazione dei servizi (procedimenti gestiti con software, riunioni in video- conferenza, creazione di sportelli telematici con la cittadinanza etc.); standardizzando e condividendo le attività per rendere intercambiabile il personale; attuando sinergie con gli altri uffici soprattutto con gli altri Municipi; creando una rete di partenariato con l' associazionismo del territorio per capirne le esigenze e promuoverlo; riutilizzando i risparmi di risorse finanziarie di investimento per la manutenzione di immobili ed impianti municipali. Si è attuato il decentramento con quanto disponibile.

1.6 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

Si riportano i parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato (ultimo rendiconto approvato 2022):

Rendiconto 2019

P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento] maggiore del 0,60%	SI
----	--	----

Rendiconto 2022

P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1,00%	SI
----	---	----

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

La Giunta nel corso del quinquennio ha adottato I seguenti regolamenti/disciplinari:

Regolamenti approvati dalla Giunta Comunale:

D.G.C. n. 2019/00975: REGOLAMENTO SULL'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI: APPROVAZIONE MODIFICHE

Le modifiche si sono rese necessarie per ragioni di valorizzazione della trasparenza, razionalizzazione della spesa ed uniformità della medesima a livello nazionale.

D.G.C. n. 2020/00152: REGOLAMENTO TEMPORANEO PER L'ADOZIONE DEL LAVORO AGILE QUALE MISURA DI CONTRASTO ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19 – APPROVAZIONE

Attesa l'emergenza sanitaria da Covid-19, si è reso necessario regolamentare l'accesso al lavoro agile e le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa da remoto introducendo una disciplina temporanea.

D.G.C. n. 2020/00597: AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE ANNO 2020 – MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA VIGENTE D.A.I. - APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA E PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2021-2022-2023

Le modifiche alla D.A.I. si sono rese necessarie per ragioni di adeguamento normativo.

D.G.C. n. 2020/00661: REGOLAMENTO INTERNO PER L'ADOZIONE DEL LAVORO AGILE PER IL COMUNE DI BARI – ADOZIONE

L'adozione del regolamento risponde all'esigenza di disciplinare in maniera stabile l'accesso al lavoro agile e le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa da remoto.

D.G.C. n. 2021/00178: NUOVO REGOLAMENTO DI COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO BILATERALE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE DERIVANTI DAI PROVENTI DI CUI ALL'ART. 208 DEL CODICE DELLA STRADA

Si è reso necessario regolamentare i rapporti bilaterali tra Amministrazione e componenti del Corpo di Polizia Locale per la gestione delle risorse economiche derivanti dai proventi di cui all'art. 208 C.d.S. per adeguamento alla nuova disciplina contrattuale.

D.G.C. n. 2021/00348: REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE DELLE FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113 D. LGS. 18/4/2016, N. 50. APPROVAZIONE MODIFICA ART. 8 COMMA 11

Le modifiche si sono rese necessarie per ragioni di semplificazione dell'attività amministrativa.

D.G.C. n. 2021/00893: AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE ANNO 2021 – MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA VIGENTE D.A.I. - APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA E PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2022-2023-2024

Le modifiche si sono rese necessarie per ragioni di adeguamento normativo.

D.G.C. n. 2022/00617: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 893 DEL 31/12/2021 – PARZIALE MODIFICA D.A.I. – EDUCATORE ASILO NIDO.

Le modifiche si sono rese necessarie per ragioni di adeguamento normativo.

D.G.C. n. 2023/00240: DISCIPLINA DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE: ARTT. 16 E SS. DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 16.11.2022 – DEFINIZIONE CRITERI PER LA GRADUAZIONE, IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DEGLI INCARICHI DI EQ – MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL VIGENTE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI.

Le modifiche si sono rese necessarie per ragioni di adeguamento alla nuova disciplina contrattuale.

D.G.C. n. 2023/00519: REGOLAMENTO SULL'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI, ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA DELL'ENTE - MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Le modifiche si sono rese necessarie per ragioni di carattere organizzativo.

D.G.. n. 2023/00601: DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE N. 893/2021 E N. 617/2022 – PARZIALE MODIFICA D.A.I.

Le modifiche si sono rese necessarie per ragioni di adeguamento normativo.

D.G.C. n. 2023/00657: ADOZIONE REGOLAMENTO PER L'INCENTIVAZIONE DELLE FUNZIONI TECNICHE EX ART. 45 DEL D. LGS. 36/2023

L'adozione del regolamento si è resa necessaria per ragioni di adeguamento normativo.

D.G.C. n. 2024/00056: RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE - APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO

L'adozione del regolamento si è resa necessaria per ragioni di adeguamento alla nuova disciplina contrattuale.

Durante il mandato sono stati adottati dal Consiglio Comunale i seguenti atti di modifica statutaria e di adozione/modifica regolamentare:

STATUTO					
2023					
DELIBERA	DATA ADOZIONE	DENOMINAZIONE	NUOVO	MODIFICHE	MOTIVAZIONI
N. Adozione: 2023/00062	30/05/2023	MODIFICA DELL'ART. 40 DELLO STATUTO DELLA CITTÀ DI BARI RUBRICATO "CONSULTE".		X	prevedere espressamente l'istituzione della "Consulta della Mobilità Sostenibile" tra quelle già presenti

REGOLAMENTI ADOTTATI/MODIFICATI DAL CONSIGLIO COMUNALE					
2020					
DELIBERA	DATA ADOZIONE	DENOMINAZIONE	NUOVO	MODIFICHE	MOTIVAZIONI
N. Adozione: 2020/00059	22 GIUGNO 2020	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI RATEIZZAZIONI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE - MODIFICHE ART.1 COMMA 797 LEGGE N.160/2019		X	Modifiche introdotte in esecuzione di quanto previsto in merito all'art.1 commi 796 e 797 della Legge 27/12/2020 n.160
N. Adozione: 2020/00047	15 GIUGNO 2020	I.M.U. 2020 - LEGGE 27.12.2019 N.160 - APPROVAZIONE ALIQUOTE, AGEVOLAZIONI E REGOLAMENTO NUOVA IMU	X		APPROVARE il "REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)", disciplinata dall'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160.
N. Adozione: 2020/00042	25 MAGGIO 2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEL VERDE URBANO RIGUARDANTE: "DISPOSIZIONI PER LA TUTELA DEL VERDE CITTADINO"	X		Disciplinare con apposito regolamento il settore del verde pubblico, anche al fine di dare compiuta attuazione dell'art. 3 della Legge 14/01/2013 n.10, garantendo una corretta progettazione, gestione e fruizione degli spazi verdi e la gestione del rischio;
N. Adozione: 2020/00114	16 NOVEMBRE 2020	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, NONCHE' ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DI TALI DATI.	X		In attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati

2021					
DELIBERA	DATA ADOZIONE	DENOMINAZIONE	NUOVO	MODIFICHE	MOTIVAZIONI
N. Adozione: 2021/00009	1 FEBBRAIO 2021	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (ART. 1 COMMI DA 816 A 836 LEGGE 160/2019)	X		In attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019
N. Adozione: 2021/00015	22 FEBBRAIO 2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI PER L'INTERMEDIAZIONE DELL'ATTIVITA' DI FRONT-OFFICE DEL COMUNE DI BARI	X		Soddisfare la necessità di approvare una regolamentazione interna che disciplini l'attività di intermediazione delle edicole che erogheranno concretamente il servizio in argomento, evidenziando la necessità di individuare idonee basi giuridiche ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 GDPR, tali da legittimare l'accesso e il trattamento dei dati da parte degli edicolanti
N. Adozione: 2021/00024	29 MARZO 2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE (LEGGE N. 160/2019 COMMA 837 E SS.)	X		Ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1 commi 837-845
N. Adozione: 2021/00032	19 APRILE 2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TUTORE CIVICO PER LA TUTELA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA	X		Disciplinare la figura del Tutore civico per la tutela dei Diritti per l'Infanzia in un apposito regolamento, quale istituto indipendente, di stimolo, di promozione, che non si occupa prioritariamente dei singoli casi, ma del rispetto dei diritti di tutti i minori
N. Adozione: 2021/00053	29 GIUGNO 2021	OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) APPROVATO CON DELIBERAZIONE 05/09/2014 N.40 E SS.MM.II. A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 3 SETTEMBRE 2020 N. 116/2020 ED ULTERIORI MODIFICHE TRA CUI QUELLE PER EFFETTO DELLA RIFORMA DELLA RISCOSSIONE INTRODOLTA DAI COMMI 792 E SEGUENTI LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N.160 (LEGGE DI BILANCIO 2020).		X	A seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui al d.lgs. 3 settembre 2020 n. 116/2020 ed ulteriori modifiche tra cui quelle per effetto della riforma della riscossione introdotta dai commi 792 e seguenti Legge 27 dicembre 2019 n.160 (Legge di Bilancio 2020).
N. Adozione: 2021/00093	26 OTTOBRE 2021	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA	X		Sostituire, abrogandolo, il previgente Regolamento – adottato con deliberazione del Consiglio comunale nr.2016/00150 del 7dicembre 2016 - con un nuovo provvedimento regolamentare aggiornato alla normativa sopravvenuta e idoneo a garantire che il trattamento dei dati personali mediante l'utilizzo

					del sistema di videosorveglianza si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali nonché della dignità delle persone con particolare riguardo anche alla riservatezza e all'identità personale, in accordo con i contenuti delle citate norme nazionali ed europee.
N. Adozione: 2021/00128	29 DICEMBRE 2021	PROPOSTA DI MODIFICA DEL VIGENTE REGOLAMENTO DELLE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO (APPROVATO CON DCC N. 51/2011)		X	Il regolamento delle occupazioni di suolo pubblico, approvato con deliberazione di consiglio comunale del 7/7/2011 n. 51 risale ormai a ben 10 anni fa e necessita pertanto di alcuni adeguamenti

2022					
DELIBERA	DATA ADOZIONE	DENOMINAZIONE	NUOVO	MODIFICHE	MOTIVAZIONI
N. Adozione: 2022/00010	28 FEBBRAIO 2022	APPROVAZIONE REGOLAMENTO EDILIZIO CONFORME AL REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO EMANATO DALLA REGIONE PUGLIA	X		Ai sensi del Decreto «Sblocca Italia» (di cui al D.L. n. 133/2014 poi convertito in Legge 11 novembre 2014 n.164)
N. Adozione: 2022/00017	31 MARZO 2022	MODIFICA DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, RUBRICATO "COMMISSIONE SPECIALE PERMANENTE PER IL DECENTRAMENTO".		X	Attribuire alla Commissione Speciale Permanente per il Decentramento il compito di indagare le questioni e le problematiche che caratterizzano la "periferia", al fine di individuare i modi per affrontare e avviare a soluzione i disagi di queste vaste parti della Città, favorendo la formazione di politiche e programmazioni di qualità, costruite con l'apporto delle collettività locali coinvolte
N. Adozione: 2022/00027	16 MAGGIO 2022	L.R. N. 24/2015. APPROVAZIONE DOCUMENTO STRATEGICO DEL COMMERCIO.	X		Ai sensi della legge regionale n. 24/2015 denominata "Codice del Commercio"
N. Adozione: 2022/00028	16/05/2022	MODIFICA REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE		X	consolidare la disciplina per lo svolgimento delle sedute delle Commissioni Consiliari della Città di Bari e della Conferenza dei Capigruppo in modalità telematica prevedendo che essa trovi previsione stabile nel Regolamento del Consiglio Comunale
N. Adozione: 2022/00057	30/08/2022	MODIFICA DELL'ART. 34 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO ISTITUTIVO DEI MUNICIPI, RUBRICATO "COMMISSIONI SPECIALI DEI MUNICIPI".		X	Estendere la durata delle Commissioni Municipali Speciali da 3 mesi a 6 mesi con possibilità di proroga delle stesse allo scopo di disporre del tempo necessario per poter approfondire meglio le problematiche specifiche di loro competenza

N. Adozione: 2022/00074	17/10/2022	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI N. 15 BORSE DI STUDIO PER LAUREATI IN QUALSIASI CORSO DI STUDIO UNIVERSITARIO" E DI N. 65 BORSE DI STUDIO PER STUDENTI CHE FREQUENTANO LE SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO DI BARI.	X		Accorpate i due testi regolamentari relativi al conferimento di borse di studio per laureati in qualsiasi corso di studio universitario e per studenti che frequentano le scuole secondarie di 2° grado di Bari in unico documento regolamentare suddiviso in capi ed articoli
N. Adozione: 2022/00085	07/11/2022	ABROGAZIONE DELLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 42 DELL'11 FEBBRAIO 1997 RECANTE "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI ACCONCIATORE MASCHILE, ACCONCIATORE UOMO-DONNA, ACCONCIATORE PER DONNA. ESTETISTE" E APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE.	X		Adeguamento alla normativa vigente

2023					
DELIBERA	DATA ADOZIONE	DENOMINAZIONE	NUOVO	MODIFICHE	MOTIVAZIONI
N. Adozione: 2023/00012	06/02/2023	MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) APPROVATO CON DELIBERAZIONE 05/09/2014 N.40 E SS.MM.II. A SEGUITO DELL'ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE GIUSEPPE NEVIERA.		X	Rivedere il sistema di gestione delle riduzioni/esenzioni di cui all'art.27 del vigente Regolamento in favore delle utenze domestiche, attraverso una lieve rivisitazione delle disposizioni regolamentari, fondamentalmente tesa a consentire la presentazione delle istanze di riduzione/esenzione nel medesimo anno a cui le richieste di riferiscono, utilizzando la certificazione ISEE ordinaria in corso di validità in tale anno d'imposta;
N. Adozione: 2023/00022	13/03/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE LITI TRIBUTARIE PENDENTI AI SENSI DELLA LEGGE 29/12/2022 N. 197 COMMI DA 186 A 205	X		Ai sensi della legge 29/12/2022 n. 197 commi da 186 a 205
N. Adozione: 2023/00037	03/04/2023	MODIFICA DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO ISTITUTIVO DEI MUNICIPI. INTRODUZIONE ARTICOLO 37 BIS		X	Introduzione nel Regolamento del decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi della possibilità di svolgere le sedute delle Commissioni Municipali, oltre che in presenza, anche in audio-videoconferenza e in modalità mista
N. Adozione: 2023/00047	17/04/2023	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE AI SENSI DELL'ART. 52 DEL D.LGS. N. 446/1997.	X		Allo scopo di conformarsi alle nuove prescrizioni di legge
N. Adozione: 2023/00056	25/05/2023	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE TECNICA DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE DEL COMUNE DI BARI, DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LEGGE	X		Ai sensi della Legge Regionale n. 22 del 05/07/2019 recante "Nuova disciplina generale in materia di attività estrattiva"

		REGIONALE N. 22 DEL 05/07/2019			
N. Adozione: 2023/00057	25/05/2023	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA		X	Poiché sono emerse una serie di esigenze di modifica ed adeguamento alle rinnovate esigenze intervenute nella materia. Per tali ragioni si è dunque provveduto a modificare alcuni articoli del suddetto Regolamento.
N. Adozione: 2023/00063	30/05/2023	REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO ISTITUTIVO DEI MUNICIPI. MODIFICHE		X	la Commissione consiliare speciale per il Decentramento ha svolto un importante lavoro di revisione del suddetto regolamento apportando modifiche migliorative in continuità con i lavori della Commissione della passata consiliatura.
N. Adozione: 2023/00084	25/07/2023	ISTITUZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO – APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO.	X		tenuto conto delle finalità specifiche di destinazione previste dalla normativa, sentite ed informate anche le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, è istituita l'imposta di soggiorno prevista dall'art. 4 del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, e adottato, quindi, il relativo Regolamento
N. Adozione: 2023/00099	26/09/2023	MODIFICA REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE E L'UTILIZZO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE		X	l'obiettivo delle modifiche al "Regolamento per la concessione e l'utilizzo delle palestre scolastiche" trae origine dalla necessità di migliorare l'efficacia e la fruibilità del predetto regolamento, attraverso un adeguamento normativo, funzionale e linguistico, finalizzato a superare le criticità operative riscontrate negli ultimi anni, nell'applicazione dello stesso, con particolare riguardo alla definizione delle competenze tra Municipi ed Istituzioni scolastiche.
N. Adozione: 2023/00110	23/10/2023	COSTITUZIONE ASSOCIAZIONE DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO (D.U.C.) - APPROVAZIONE SCHEMA STATUTO E ATTO COSTITUTIVO	X		in attuazione dell'impegno assunto con la Delibera di G.C. n. 753 del 17.11.2017 al fine di costituire il Distretto Metropolitano del commercio e dare avvio alle attività del progetto ammesse al finanziamento
N. Adozione: 2023/00119	23/11/2023	MODIFICA DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, RUBRICATO "COMMISSIONE SPECIALE SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI".		X	Al fine di contribuire a rendere l'Amministrazione comunale e le società partecipate o controllate dalla stessa maggiormente capaci di dare valore al punto di vista del cittadino occorre che la Commissione consiliare speciale sulla qualità dei servizi possa avvalersi di strumenti di ascolto dei cittadini utenti, e si è reso necessario, quindi, modificare l'art 28 del Regolamento del Consiglio Comunale

2024					
DELIBERA	DATA ADOZIONE	DENOMINAZIONE	NUOVO	MODIFICHE	MOTIVAZIONI
N. Adozione: 2024/00004	01/02/2024	MODIFICA DELL'ART. 27 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, RUBRICATO "COMMISSIONE		x	Per dare ulteriore impulso alla sostanziale ed effettiva applicazione della norma regolamentare in un'ottica di

		SPECIALE PER LA TRASPARENZA ED IL CONTROLLO STRATEGICO".			più efficace e tempestiva collaborazione tra gli organi politico istituzionali e l'articolazione tecnico funzionale dell'amministrazione.
N. Proposta: 2023/160/00366	Iscritta all'ordine del giorno del consiglio del 27/02/2024	REGOLAMENTO PER LE SPONSORIZZAZIONI REDATTO AI SENSI DELL'ART. 134 D. LGS. 36/2023 APPROVAZIONE			
N. Proposta 2023/150/00015	Iscritta all'ordine del giorno del consiglio del 27/02/2024	MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA ADOTTATO CON DCC 09/2021 - LEGGE 160/2019 ART. 1 COMMI 816 E SS.			
N. Proposta 2023/600/0042	Iscritta all'ordine del giorno del consiglio del 27/02/2024	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL GOVERNO DEI DATI DEL COMUNE DI BARI			

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	6 ‰	6 ‰	6 ‰	6 ‰	6 ‰
Detrazione abitazione principale	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00
Altri immobili	10,6‰	10,6‰	10,6‰	10,6‰	10,6‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0‰	0‰	0‰	0‰	0‰

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	Fino a euro 15.000	Fino a euro 15.000	Fino a euro 15.000	Fino a euro 15.000	Fino a euro 15.000
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio principale	233,43	243,32	219,90	219,77	219,22

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Ai sensi del vigente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi e Sistema Integrato dei Controlli Interni dell'Ente:

- **CONTROLLO DI GESTIONE**

Il Direttore Generale presiede alla funzione di controllo di gestione attraverso una unità operativa da esso funzionalmente dipendente, in base a quanto previsto dal funzionigramma e, nella fattispecie, dello Staff Controlli Interni ed Internal Auditing.

Il controllo di gestione è volto alla verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Oggetto del controllo di gestione è l'attività gestionale dell'ente, con particolare riferimento a:

- economicità ed efficienza delle modalità di attuazione prescelte rispetto alle alternative disponibili;
- efficacia dei processi di attivazione e di gestione dei servizi;
- verifica dei risultati di tutta l'attività amministrativa;

- qualità dei risultati.

La struttura operativa del controllo di gestione utilizza il sistema informativo di gestione economico finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Il controllo di gestione si articola nelle seguenti fasi:

- predisposizione e analisi di un piano dettagliato degli obiettivi, con la previsione del cronoprogramma delle attività cui devono essere collegate le risorse finanziarie e umane propedeutiche, di una serie di indicatori di output e di outcome, target e parametri economico-finanziari riferiti alle attività e agli obiettivi;
- rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi, nonché rilevazione dei risultati raggiunti in riferimento alle attività e/o obiettivi dei singoli servizi e centri di responsabilità;
- valutazione dei dati predetti in rapporto ai valori attesi definiti nel piano degli obiettivi, al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità delle scelte di azione intrapresa;
- elaborazione di indici e parametri finanziari ed economici;
- elaborazione di relazioni periodiche (reports) riferite all'attività complessiva dell'Ente, alla gestione di aree di attività, alla gestione dei singoli servizi o centri di costo o di singoli programmi e progetti.

I reports sono inviati semestralmente agli Amministratori, ai Responsabili apicali di struttura e all'OdV e si articolano in tre parti:

- relazione schematica delle attività riprese dal PEG/PDO, corredata da una scheda di raffronto dei target afferenti gli indicatori di output e di outcome tra quelli previsti e quelli sino al momento della verifica realizzati, a significare la tendenza della gestione sino a quel momento;
- relazione schematica sul grado complessivo di realizzazione degli obiettivi programmati nel PEG/PDO;
- schema di report finanziario sui capitoli di PEG assegnati con riferimento all'intervento o alla risorsa di bilancio.

Il referto del controllo di gestione è altresì comunicato dal Direttore Generale alla Corte dei Conti ai sensi del Tuel.

I principi del controllo di gestione sono applicati anche alle società partecipate organizzate secondo il modulo dell' "in house providing", in quanto soggette al "controllo analogo" del socio unico; tali controlli sono svolti dallo Staff Controllo Enti Partecipati Ripartizione competente in base al funzionigramma e le modalità di controllo sono disciplinate in apposito regolamento.

• **CONTROLLO STRATEGICO**

Il Direttore Generale presiede alla funzione di controllo di strategico attraverso una unità operativa, da esso funzionalmente dipendente, in base a quanto previsto dal funzionigramma e, nella fattispecie, dello Staff Direzione Generale.

Il controllo strategico è finalizzato alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici.

Il controllo strategico è lo strumento che consente all'Amministrazione comunale di effettuare il monitoraggio e la valutazione sullo stato di attuazione e sui risultati conseguiti dalle politiche comunali di intervento, a supporto dei processi di pianificazione strategica e di indirizzo politico-amministrativo. Elementi di tale

sistema sono:

- la definizione dei risultati e degli effetti attesi, in funzione degli obiettivi strategici fissati nell'ambito del programma di mandato del Sindaco;
- l'individuazione di una serie di indicatori significativi attraverso cui monitorare le politiche comunali di intervento;
- la costruzione di flussi informatici per la rilevazione di tali informazioni significative.

L'unità operativa, per l'espletamento delle proprie attività, oltre ad avvalersi delle rilevazioni interne (attraverso gli esiti del programma per la rilevazione della performance, delle rilevazioni di qualità dei servizi, etc.), richiede ai Responsabili dei servizi e delle attività apposite relazioni e/o reports finalizzati a rilevare lo stato attuativo della programmazione comunale.

L'unità preposta al controllo strategico redige per ogni esercizio finanziario almeno due reports da sottoporre alla Giunta ed al Consiglio per la successiva predisposizione di deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi.

Il controllo strategico si estende anche agli organismi gestionali esterni all'ente quali le società partecipate. Tali controlli sono svolti dallo Staff Controllo Enti Partecipati Ripartizione competente in base al funzionigramma e le modalità di controllo sono disciplinate in apposito regolamento;

• **CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE**

Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione degli atti:

- per le determinazioni, ordinanze dirigenziali e provvedimenti monocratici (autorizzazioni concessioni ecc.) è insito nella sottoscrizione dell'atto ed è assicurato dal Dirigente/POS adottante che verifica l'adeguatezza dell'istruttoria e la conformità alle vigenti normative del provvedimento finale;
- per le deliberazioni è assicurato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art 49 TUEL, espresso dal dirigente responsabile per materia in base al vigente funzionigramma

Il Controllo di Regolarità contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione degli atti:

- per le determinazioni, ordinanze dirigenziali e provvedimenti monocratici (autorizzazioni concessioni ecc.) che comportano impegno di spesa è assicurato attraverso il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;
- per le deliberazioni sottoposte all'approvazione della Giunta Comunale, Consiglio Comunale e Consiglio Circostrizionale che non siano mero atto d'indirizzo politico e comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimonio dell'ente, è assicurato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile di cui all'art 49 TUEL, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Il parere sulle deliberazioni e l'attestazione sulla proposta di determinazione corredata dal parere di regolarità tecnica sono rilasciati dal Responsabile del servizio finanziario entro il termine previsto dal regolamento di contabilità.

Il parere di regolarità tecnica afferisce:

- alla correttezza e completezza dell'istruttoria condotta, nonché al rispetto dei tempi;
- all'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'azione amministrativa dell'Ente ovvero gli obiettivi specifici indicati dagli organi politici;
- alla conformità alla normativa applicabile in materia, regolamentare, legislativa e comunitaria, anche con riferimento al procedimento seguito, nonché ai canoni di imparzialità e buon andamento dell'azione

amministrativa.

Il parere di regolarità contabile afferisce:

- alla verifica dell'esatta imputazione della spesa e della capienza dello stanziamento relativo,
- alla valutazione sulla correttezza sostanziale della spesa proposta, ossia sulla legittimità della spesa rispetto al complesso di norme e regolamenti,
- alla sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto dell'obbligazione.

Ove il Consiglio o la Giunta non si conformino ai pareri devono darne adeguata motivazione nell'atto deliberativo.

• **CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

Il controllo successivo di regolarità amministrativa si connota dei seguenti caratteri generali:

- è in controllo di tipo interno,
- è un controllo successivo alla fase integrativa dell'efficacia,
- è un controllo in funzione collaborativa, ai fini dell'eventuale esercizio del potere di autotutela,
- è un controllo con modalità a campione.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa persegue le seguenti finalità:

- monitorare e verificare la regolarità e correttezza delle procedure e degli atti adottati;
- rilevare la legittimità dei provvedimenti, registrare gli eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie e regolamentari;
- sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Responsabile del servizio, ove vengano ravvisate patologie;
- migliorare la qualità degli atti amministrativi;
- indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi semplificati e che garantiscano la massima imparzialità;
- attivare procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di determinazioni di identiche tipologie;
- costruire un sistema di regole condivise per migliorare l'azione amministrativa;
- collaborare con i singoli Responsabili dei servizi per l'impostazione ed il continuo aggiornamento delle procedure.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è improntato ai seguenti principi:

- indipendenza: il responsabile e gli addetti all'attività di auditing devono essere indipendenti dalle attività oggetto di verifiche;
- imparzialità e trasparenza: il controllo deve essere esteso a tutte le strutture dell'Ente, secondo regole chiare, condivise, conosciute preventivamente;
- utilità: le risultanze del controllo devono essere utili ed utilizzabili, devono garantire la standardizzazione nella redazione degli atti ed il miglioramento complessivo della qualità degli atti prodotti;
- contestualità: l'attività di controllo deve essere collocata principalmente il più vicino possibile all'adozione degli atti, al fine di assicurare adeguate azioni correttive;
- influenze sui tempi dell'azione amministrativa: il controllo non deve appesantire i tempi delle procedure amministrative;
- condivisione: la metodologia di controllo successivo di regolarità amministrativa deve essere intesa e condivisa dalle strutture come momento di sintesi e di raccordo in cui venga valorizzata l'assistenza, le criticità eventualmente emerse vengano valutate in primis a scopo collaborativo;

- flessibilità: la metodologia di controllo successivo di regolarità amministrativa deve essere adeguata in relazione agli obiettivi che l'organo politico intende perseguire, alle problematiche riscontrabili nell'attività amministrativa ed emerse nel corso del controllo, ai suggerimenti, alle proposte ed alle necessità formulate dai Responsabili di servizio;
- integrazione con le altre forme di controllo: occorre costruire un sistema omogeneo di dati ed informazioni utilizzabili in relazione alle finalità da realizzare;
- standardizzazione degli strumenti di controllo: individuazione degli standards predefiniti e costanti di riferimento, rispetto ai quali si verifica la rispondenza di un atto o di un procedimento alla normativa vigente. Per standards predefiniti si intendono i seguenti indicatori:
 - regolarità e imparzialità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;
 - affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;
 - rispetto delle normative legislative, regolamentari e comunitarie, sia di settore e sia generali ;
 - rispetto della normativa sulla Privacy nel testo dei provvedimenti e della normativa sulla trasparenza amministrativa
 - conformità al programma di mandato, PEG/PDO, atti di programmazione, circolari interne, atti di indirizzo.

Sono oggetto del controllo successivo:

- le determinazioni e gli atti comunque denominati che comportano impegno di spesa ovvero accertamento di entrate, comprese le determinazioni circoscrizionali;
- i contratti e in generale gli atti negoziali, sia in fase di individuazione del contrente, sia in fase di esecuzione del rapporto;
- altri atti amministrativi (ordinanze, autorizzazioni, concessioni, permessi e licenze, espropri ecc.), ampliativi o restrittivi della sfera giuridica di terzi, come censiti nel regolamento sul procedimento amministrativo.

Sono esclusi dall'attività di controllo gli atti amministrativi generali e gli atti a contenuto pianificatorio, regolamentare o di indirizzo politico.

Per lo svolgimento dell'attività di controllo, il Segretario Comunale, sentiti i Responsabili di Servizio, in correlazione con quanto stabilito nel Piano Triennale Anticorruzione di cui alla L.190/2012 e all'art 10 Reg.Org., programma annualmente l'attività di controllo (numero/percentuale e tipologia di atti da controllare, calendario dei lavori della commissione, priorità); gli atti sono scelti:

- in misura proporzionata tra le varie tipologie, secondo una selezione casuale, anche a mezzo di procedure informatiche
- ovvero in relazione a specifiche richieste di avvio dell'attività di controllo da parte del Sindaco, del Segretario Generale, del Direttore Generale
- ovvero in relazione a quanto stabilito dal Piano Anticorruzione di cui alla L.190/2012, sulla base di specifiche aree di attività/materie esposte a rischio corruzione

L'esame può essere esteso anche agli atti dell'intero procedimento o di procedimenti della stessa tipologia ovvero connessi. Pertanto, gli uffici, oltre al provvedimento oggetto del controllo, dovranno trasmettere all'unità competente tutta la documentazione che sarà loro richiesta.

Il Segretario Generale presiede alla funzione di controllo successivo di legittimità e si avvale di una apposita unità di controllo.

L'unità di controllo è organo collegiale, presieduto dal Segretario Comunale, i cui componenti sono nominati annualmente dal Direttore Generale e sono costituiti da:

- il responsabile dell'unità organizzativa di cui all'art 18.comma 2 Reg.Org.,
- un Avvocato Civico,
- un dirigente/funziionario di ragioneria
- un dirigente/funziionario amministrativo,
- un dirigente/funziionario tecnico.

I componenti hanno l'obbligo di astenersi in caso di atti soggetti a controllo in relazione ai quali abbiano svolto competenze.

Il quorum funzionale della commissione è costituito dalla maggioranza assoluta dei componenti; le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti; nei verbali si tiene conto delle posizioni assunte dai componenti.

Le schede elaborate sui controlli a campione formeranno oggetto:

a) di reports semestrali dai quali risulti:

- il numero degli atti e/o procedimenti esaminati;
- i rilievi sollevati sulle singole parti che compongono l'atto;
- i rilievi sollevati per ciascuno dei singoli indicatori di cui al comma 3;
- le osservazioni su aspetti dell'atto, o procedimento, oggetto di verifica, non espressamente previste ma che si ritenga opportuno portare all'attenzione dei Responsabili dei Servizi.

b) di un report annuale contenente analisi riepilogative ed indicazioni da fornire alle strutture organizzative.

Le risultanze del predetto controllo sono trasmesse, a cura del Segretario Generale:

- immediatamente all'esito del controllo, ai dirigenti responsabili dell'adozione degli atti, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità,
- all'OdV e al Direttore Generale, come documenti utili per la valutazione,
- con cadenza annuale, al Consiglio Comunale e ai revisori dei conti.

I principi del controllo successivo di legittimità sugli atti di cui al presente articolo sono applicabili anche alle società partecipate organizzate secondo il modulo dell' "in house providing", in quanto soggette al "controllo analogo" del socio unico; tali controlli sono svolti dallo Staff Controlli Enti Partecipati e le modalità di controllo sono disciplinate in apposito regolamento adottato dalla Giunta Comunale.

• **CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI**

L'Ente garantisce il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche con riferimento alle società partecipate, ai fini del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario dell'ente, della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno e in generale del rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica mediante l'attività di coordinamento da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di vigilanza da parte dei revisori dei conti.

Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato dal regolamento di contabilità dell'Ente.

• **CONTROLLO SULLE SOCIETA' PARTECIPATE NON QUOTATE**

Il controllo "analogo" sugli atti delle società partecipate è effettuato dallo Staff Controlli Enti Partecipati, competente in base al funzionigramma.

In particolare, è assicurato il controllo sulla corretta applicazione da parte delle aziende partecipate delle norme pubblicistiche in materia di contratti e appalti e reclutamento del personale.

La funzione di controllo strategico sulle società partecipate non quotate è presieduta dal Direttore Generale.

Il Consiglio Comunale definisce annualmente, con l'approvazione della Relazione previsionale e programmatica, gli obiettivi che con le società partecipate si intendono raggiungere, sia in termini di bilancio, che in termini di efficacia, efficienza ed economicità del servizio.

Conseguentemente l'amministrazione comunale, sulla base di quanto proposto dalle aziende, definisce gli obiettivi gestionali, operativi o organizzativi, cui deve tendere la società partecipata, di proiezione massima triennale, in base a quanto previsto dal regolamento sul "Sistema di Valutazione della Performance Organizzativa e Individuale".

Ai fini dell'attuazione dei suddetti controlli, lo Staff Controlli Enti Partecipati, di concerto con la Ripartizione Servizio Finanziario, provvede a:

a) creazione di un sistema informativo finalizzato a rilevare:

- i rapporti finanziari tra Ente proprietario e società;
- la situazione contabile, gestionale, organizzativa della società;
- i contratti di servizio;
- la qualità dei servizi;
- il rispetto di norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

b) definizione di un sistema di monitoraggio periodico sull'andamento delle società partecipate che consenta l'analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e l'individuazione delle opportune azioni correttive in riferimento ai possibili squilibri economico-finanziari per il bilancio dell'Ente;

c) organizzazione dei risultati complessivi dell'Ente locale e delle aziende partecipate mediante la progressiva creazione di uno strumento operativo di bilancio consolidato redatto secondo i principi di competenza economica

• **CONTROLLO SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI**

Il Comune adotta strumenti finalizzati al controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'Ente.

Gli esiti dell'attività di controllo vengono pubblicati sul sito internet del Comune.

L'attività di misurazione deve essere ripetuta per lo stesso servizio sottoposto ad indagine per più anni consecutivi, al fine di rilevare il miglioramento della soddisfazione dell'utenza.

Il Direttore Generale presiede alla funzione di controllo sulla qualità dei servizi di cui all'art 147 co 2 lett.e), incentivando l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti interni ed esterni; rientra nella responsabilità dirigenziale dei singoli responsabili dei servizi l'attività gestionale per la misurazione della qualità.

3.1.1. Controllo di gestione:

Si riportano di seguito i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

○ **Personale:**

L'attuazione di una politica di gestione del personale direttamente funzionale alla imprescindibile salvaguardia del corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e dei correlati livelli di prestazione dei servizi alla cittadinanza, ha costituito il principale obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale fin dall'inizio del mandato amministrativo.

All'inizio del mandato l'Amministrazione si è trovata a operare, in continuità con il precedente mandato, in un contesto di incertezza e di continuo cambiamento del quadro normativo. Sino al 2019, da un lato, il blocco della contrattazione nazionale e decentrata, la riduzione del turn over, il divieto di superare il trattamento economico ordinariamente spettante per l'anno 2010, previsti dalle norme con il chiaro obiettivo di ridurre la spesa di personale, hanno effettivamente contribuito a ridurre tale spesa a carico dei bilanci; dall'altro, il cambiamento del quadro delle entrate sulle quali poter contare per finanziare i servizi ed assolvere alle funzioni di propria competenza, ha costretto l'Ente a subire forti tagli alla spesa di personale.

Per fortuna con la sottoscrizione in data 21/05/2018 del Nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Enti Locali triennio 2016/2018, sono scattati, quindi, per il personale comunale, gli aumenti salariali dovuti al rinnovo contrattuale. Tuttavia il maggior costo da rinnovo del contratto è interamente lasciato a carico degli enti locali. Tuttavia, la rigidità delle regole finanziarie che gli enti locali hanno dovuto rispettare per la copertura dei maggiori oneri, hanno in parte vanificato in termini di potenzialità, i risultati faticosamente raggiunti in materia di sostituibilità del personale cessato, in un contesto caratterizzato da un forte invecchiamento degli organici e da una forte riduzione, quasi il 14% in sei anni, che ha reso particolarmente difficile l'operatività di uffici essenziali per il funzionamento dell'Ente

Con l'avvio del mandato amministrativo, ulteriori obiettivi strategici sono stati quelli finalizzati a mettere in campo ogni azione ed intervento idoneo a massimizzare i benefici derivanti da un produttivo impiego delle risorse umane e degli strumenti a disposizione dell'Ente, e ad assicurare lo sviluppo professionale, l'apprendimento e la crescita delle persone nella consapevolezza che la valorizzazione del patrimonio di professionalità e competenze espresso dai dipendenti comunali è senz'altro lo strumento principale e irrinunciabile per l'Ente per il raggiungimento dei propri fini istituzionali.

Con le novelle normative introdotte dal DL 39/2019 è finalmente stato dato maggiore impulso alle capacità assunzionali delle amministrazioni territoriali, prevedendo la possibilità di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con possibilità per gli Enti come il Comune di Bari che ha registrato una bassa incidenza della spesa del personale, di incrementare la previsione massima di spesa e quindi di assunzioni programmabili.

Con i Piani triennali del fabbisogno del personale adottati nel corso del mandato amministrativo, oltre a bilanciare il massiccio flusso di personale cessato registrato negli anni precedenti, è stato possibile conseguire ulteriori obiettivi strategici per l'Ente tra cui:

- il funzionamento efficace ed efficiente della tecnostruttura comunale, con una dotazione stabile di personale in alcuni servizi fondamentali quali, i servizi educativi e scolastici, il corpo della polizia locale e il

servizio sociale territoriale;

- la costruzione, anche a seguito del turnover, di una adeguata dotazione di persone con competenze giuridiche e amministrativo-contabili, sia di livello esecutivo che specialistico, ovvero quelle figure più trasversali all'interno dell'organizzazione che intervengono necessariamente in tutti i processi organizzativi e che, pertanto, sono funzionali alla realizzazione di tutti gli obiettivi dell'ente, sia di quelli legati all'attività ordinaria degli uffici che di quelli che richiedono adempimenti legati ad attività innovative e progettuali;
- il rafforzamento della struttura organizzativa con l'inserimento di professionisti in grado di accompagnarla nella realizzazione degli obiettivi strategici nell'ambito delle filiere più innovative, in possesso di soft skills (change management, problem solving, collaboration, team working, proactivity, etc.), e quindi di nuove figure dirigenziali in possesso delle competenze manageriali e della capacità di agire in modo trasversale e in contesti complessi.
- l'individuazione di una dotazione, seppur minima, di personale in grado di assicurare un efficace servizio nell'ambito dei complessi adempimenti PNRR;
- la creazione dei presupposti necessari per assicurare, nei prossimi anni, dopo le assunzioni attivate nel corso del mandato, l'ulteriore integrazione della dotazione organica con profili professionali tecnici per rendere più efficace ed efficiente l'attuazione degli interventi per lo sviluppo urbano sostenibile, per la realizzazione delle opere infrastrutturali strategiche previste nel corso del mandato amministrativo e per il miglioramento della manutenzione e della conservazione del patrimonio comunale, sottolineando l'importanza di reclutare professionisti che, per opere di particolare complessità, siano esperti di gestione di progetti con competenze, abilità e conoscenza di project management.

○ **Lavori pubblici:**

Si condivide prospetto del programmato nel POT annualità 2019-23 e dell'impegnato sul titolo II, nonché l'elenco delle principali opere concluse entro il termine del mandato come predisposto dalla Ripartizione IVOP.

Nel periodo 2019-2024 è stata programmata e stanziata la seguente spesa complessiva per la realizzazione di opere pubbliche e di pubblica utilità:

		prima annualità	seconda annualità	terza annualità	totale
2019	-	156.049.939,46 €	200.776.136,36 €	98.280.584,96 €	455.106.660,78 €
2021					
2020	-	199.902.340,10 €	229.682.604,16 €	53.635.584,96 €	483.220.529,22 €
2022					
2021	-	227.216.264,44 €	588.165.781,05 €	70.160.584,96 €	885.542.630,45 €
2023					
2022	-	323.350.382,67 €	700.865.717,38 €	83.866.518,48 €	1.108.082.618,53 €
2024					
2023	-	535.634.709,21 €	658.329.916,61 €	92.852.751,23 €	1.286.817.377,05 €
2025					

L'ammontare degli impegni assunti per investimenti, tenuto conto, altresì, della normativa sulla armonizzazione contabile, è di seguito riportato:

	Impegnato esercizio	Impegnato esercizi successivi con FPV	Totale
2019	52.374.977,45 €	51.305.335,71 €	103.680.313,16 €
2020	42.125.641,74 €	58.826.375,65 €	100.952.017,39 €
2021	36.391.044,54 €	64.323.042,50 €	100.714.087,04 €
2022	37.301.650,62 €	73.092.585,84 €	110.394.236,46 €
2023	118.481.068,30 €	103.707.612,07 €	222.188.680,37 €

Nel corso del suddetto periodo - in gran parte, tramite ricorso all'istituto dell'Accordo quadro e dei connessi contratti attuativi, caratterizzati, generalmente, da una cadenza annuale - sono stati realizzati interventi che hanno garantito la continuità delle attività manutentive, al fine di assicurare la tutela della pubblica incolumità, senza interruzioni di continuità, nonché il regolare funzionamento delle attività istituzionali. Sono stati realizzati, altresì, interventi di adeguamento, riqualificazione e manutenzione straordinaria e nuove opere pubbliche.

Di seguito si riporta elenco dei principali interventi posti in essere:

Viabilità – piazze

Interventi realizzati con cadenza annuale mediante contratti attuativi di accordi quadro:

lavori di manutenzione ordinaria a tutela della pubblica incolumità e reperibilità, per interventi di emergenza delle strade e marciapiedi della città di Bari – municipio 1;

lavori di manutenzione ordinaria a tutela della pubblica incolumità e reperibilità, per interventi di emergenza delle strade e marciapiedi della città di Bari – municipio 2;

lavori di manutenzione ordinaria a tutela della pubblica incolumità e reperibilità, per interventi di emergenza delle strade e marciapiedi della città di Bari – municipio 3;

lavori di manutenzione ordinaria a tutela della pubblica incolumità e reperibilità, per interventi di emergenza delle strade e marciapiedi della città di Bari – municipio 4;

lavori di manutenzione ordinaria a tutela della pubblica incolumità e reperibilità, per interventi di emergenza delle strade e marciapiedi della città di Bari – municipio 5;

lavori di nuova installazione, ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica del territorio del Municipio 1;

lavori di nuova installazione, ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica del territorio del Municipio 2;

lavori di nuova installazione, ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica del territorio del Municipio 3;

lavori di nuova installazione, ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica del territorio del Municipio 4;

lavori di nuova installazione, ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica del territorio del Municipio 5;

lavori di adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi (posti in essere ad Accordi quadro e connessi contratti attuativi) che hanno interessato le seguenti zone dei 5 municipi della città di Bari:

Municipio 1:

via Andrea Da Bari (tratto stradale compreso tra Via Domenico Nicolai e Via Scipione Crisanzio);

Via Raffaele De Cesare;

Via Caduti di Via Fani;

Lungomare Araldo di Crollalanza;

Lungomare Nazario Sauro;

Corso Vittorio Emanuele II;

Piazza Giuseppe Massari;

Piazza Giuseppe Garibaldi;

Via Oberdan; Viale Japigia;

Via Gentile;

Via Pitagora;

Via Dogali;

Via Peucetia (tratto stradale da via Caldarola a viale Magna Grecia);

Via Carmelo Borg Pisani;

Via Enrico Nenni;

Via Romolo Ferorelli;

Via Delle Forze Armate; Via Archita;

Via Medaglie D'oro;

Via Pantaleo Carabellese;

Via Colonnello Lorenzo D'Avanzo;

Via Caldarola; Via Daunia;

Via Piccinni;

Via Bruno Buozzi - riqualificazione marciapiedi con realizzazione di piste ciclabili. Realizzazione di due rotatorie: una all'intersezione con strada Glomerelli e una all'intersezione con viale Europa, istituzione di zona 30 estesa anche alle vie Cassala e Cheren;

rifacimento della pavimentazione in conglomerato bituminoso: da intersezione con via Nazariantz al villaggio del lavoratore;

Municipio 2:

Via della Resistenza: tratto da via Jacini a via Di Vittorio

Via della Costituente: tratto da via Jacini a viale Einaudi

Via Giulio Petroni: tratto da Via Mario Calvario a viale Kennedy

L.go 2 Giugno: tratto da via Di Vittorio a inizio via della Costituente

Via Che Guevara: intersezione con via Martin Luther King

Viale Einaudi: Complanare

Via Scipione L'Africano: tratto dal civ.191 al civ 193

Via Tatarella

via G. Petroni (tratto da via Kennedy a via Capruzzi)

viale Einaudi (tratto da via Amendola a c.so B. Croce)

c.so B. Croce (tratto da via Capruzzi a viale Einaudi)

via C. Vaticano (tratto da viale Giovanni XXIII a Piazzetta dei Papi)

via Amendola (innesto via Conte Giusso)

via Carrante e via Di Vagno (COMPLETAMENTO)

Via Mitolo e via Renato Dell'Andro

Via Carrante- tratto compreso tra Via Vitantonio Di Cagno e Stradella Cannaruto

Via Giovanni XXIII - tratto compreso tra via A. De Gasperi e via G. Petroni

Via Gandhi e via Madre Teresa di Calcutta

Via Unità d'Italia

Viale della Repubblica

Via Amendola tra rotatoria Viale Einaudi e Via Capruzzi

Viale Orazio Flacco

Via Marzano

Viale Di Vittorio

Viale Einaudi tra Viale della Costituente e Viale della Resistenza

Via Devitofrancesco

Via Sangiorgi

Strada San Giorgio martire

Viale della Repubblica

Viale Unità D'Italia

Via Celso Ulpiani

Via Matarrese carreggiata lato Nicolaus

Municipio 3:

Via Luigi Vitulli;

Via Giuseppe De Ribera con istituzione di zona 30, via Gaetano Stella con istituzione di zona 30, bretella via Tatarella/

via Camillo Rosalba;

via Crispi (tratto compreso tra via Nazariantz a via Brigata Regina);

via Capruzzi (tratto compreso tra via Amendola e viale unità d'Italia) (tratto compreso tra via G. Petroni e viale Ennio)

zona S. Cataldo-S. Girolamo; via Paolo Pinto; via Umberto Giordano;

via Mercadante fino all'intersezione con via Westerhouth;

via Westerhouth fino al lungomare IX maggio, tratto di lungomare IX maggio compreso tra via Westerhouth e via Francesco Cilea,

via Francesco Cilea;

Via Napoli da via Costa a via Maratona (carreggiata di accesso alla città);

via Vittorio Veneto angolo via Brigata Regina (realizzazione di una zona di sosta Park and ride);

Municipio 4 :

via Roccaporena, località Santa Rita;

via Cascia, località Santa Rita;

via Vittorio Veneto, località Carbonara dall'intersezione con via Della Stazione all'intersezione a via Roppo;

via Vincenzo Roppo, località Ceglie del Campo;

via Umberto I, fino all'intersezione con via Antonio Losito, località Ceglie del Campo.

via Francesco Rubini Patriota, località Ceglie del Campo;

via Antonio Cantore,

via Mafalda, Carbonara

piazza Plebiscito, compreso allargamento del marciapiede alle spalle della scuola Diaz e sede del Mun. 4;

via Manzoni, località Carbonara;

via Pollaioli, località Carbonara;

via Degli Orefici, località Carbonara;

via Firenze, località Carbonara;

via San Filippo, località Carbonara;

via Foggia, località Carbonara;

via Bramante, località Carbonara;

Strada Lama del Duca, da via Cascia all'intersezione con Strada Contrada Ferrigni, località Santa Rita;

via Trisorio Liuzzi, dall'attacco con manto stradale di tipo drenante all'intersezione con Strada Ceglie-Modugno intersezione compresa, località Ceglie del Campo;

via Trisorio Liuzzi, semicareggiata dall'intersezione con via Trieste a viale Santa Rita;

via Vaccarella dall'intersezione con via G. Marchitelli a via Sant'Angelo, ovvero il tratto che va dall'intersezione con via G. Marchitelli a piazza Vittorio Emanuele, compresa via G. De Candia;

via Giulio Petroni, dal civ. 9 circa al ponte della tangenziale;

sistemazione marciapiede in via Valenzano e via Crispi fronte scuola Carmela Ciniglio, Loseto;

via Ospedale Di Venere dall'intersezione con via Trisorio Liuzzi a via Vaccarella;

via San Gaspere dal Bufalo, Ceglie del Campo;

via Ludovico Loquercio, Carbonara;

Raccordo Rossi.

Municipio 5:

via del Rispetto;

via della Gioia;

via della Vita;

via dell'Amicizia;

via della Felicità;

via della Salute;

Via della Sincerità;

via dell'Affidabilità;

via della Gentilezza;

via della Fratellanza;

via del Coraggio;

via Vitantonio Lonzupone;

via Iqbal Masih;

via Enrico Berlinguer;

via Fratelli Mannarino;

via Nicola Dell'Olio;

via Leonardo del Turco;

Via La Volpe;

Via Dei Narcisi;

Via Capitaneo;

Via D'annunzio; interventi di ripristino e messa in sicurezza del tratto di marciapiede in corrispondenza dell'intervento di demolizione dell'ex ristorante "L'Ancora"; attuazione degli interventi pilota per il piano urbano della mobilità sostenibile nell'ambito della Città Metropolitana di Bari e alla progettazione di zone 10-20-30, isole pedonali e piano parcheggi per il Municipio 5" –

Via Speranza e Via Fratelli Mannarino;

Bari Palese:

via dell'ACACIA,

vico VI Duca d'AOSTA, vico IX Duca d'AOSTA,

vico IV Duca d'AOSTA, vico V Duca d'AOSTA, vico VII Duca d'AOSTA,

vico XIX corso Vittorio Emanuele, vico XX corso Vittorio Emanuele,

via Antonelli, vico III di via Modugno, , vico XXI di via Modugno, vico XXIII di via Modugno e via del Quadrifoglio;

Bari Santo Spirito

via Carnia,

via Sardegna,

via Monsignor De Palma,

via Padova;

Bari-Catino strada d'accesso dalla S.S.16 alla rotonda dopo il Cimitero e le traverse di via Caravella.

Via Piacente (Palese);

Via Palasciano (Palese);

Ex S.P. 156 tratto tra intersezione con ex S.P. 54 ed Hotel Parco dei Principi;

Via Caravella;

Via Lembo;

Via Messina;

Vico II Palermo;

Via De Giosa;

Rotatoria via Leonardo del Turco;

Corso Vittorio Emanuele;

Via Giuseppe Garibaldi;

Via Caputo I Tratto;

Vico IX Garibaldi;

Via Indipendenza;

Via Amedeo di Savoia Duca d'Aosta;

Via La Croce (tratto fra Via Vico VIII La Croce e Via Vittorio Emanuele);

Vico IV La Croce; Vico IX La Croce;

Vico VI Duca D'Aosta; Vico IX Duca D'Aosta;

Via Amedeo di Savoia Duca d'Aosta (Tratto FS - Vico IX Duca D'Aosta);

Via Francesco De Palo;

Vico VI Modugno; Vico X Modugno; Vico XII Modugno;

Via Carnia;

Via Dandolo;

Via Giorgio Almirante;

Via Barletta;

Via Principe Umberto;

Via Principe Umberto - Vico III; Via Principe Umberto - Vico IV; Vico I Caputo;

Via Nazionale (da Via Capitaneo a Vico III Lepore); Parcheggio Via Iqbal Masih;

Via Iqbal Masih;

Via della Tolleranza;

Via Del Turco;

Via Speranza;

lavori di riqualificazione per il miglioramento della circolazione stradale e la protezione delle utenze deboli delle strade del centro storico della città di Bari (Quartiere S. Nicola): realizzati con cadenza annuale (posti in essere con ricorso ad Accordi quadro e connessi contratti attuativi);

interventi di eliminazione barriere architettoniche (PEBA) lungo la viabilità della città di Bari. (posti in essere con ricorso ad Accordi quadro e connessi contratti attuativi);

riqualificazione tratti pedonali via Roberto Da Bari ed arredo urbano di Piazza Federico II di Svevia;

allargamento e sistemazione di via Amendola nel tratto compreso tra via Conte Giusso e via Omodeo - I stralcio ampliamento del tratto compreso tra via Conte Giusso e viale Einaudi;

completamento dei lavori di recupero e valorizzazione delle urbanizzazioni primarie della città Vecchia: pavimentazione percorsi e realizzazione sottoservizi nel 6° percorso;

lavori complementari all'intervento di riqualificazione delle aree poste su via Crisanzio e via Martiri D'Otranto in corrispondenza del plesso scolastico VI Circolo - San Giovanni Bosco e dell'istituto Salesiano Redentore, di allestimento area giochi;

riqualificazione piazza Redentore e manutenzione straordinaria di marciapiedi e strade limitrofe;

riqualificazione di Piazzetta dei Papi a Poggiofranco;

riqualificazione di piazza Disfida di Barletta;

riqualificazione di Piazza Diaz a Ceglie del Campo;

riqualificazione di largo Albicocca;

piazza San Pietro

lavori di manutenzione e nuova posa in opera di segnaletica orizzontale e verticale nelle municipalità 2 e 4 degli spazi di sosta riservati e limitati a particolari categorie di veicoli, quali: stalli riservati ai veicoli al servizio di persone con sensibile riduzione motoria, aree di carico e scarico cose e sosta regolata con disco orario, stalli dedicati alle biciclette, ciclomotori e motocicli, sosta riservata ad autovetture in servizio pubblico e di emergenza;

risanamento delle parti strutturali del sovrappasso pedonale di collegamento di viale Japigia e viale Imperatore Traiano;

realizzazione dell'attraversamento pedonale in viale Madre Teresa di Calcutta - via Tauro;

riqualificazione delle aree poste su via Crisanzio e via Martiri D'Otranto in corrispondenza del plesso scolastico VI Circolo – San Giovanni Bosco e dell'istituto Salesiano Redentore;

programma stralcio di interventi di area vasta metropolitana terra di Bari: lavori di riqualificazione del water front di San Girolamo – Fesca;

Fogna ed idrico

Interventi realizzati con cadenza annuale mediante contratti attuativi di accordi quadro

manutenzione ordinaria non programmata e straordinaria degli impianti di fogna bianca, degli impianti di irrigazione, degli impianti tecnologici dei sottopassi comunali;

manutenzione degli impianti di sollevamento delle acque meteoriche dei sottopassi della città di Bari;

lavori di adeguamento e riparazione impianti elettrici, idrici e fognari presso i giardini comunali della città di Bari;

manutenzione ordinaria degli impianti di fogna bianca, degli impianti di irrigazione, degli impianti tecnologici dei sottopassi comunali;

lavori di riqualificazione del sistema della fognatura pluviale;

lavori di riqualificazione delle fontane monumentali e ornamentali, fontanine e beberini della città di Bari;

interventi di ampliamento e manutenzione straordinaria a tronchi di rete idrico-fognante;

lavori di adeguamento e riparazione impianti elettrici, idrici e fognari presso i giardini comunali della città di Bari;

realizzazione del tronco di fogna bianca su viale Cotugno;

realizzazione del tronco di fogna bianca su via Gentile (da via Toscanini a via De Felice);

realizzazione del tronco di fogna bianca su Via Delle Murge;

riqualificazione del fronte mare San Girolamo – Fesca - lavori complementari per la realizzazione dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche nel tratto prospiciente il comprensorio arca puglia centrale (ex IACP);

Pubblica illuminazione e videosorveglianza

Interventi realizzati con cadenza annuale mediante contratti attuativi di accordi quadro

lavori di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione della città di Bari;

lavori di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, segnalamenti luminosi porti, luci di segnalazione degli ostacoli a volo (S.O.V.), impianti tecnologici installati nel territorio della città di Bari;

lavori di riparazione e adeguamento impianti di videosorveglianza;

costruzione nuovo impianto di illuminazione pubblica in via San Giorgio Martire;

impianto di pubblica illuminazione presso Lama San Giorgio;

costruzione nuovo impianto di illuminazione pubblica in Strada Torre dei Cani Località San Paolo/Stanic;

potenziamento dell'impianto di pubblica illuminazione e di videosorveglianza a servizio di Piazza Cesare Battisti e di Piazza Umberto I;

lavori di efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione, realizzazione di un nuovo impianto di videosorveglianza e wireless ed installazione di dispositivi di ingresso - parco 2 Giugno;

lavori di efficientamento energetico di pubblica illuminazione integrata da impianti speciali di videosorveglianza e installazione di dispositivi di ingresso presso la pineta San Francesco;

lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione di viale Giuseppe Tatarella, del raccordo Giuseppe Rossi e dei raccordi di viale Tatarella con la statale 16 bis;

realizzazione impianto di pubblica illuminazione via Concilio Vaticano II – piazzetta Dei Papi - via J.F. Kennedy - viale De Laurentis;

realizzazione ed ampliamento della pubblica illuminazione, integrata da impianti di videosorveglianza, e di installazione dei dispositivi di ingresso presso parco Giovanni Paolo II al San Paolo;

riqualificazione, manutenzione ed estensione in ambito smart degli impianti di pubblica illuminazione, videosorveglianza, wi-fi, controllo tecnologico - Municipio 3;

lavori di completamento della centralizzazione degli impianti semaforici della città di Bari - progetto Monkey;

lavori di completamento per la realizzazione di impianto di controllo accessi del borgo antico della città di Bari, centrale di controllo, integrazione sottosistemi ZTL e TVCC;

riqualificazione ed estensione impianti pubblica illuminazione e videosorveglianza in ottica smart, in piazze, giardini, assi viari principali, ambiti urbani omogenei smart (zone Fiera, Villaggio Trieste ecc.);

manutenzione straordinaria su impianti di pubblica illuminazione con alto tasso di fuori servizio e lavori di costruzione nuovi impianti di pubblica illuminazione e manutenzione di impianti di pubblica illuminazione oggetto di riqualificazione stradale; i lavori di adeguamento degli impianti di illuminazione hanno interessato l'intero territorio comunale, con numerosi interventi di riqualificazione. Di seguito, un elenco parziale e non esaustivo delle strade coinvolte:

- Municipio 1:

Completamento Corso Sonnino da via Abbrescia - via Cardassi

Via San Giorgio

Via Giglioli

Completamento via martiri della resistenza

Via Positano

completamento Via Spalato

completamento Via Dalmazia

Via Loiacono

Via Lorenzo Davanzo

Via Archimede

Via Guglielmo Appulo

Via Giorgio La Pira

Via Giandomenico Petroni

Corso Italia da Via Martiri d'Otranto a via Quintino Sella;

- Municipio 2:

Via Capruzzi (completamento)
Via Lucarelli
Viale Ennio
Viale Salandra
Viale Orazio Flacco
Via Petrera
Via Robert Kennedy
Viale de Laurentis e parte Via Mitolo;

- Municipio 3:

San Girolamo, Fesca
Viale Europa
Via Napoli
Via Sardegna
Via N. Calitri
via Vitulli
via Don Carlo Gnocchi
Via Arturo Del Bianco
Francesco Paolo Troccoli
Via Pasquale Romito
Via Umberto Giordano
Via Paolo Pinto;

- Municipio 4:

Via Moncello Arcamone (Ceglie)
Vico delle Magnolie (Ceglie)
Via Monti (Ceglie)
Via Paisiello (Ceglie)
Via Verdi (Ceglie)
Via S.Luca (Ceglie)
Vico Guerrazzi (Ceglie)
Via Ugo Foscolo (Ceglie)
Via Galileo Galilei (Ceglie)
Metà via Trento (Ceglie)
Piazza Lama del Duca
Piazza Vittorio Emanuele III – Loseto
Piazza S. Pertini – Santa Rita
Piazza Vittorio Emanuele – Ceglie
Piazza Santa Maria del Campo – Ceglie
Traversa Canestrelle Lato Canalone - Prolungamento di Torre Tresca – Zona Stadio
Via de Marinis
Corso Alcide de Gasperi
via Vittorio Veneto Carbonara
Corso Umberto I
Via Vittorio Veneto e Via Roppo – Ceglie Parcheggio Mercato Vaccarella
Via Vecchia Stazione – intersezione via Termopili;

- Municipio 5:

via Ungaro e via Felis Santo Spirito

via Vittorio Veneto – Palese da Lungomare Ugo Lorusso a Largo Renna
 via Titolo e via Capitaneo – Palese
 via Armando Diaz – Palese da via Tenete Ranieri angolo Capitaneo sino al termine di via Girolamo Nisio
 via Achille de Pascale – santo Spirito
 via Lucca – Santo Spirito
 via Caravella – Catino
 via della Lealtà e strade limitrofe – San Pio - Trav.via Nazionale – Palese da via Nazionale a via dell’Acaci.

Patrimonio scolastico

Interventi realizzati con cadenza annuale mediante contratti attuativi di accordi quadro

interventi edili di tipo eccezionale necessari all’adeguamento ed all’eliminazione degli inconvenienti tecnici delle parti non strutturali degli immobili adibiti a scuole medie, elementari, materne, asili nido e sezioni primavera;

interventi di manutenzione edile ed impiantistica di tipo eccezionale non programmata e a chiamata agli immobili adibiti a scuola media, elementare, materna e nido;

intervento urgente finalizzato alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali da eseguire presso la scuola media “T. Fiore”;

intervento straordinario di ristrutturazione facciate e lastrici solari, efficientamento energetico e miglioramento igienico sanitario da eseguirsi presso la scuola elementare Rodari;

interventi straordinari di urgenza per il ripristino funzionale degli impianti di fognatura bianca, nera e pluviale degli edifici scolastici gestiti dal comune di Bari;

adeguamento igienico-sanitario della scuola media statale Amedeo D’Aosta;

installazione di impianti finalizzati all’eliminazione delle barriere architettoniche (servoscala e elevatori in generale) e per la manutenzione degli impianti elevatori a servizio delle scuole di pertinenza comunale;

adeguamento sismico degli edifici scolastici scuola media “Modugno” in via Fornari n. 2 e scuola materna “G. Mazzini” in piazzetta Frati Cappuccini’(lotto 1)

Spiagge comunali

Interventi realizzati mediante contratti attuativi di accordi quadro

lavori di manutenzione di lidi e spiagge comunali;

lavori di manutenzione non programmata “a chiamata” delle aree di balneazione attrezzate e libere ricadenti lungo la litoranea santo spirito – torre a mare - Lotto Nord Santo Spirito – San Cataldo;

lavori urgenti di tipo eccezionale non ordinari di miglioramento funzionale delle aree di balneazione attrezzate e libere ricadenti lungo la litoranea Santo Spirito – Torre a Mare;

strutture modulari da collocare sul waterfront San Girolamo-Fesca;

Mercati

Interventi realizzati con cadenza annuale mediante contratti attuativi di accordi quadro

manutenzione agli impianti tecnologici a servizio del mercato generale (M.O.I.) e dei mercati rionali di pertinenza comunale;

Cimiteri

Interventi realizzati con cadenza annuale mediante contratti attuativi di accordi quadro

manutenzione delle componenti edili ed impiantistiche dei cimiteri di Bari;

manutenzione eccezionale non ordinaria e straordinaria alle componenti edili ed agli impianti tecnologici nei cimiteri comunali;

Interventi sul territorio

opere urgenti per l'esecuzione immediata di opere di ripristino e messa in sicurezza del ponte sito in via gentile in corrispondenza del canale Valenzano;

opera pubblica per la mitigazione della pericolosità idraulica delle aree di lottizzazione del comparto Sant'Anna;

lavori in danno di demolizione delle opere abusive e degli illeciti edilizi nei luoghi ricadenti nel territorio del comune di Bari – lotto 2: municipi 3-4-5;

lavori di demolizione delle opere abusive e degli illeciti edilizi dei luoghi ricadenti nel territorio del comune di Bari – lotto 1;

Giardini e parchi

Interventi realizzati mediante contratti attuativi di accordi quadro

interventi di riqualificazione ed incremento delle alberature e del verde;

riqualificazione, incremento e salvaguardia delle alberature e del verde cittadino;

lavori di adeguamento e riparazione impianti elettrici, idrici e fognari presso i giardini comunali della città di Bari;

manutenzione, salvaguardia e riqualificazione delle alberature e del verde cittadino ricadenti nel municipio 1 e nel municipio 2;

manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano e attrezzature ludiche in aree a verde e parchi gioco appartenenti al municipio 1;

interventi di manutenzione ordinaria finalizzata alla riqualificazione programmata di parco 2 Giugno in Bari;

sistemazione a verde attrezzato dell'area posta tra viale Einaudi e via Tridente;

parco via Gargasole - lavori di ampliamento dell'area a verde finalizzata alla gestione condivisa dei beni comuni

sistemazione verde e arredo urbano in piazza San Pietro – Municipio 1;

PARCO MAUGERI EX GASOMETRO;

PARCO 2 GIUGNO - illuminazione led -sistema videosorveglianza -Raddoppio campo da basket, area calistenica, nuova area giochi - area sgambamento cani - nuova pavimentazione - riqualificazione campo da bocce e progettazione nuovo campo con copertura;

GIARDINO VIA CARRANTE Area naturalistica agreste riqualificata - Zona sgambamento cani - Zona ludica - 4 nuovi punti di irrigazione - 25 pali della luce con tecnologia led;

GIARDINO VIA TRIDENTE 10mila mq di area verde attrezzata - 250 nuovi alberi - 1.200 nuove piantumazioni - pista ciclabile -un'area ludico ricreativa;

GIARDINI ISABELLA D'ARAGONA - 1.950 mq di manto erboso - 52 giovani lecci -2.024 nuove piantumazioni;

GIARDINO Chiara Lubich;

Patrimonio

manutenzione edile di tipo eccezionale non ordinaria degli immobili comunali adibiti ad uffici ed altri usi diversi da scuola e residenza;

interventi manutentivi necessari all'attuazione del DVR presso gli immobili comunali diversi da scuola e residenza;

manutenzione ordinaria e non programmata, incarico di terzo responsabile degli impianti di riscaldamento e condizionamento installati negli uffici di pertinenza comunale;

lavori di adeguamento normativo agli impianti elettrici di sicurezza e antincendio a servizio degli uffici comunali;

lavori di riqualificazione energetica e di sicurezza degli impianti di condizionamento del tipo split system, termici e canne fumarie installati negli edifici di pertinenza comunale;

ristrutturazione dell'impianto termico e di climatizzazione ed illuminazione della sede della polizia municipale;

lavori di fornitura e posa in opera di attrezzature ludiche finalizzato all'incremento e al miglioramento dello spazio urbano denominato piazzetta dei papi nel quartiere Poggiofranco del Municipio 2;

lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche, aree a verde e parchi gioco del municipio 5;

lavori di manutenzione straordinaria incremento e arredo urbano ed attrezzature ludiche aree a verde e parchi giochi del municipio 2;

lavori di adeguamento degli impianti tecnologici e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

realizzazione di un'area giochi in via Tomasicchio al quartiere San Girolamo – Bari;

realizzazione di playground diffusi negli spazi pubblici di Bari per favorire la diffusione della pratica sportiva;

Progetto Colibrì - rete delle biblioteche di Bari community library” - recupero di immobili inutilizzati e definizione di spazi attrezzati da adibire a servizi di valenza sociale - Progetto Ba 4.2.1.C – Bari Innovazione Sociale (Allestimento);

recupero di immobili inutilizzati e definizione di spazi attrezzati da adibire a servizi di valenza sociale - progetto Ba 4.2.1.c – Bari innovazione sociale (allestimento);

lavori necessari per l'adeguamento di alcuni ambienti del “museo civico” e biblioteca di quartiere “Don Bosco” nell'ambito del progetto colibrì – rete delle biblioteche di Bari;

realizzazione di “Porta Futuro Bari Fase 2” officina di orientamento, formazione e innovazione sociale presso la ex manifattura tabacchi;

lavori necessari per l'adeguamento di alcuni ambienti delle scuole individuate nell'ambito del progetto colibrì - rete delle biblioteche;

lavori di progettazione partecipata degli interventi nell'area ex caserma Rossani (1° stralcio). lavori complementari;

realizzazione impianto di videosorveglianza nell'ambito del progetto “scuole sicure”;

ripristino e di adeguamento alle norme di sicurezza e relativa normalizzazione degli impianti del teatro comunale Niccolò Piccinni (secondo stralcio) - fase A;

lavori di completamento della riqualificazione dell'area ex Caserma Rossani (Quartiere Carrassi) – area a verde;

riqualificazione energetica e di sicurezza degli impianti di condizionamento a split termici e canne fumarie installati negli edifici di pertinenza comunale;

adeguamento dei rifugi temporanei per cani in zona ASI – Bari;

interventi di eliminazione barriere architettoniche;

Di seguito, infine, si riportano gli interventi finanziati dal piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in attivazione:

lavori per l'installazione di apparecchiature per l'efficientamento energetico sugli impianti di pubblica illuminazione nel territorio della città di Bari manutenzione straordinaria

riqualificazione asilo nido "Diomede Fresca"- Bari (San Nicola) - piazzetta "Sant'Anselmo"

nuova costruzione asilo nido "Del Mare" via Morelli Silvati – Bari

nuova costruzione asilo nido "Del Sole" viale Bartolo (Poggiofranco) – Bari

nuova costruzione asilo nido "Il Fiore" - via Nicola Cacudi (San Paolo)-Bari

nuova realizzazione dell'asilo nido "Le Fiabe" nella zona 167 di Bari-Palese alla via Nicola Minervini
nuova costruzione asilo nido "La Rondine" - Bari via Gentile (area adiacente al plesso della Regione Puglia)

ristrutturazione della scuola materna Regina Margherita

progetto per l'adeguamento ad asilo nido di parte del plesso scolastico scuola d'infanzia " La Nave" q.re San Paolo

costruzione scuola dell'infanzia al Villaggio Lavoratore

riqualificazione spazio mensa scuola d'infanzia e primaria "Principessa di Piemonte" - Bari via Fieramosca 110

riqualificazione spazio mensa scuola d'infanzia e primaria "San Giovanni Bosco" - via Don Giovanni Bosco 2, Bari

intervento di rafforzamento della mobilità ciclistica. realizzazione di ciclovie urbane

interventi strutturali a difesa delle utenze deboli nella città di Bari- lotto 2 - piste ciclabili zone 30 e interventi di moderazione del traffico veicolare aree pedonali - secondo stralcio - completamento della ciclovia adriatica nel municipio 5

ciclovie urbane stazioni - poli universitari: connessione fra la stazione di Bari Centrale con il Campus Universitario Quagliarello;

BRT progettazione definitiva ed esecutiva e dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione di un sistema BRT (BUS RAPID TRANSIT) per la città di Bari (finanziato dall'Unione Europea NEXT GENERATION EU

pinqua san pio - cup 1 - id 332

Q.re San Pio - qualita' dell'abitare via varie del quartiere della città di Bari - riqualificazione urbana

pinqua santa rita - patrimonio - cup 1 - id 331 comune di bari

lavori di risanamento e sistemazione delle aree esterne degli immobili di proprietà comunale di edilizia residenziale pubblica siti in Bari - Ceglie del Campo - quartiere Santa Rita edifici a, b, c, d, e, f.

pinqua santa rita - patrimonio - cup 2 - id 331 comune di bari

"lavori di efficientamento energetico con sostituzione degli infissi degli immobili di proprietà comunale di edilizia residenziale pubblica siti in Bari - Ceglie del Campo - quartiere Santa Rita – edifici a, b, c, d, e, f

pinqua santa rita - cup 3 - id 331 comune di bari

realizzazione di un piano di riqualificazione urbana del quartiere santa Rita

pinqua casa della cittadinanza - cup 2 - id 545 comune di bari

realizzazione dei lavori di riqualificazione del fabbricato, e della relativa pertinenza, sito nel complesso ex caserma rossani da destinare a polo integrato di servizi per il quartiere casa della cittadinanza

ex Fibronit "parco multifunzionale nell'area dell'ex Fibronit - Parco della Rinascita";

rigenerazione urbana e piani urbani integrati riqualificazione delle vie Argiro, Manzoni, via Amendola e via Postiglione

pui - interventi necessari per la realizzazione della nuova piazza d'arti e riqualificazione delle aree a verde e parcheggio dell'intero compendio ex Caserma Rossani in Bari

riqualificazione energetica impianto sportivo San Pio strada Catino

nuova realizzazione impianto sportivo polivalente viale Bartolo

lavori di manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione immobile casa delle culture a centro servizi povertà estrema specialistico per l'immigrazione

○ **Gestione del territorio:**

Settore Pianificazione Attuativa

Nella tabella sotto riportata sono indicati in maniera analitica, per gli ultimi cinque anni di riferimento del mandato (dal 2019 al 2024), il numero complessivo degli strumenti attuativi del PRG (Piani di Lottizzazione e Accordi di Programma di iniziativa privata) adottati/approvati/convenzionati dal Settore.

Pdl	Adozione	Approvazione	Convenzionamento
n.185	17.05.2019	07.09.2022	
n.235	17.05.2019	27.04.2023	
n.245	27.01.2022	05.02.2024	
n.129		17.03.2023	
n.229			15.12.2022
n.214			In atto
Accordo di Programma Ferrotramviaria			09.03.2022
Accordo di Programma INED			03.11.2020
Accordo di Programma S. Spirito			20.07.2021

Settore Servizi per l'Edilizia Privata

Nella tabella sotto riportata sono indicati in maniera analitica, per ciascun anno di riferimento del mandato, il numero complessivo di PdC rilasciati dalla Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio - Settore Edilizia Privata, con i relativi tempi.

Anno	N. PdC Rilasciati	Tempi medi intercorsi tra l'Istanza ed il Rilascio	Tempi medi effettivi di Rilascio (decurtati dalle sospensioni del procedimento)
2019	143	422	69
2020	155	342	63
2021	177	308	60
2022	227	259	41
2023	146	189	54

Settore Ufficio di Piano e Urban Center

Procedure di Valutazione Ambientale Strategica – in qualità di Autorità Competente

Numero procedure – Avvio procedure		Avvio procedura	Fine procedura
1	Ospedale veterinario	Ottobre 2019	Dicembre 2019
2	Pdl 185 San Giacomo	Settembre 2018	Marzo 2019
3	Buon samaritano (verifica assog. VAS)	Luglio 2020	Ottobre 2020
4	Piano Particolareggiato - Maglia 50 e 51	Novembre 2020	Agosto 2021

5	Piano Coste comunale	Maggio 2020	Marzo 2022
6	Accademia Belle Arti Ex Caserma Rossani	Aprile 2022	Settembre 2022
7	Buon Samaritano – procedura VAS appropriata	Febbraio 2022	Maggio 2023

Procedure di Valutazione Ambientale Strategica – In qualità di Autorità Procedente

Numero procedure – Avvio procedure		Avvio procedura	Fine procedura
1	Nuova Disciplina Urbanistica in variante al PRG per la maglia di Palese Macchie	Agosto 2021	In corso 2024

Piani Urbanistici Esecutivi

Redazione di piani urbanistici		Adozione Piano	Approvazione Piano
1	Loseto	Aprile 2022 *	In corso
2	Palese Macchie	Aprile 2022	In corso
3	Santo Spirito	Gennaio 2022	Ottobre 2023
4	Torre a Mare	Novembre 2023	In corso
5	Piano Coste Comunale	All'esame della Giunta	
6	Piano Costa Sud	All'esame del Consiglio	

* adeguamento del Piano alle prescrizioni regionali di cui alla DGR n. 2274 del 31.10.2014

Varianti per Ritipizzazione

Richiedenti privati		Adozione	Approvazione
1	Sez. A, Fg.61, partt. 43, 84, 85, 93, 301, 305	Gennaio 2022	In corso
2	Sez. A, fg. 61 part. 302	Dicembre 2022	Ottobre 2023
3	Sez. A, fg. 8 part. 194	Marzo 2023	In corso
4	Sez. A, fg 49/A partt. 354, 355, 1191, 1192, 1193	Dicembre 2021	Ottobre 2023
5	Sez. A, fg.115, part. 51	Marzo 2023	In corso
6	Sez. A, Fg. 81/A, part. 206	Agosto 2023	In corso
7	Sez. F, Fg.1, partt. 14, 149, 206, 372, 374	Luglio 2021	In corso
8	Sez. E, Fg.n.1/B, part. 869	Maggio 2020	Marzo 2022

* Trattasi di procedimenti complessi che comportano l'espressione di pareri competenti altri uffici ed eventualmente Enti e l'espressione del Consiglio Comunale.

Certificati destinazione urbanistici (normativa di riferimento art. 30 DPR 380/2001- 30 gg)

Anno di riferimento	Numero dei certificati	Tempi medi del rilascio
Anno 2019	548	12
Anno 2020	450	16
Anno 2021	625	16
Anno 2022	531	14
Anno 2023	625	10

Ufficio Paesaggio, Ambiente e Decoro Urbano

Anno	N. provvedimenti rilasciati	Tempi intercorsi l'istanza rilascio	medi tra ed il	Tempi medi effettivi di rilascio (decurtati delle sospensioni del procedimento)
2019	18	144		136
2020	19	386		311
2021	28	254		209
2022	44	244		146
2023	78	159		124

Pon Metro Plus Interventi Strategici per il Territorio

Con riferimento all'obiettivo del sindaco "RICONNETTERE IL BACINO DEL PORTO ALLA CITTÀ E AVVIARE IL PROGETTO COSTASUD" - *Riappropriarsi del mare è senza dubbio uno degli elementi cruciali della strategia sulla città, non soltanto in termini di miglioramento della qualità della vita, ma soprattutto per promuovere una vera e propria cultura ed economia del mare, creando opportunità di lavoro, commerciali, sportive e turistiche. La riqualificazione del lungomare sud sino a Torre a Mare, con l'attuazione del progetto vincitore del concorso COSTA SUD assieme ai soggetti economici e sociali, consentirà la realizzazione di un parco costiero lineare lungo 6 km destinato al tempo libero e la rigenerazione del quartiere Japigia che, con lo spostamento del fascio ferroviario e la creazione della tramvia del mare, e con il suo ridisegno, potrà finalmente affacciarsi al mare.*

È stato redatto il Piano Urbanistico Esecutivo di iniziativa pubblica in variante allo strumento urbanistico vigente denominato "Bari CostaSud" la cui genesi è nel «*Concorso Internazionale di Idee per la riqualificazione dell'area costiera e periferica a Sud Est della Città*» e contestualmente una porzione delle aree configurate come la grande urbanizzazione secondaria del piano, "Costasud, parco costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente", ha ottenuto un finanziamento per la realizzazione, pari a 75.000.000 euro. L'intervento è stato inserito con D.P.C.M. del 8.10.2021 nell'elenco dei 14 interventi del Piano Strategico Grandi Attrattori Culturali, a sua volta compreso nel più ampio Piano Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNC), che mira ad incrementare il livello di attrattività del sistema turistico e culturale nazionale, attraverso la modernizzazione delle infrastrutture, materiali e immateriali.

L'iniziativa di rigenerazione per Bari CostaSud è, dunque, contraddistinta da due operazioni fra loro complementari:

- lo strumento urbanistico, il PUE Bari CostaSud propriamente detto, in variante al PRG, da perfezionarsi secondo la disciplina urbanistica regionale vigente;
- il progetto di opera pubblica del Parco Costiero da perfezionarsi secondo le modalità attuative e la tempistica prevista per gli interventi finanziati con fondi PNRR e PNC attualmente in fase di realizzazione;

Con riferimento all'obiettivo del Sindaco "NODO FERROVIARIO E RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE METROPOLITANA SU FERRO", il Comune di Bari è risultato Soggetto beneficiario dell'intervento "Nodo verde" finanziato a valere sui fondi PNRR del Programma Innovativo Qualità dell'Abitare che si pone in

continuità con il concorso di idee "BARI CENTRALE – CONCORSO INTERNAZIONALE DI IDEE PER LE AREE FERROVIARIE".

Il Nodo Verde è, quindi, l'ambizioso progetto con cui il comune di Bari si propone la trasformazione le aree centrali del nodo ferroviario con la creazione della nuova stazione ponte e, soprattutto, della collina artificiale che scavalca i binari e del parco urbano. Il Progetto Pilota si pone l'obiettivo di riconfigurare questa parte di città aumentandone la permeabilità sia in relazione alla quantità di nuovi spazi verdi (la collina) e alla riqualificazione di quelli esistenti (Piazza Umberto) sia in termini di flussi e mobilità pedonale ciclabile, che in termini di nuovi servizi da attivare all'interno del grande contenitore dell'ex Caserma Rossani anche attraverso l'utilizzo di modelli e strumenti innovativi di gestione, inclusione sociale e welfare urbano.

○ **Istruzione pubblica:**

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

INCREMENTO CANALI DI ISCRIZIONE AL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Con l'implementazione del portale istituzionale E-Gov è stato possibile garantire l'iscrizione al servizio di trasporto scolastico mediante l'utilizzo di credenziali Spid o CIE, senza doversi recare negli uffici amministrativi per il perfezionamento dell'istanza.

La suddetta modalità di iscrizione è stata comunque affiancata da una modalità cartacea di presentazione dell'istanza per garantire l'accesso al servizio anche a coloro che non fossero in possesso di credenziali identificative, mediante rilascio di delega agli operatori preposti presso ciascun Municipio di appartenenza.

AUMENTO RICETTIVITÀ DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Il servizio di trasporto è stato reso accessibile a titolo gratuito gli alunni appartenenti a nuclei familiari presi in carico dai Servizi sociali o il cui disagio economico-sociale sia stato segnalato dalla Scuola di appartenenza. A seguito del conflitto russo – ucraino, è stato previsto l'accesso gratuito al servizio anche per gli alunni ucraini che ne facciano richiesta agli Istituti scolastici di appartenenza.

In deroga al requisito della residenza, è stato esteso il diritto al servizio anche coloro che abbiano entrambi i genitori con esigenze lavorative documentabili al di fuori del territorio comunale e richiedano un punto di prelievo presso il domicilio di parenti in linea retta o collaterale entro il secondo grado sul territorio comunale.

Ogni anno, in seguito al periodo di apertura delle iscrizioni ordinario, è stata aperta una seconda finestra temporale per la presentazione delle istanze definite "tardive", volte a completare i posti disponibili sugli itinerari attivati.

Al fine di estendere il diritto di accedere al servizio e di adeguarlo alle esigenze legate a meccanismi di dimensionamento scolastico e sviluppo territoriale, sono stati più volte modificati i bacini istituiti per regolamentare il servizio.

APPALTO TRASPORTO SCOLASTICO IN GRADO DI FRONTEGGIARE LE EMERGENZE

Considerata l'emergenza epidemiologica da Covid-19, che ha reso lo svolgimento del servizio non facilmente prevedibile rispetto all'effettivo fabbisogno dell'Amministrazione, anche in considerazione della necessità di rispettare delle percentuali di riempimento dei veicoli, per il nuovo affidamento si è fatto ricorso all'Accordo

Quadro (art. 54, comma 3 del D.lgs.50/2016) che ha consentito, alla luce delle frequenti sospensioni del servizio a cui ha costretto la pandemia da Covid-19, di parametrarlo alle effettive esigenze dell'amministrazione e delle famiglie.

DIRITTO ALLO STUDIO

Servizio di ristorazione scolastica

Il servizio di refezione scolastica viene svolto nelle diverse scuole dell'infanzia e primarie situate sul territorio comunale, attraverso l'affidamento della gestione del servizio ad operatori esterni.

L'obiettivo dell'Amministrazione di fornire un servizio di ristorazione scolastica di qualità è stato perseguito mediante l'adozione di un Capitolato d'Appalto che garantisce standard qualitativi elevati ed a ridotto impatto ambientale, sia nel processo di produzione dei pasti che nella fornitura delle derrate alimentari.

La qualità della mensa scolastica è stata assicurata attraverso la puntuale verifica della gradibilità e appetibilità dei pasti serviti nei refettori, così come l'attento controllo delle caratteristiche merceologiche delle derrate alimentari e la loro conformità alle disposizioni di capitolato.

Le attività di verifica e controllo sono state espletate attraverso sopralluoghi presso i refettori delle scuole e il centro di cottura.

Il monitoraggio e il confronto con le famiglie sulla qualità del servizio, nonché la visibilità del servizio stesso, sono stati garantiti attraverso gli incontri con le commissioni mensa, l'acquisizione dei verbali di assaggio compilati dai genitori e dagli insegnanti, nonché le visite ispettive presso il centro di cottura.

Nel 2020, a fronte dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e la conseguente chiusura delle scuole, il servizio mensa è stato erogato parzialmente: nel periodo di funzionamento, sono stati regolarmente effettuati i sopralluoghi presso le cucine e le strutture con servizio di refezione comunale, garantendo il costante monitoraggio della qualità e la conformità dello stesso alle disposizioni contrattuali e per riorganizzare l'attività in più turni e servizi.

Alla luce della situazione eccezionale di forza maggiore, il servizio di ristorazione scolastica è stato completamente riorganizzato prevedendo, in diverse scuole, anche 4 turni mensa, osservando scrupolosamente la sanificazione alla fine di ciascun turno.

Sin dal 2018, il Ministero per le Politiche agricole, alimentari e forestali ha riconosciuto al servizio di refezione scolastica del Comune di Bari il sigillo di "mensa di eccellenza" per la qualità e la tracciabilità dei prodotti biologici utilizzati. Per effetto di tale riconoscimento, l'Amministrazione ha potuto attuare una politica di riduzione delle tariffe a carico degli utenti e realizzare iniziative di informazione e promozione nelle scuole.

In particolare, in linea con gli indirizzi di governo e le linee programmatiche 2019/2024, è stata prevista la realizzazione dei seguenti orti scolastici, favorendo forme di educazione e responsabilità in campo ambientale e alimentare, stimolando la cura collettiva degli spazi aperti della scuola, rafforzando l'informazione sulle qualità nutrizionali del cibo e sugli aspetti di sicurezza delle filiere controllate:

Scuole	Progetto
I.C. Aristide Gabelli	Tecu Kana ... il giardino del cuore
I.C. Falcone Borsellino	L'orto a scuola
I.C. Duse	Orto didattico
I.C. Don Milani	Un orto per tutti
I.C. Grimaldi Lombardi	Tutti giù per ... l'orto

17° C.D. Poggiofranco	Orto e ben-essere
I.C. Massari – Galilei	Ortovivo
I.C. Giovanni Paolo II De Marinis	Il mio orto
26° C.D. Monte San Michele	Ortolando con le scienze

Assistenza scolastica alunni diversamente abili

Con l'obiettivo di favorire l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili frequentanti le scuole di pertinenza comunale, sono state adottate le linee guida per l'inclusione degli alunni con disabilità.

Nel corso del mandato, circa n.1000 bambini diversamente abili frequentanti le scuole di infanzia, primarie e secondarie di I^ grado, hanno beneficiato del servizio di integrazione scolastica con uno sforzo costante di qualificazione e personalizzazione degli interventi.

Al fine di andare incontro alle numerose richieste, l'amministrazione comunale, negli ultimi anni, ha provveduto a potenziare il servizio di assistenza scolastica sia all'interno del territorio comunale mediante l'assegnazione di ore aggiuntive, che fuori dal territorio per alunni disabili residenti ma frequentanti scuole ubicate in altri comuni.

Il servizio è stato gestito da cooperative specializzate, i cui operatori hanno lavorato a stretto contatto con gli insegnanti di sostegno.

Il Sistema di integrazione scolastica degli alunni diversamente abili è stato realizzato, altresì, fornendo ausili particolari e garantendo il raccordo con i servizi sanitari e scolastici e con il servizio sociale.

Fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria e fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole secondarie di I^ e II^"

L'Amministrazione ha consentito alla comunità locale di esercitare pienamente il diritto allo studio attraverso la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria e la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole secondarie di I^ e II^", concorrendo alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica.

Numero cedole scuola primaria	2019	2020	2021	2022	2023
	14947	13245	12400	12177	11999

Numero buoni libro scuola secondaria di I e II	2019	2020	2021	2022	2023
	4131	3820	4782	5660	5797

Dal 2021 è stata messa in esercizio la nuova procedura per la dematerializzazione delle cedole librarie e dei buoni libro, resi automaticamente disponibili e spendibili presso le librerie/cartolibrerie inserite nell'Albo degli esercenti convenzionati con la Civica Amministrazione.

SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE DA 0 A 6 ANNI

In linea con gli indirizzi di governo e le linee programmatiche 2019/2024, a partire dall'avvio del mandato, sono proseguiti gli ormai consolidati rapporti con i nidi, le sezioni primavera e le scuole di infanzia private, al fine di dare attuazione al sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni.

Al fine di rimuovere gli ostacoli di natura economica che impediscono la frequenza ai servizi per l'infanzia a gestione privata (nidi, sezioni primavera, centri ludici, scuole di infanzia) e promuovere una reale politica a sostegno delle famiglie, sono stati attuati i seguenti interventi.

Voucher di conciliazione asili nido, sezioni primavera, centri ludici a gestione privata

I voucher sono titoli di acquisto differiti spendibili «virtualmente» dalle famiglie, entro i limiti temporali delle annualità operative coincidenti con l'Anno educativo, presso le strutture e i servizi iscritti nel catalogo telematico e contrattualizzati dagli Ambiti Territoriali Sociali, al fine di concorrere al pagamento delle rette, parte delle quali sono a carico del nucleo familiare in proporzione al valore dell'ISEE.

Numero voucher	2019	2020	2021	2022	2023
	212	209	290	305	374

Fondo nazionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei

Il D.Lgs. 65/2017 inerente il Sistema integrato di educazione e istruzione prevede l'istituzione del Fondo nazionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei.

In attuazione dei criteri stabiliti dalla Regione Puglia, sono stati finanziati, per il raggiungimento delle finalità previste dalla legge (abbattimento della compartecipazione familiare per l'accesso al servizio; ampliamento orario del servizio erogato; innalzamento della qualità del servizio), le sezioni primavera non rientranti tra le strutture iscritte nel Catalogo dell'offerta per minori per l'accesso ai Voucher di conciliazione e le scuole dell'infanzia paritarie private.

Numero sezioni primavera	2019	2020	2021	2022	2023
	10	12	12	12	9

Numero scuole dell'infanzia paritarie private	2019	2020	2021	2022	2023
	28	28	27	27	28

Contributi di gestione alle scuole dell'infanzia paritarie private

La Regione Puglia, con l'art.2 della L.R. 31/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione", ha inteso garantire il diritto alla libertà di insegnamento, nel quadro dei principi sanciti dagli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione, e la parità di trattamento dei bambini frequentanti le diverse scuole, siano esse statali, comunali, private.

La suddetta legge stabilisce che l'intervento della Regione Puglia, a sostegno delle scuole dell'infanzia paritarie, si attua attraverso i comuni, i quali mediante apposite convenzioni, concordano le modalità di funzionamento delle scuole paritarie, concorrendo altresì, con appositi finanziamenti, alle spese di gestione delle scuole stesse.

In attuazione della suddetta legge regionale, il Comune di Bari ha attivato una convenzione finalizzata a garantire parità di trattamento degli alunni delle scuole dell'infanzia statali con quelle paritarie non statali, concordando i contenuti e le finalità con gli organismi rappresentativi delle scuole del territorio.

Numero scuole dell'infanzia paritarie private convenzionate	2019	2020	2021	2022	2023
	28	28	27	27	28

Tra le finalità della Convenzione, è stata prevista l'assegnazione, a favore delle fasce deboli, di "buoni scuola" a copertura totale o parziale delle rette di frequenza presso le scuole dell'infanzia paritarie convenzionate.

Numero buoni scuola erogati	2019	2020	2021	2022	2023
	347	347	347	347	347

ASILI NIDO COMUNALI

I nidi d'infanzia rappresentano un servizio educativo e sociale d'interesse pubblico, che concorre con le famiglie alla crescita e alla formazione delle bambine e dei bambini.

Nel corso del quinquennio, è stata garantita la gestione diretta di n.10 asili nido comunali.

La proposta formativa e gli indicatori di qualità del servizio sono state puntualmente definite all'interno della Carta dei servizi pubblicata sul sito istituzionale del Comune.

La riorganizzazione e l'informatizzazione dei processi relative alla procedura di ammissione al nido, ha consentito di anticipare i controlli e nello stesso tempo l'uscita della graduatoria.

E' stato adeguato il sistema di tariffe personalizzate all'indicatore ISEE per meglio coniugare la capacità di spesa delle famiglie con le tariffe applicate sui servizi educativi.

○ **Ciclo dei rifiuti:**

È stata portata avanti la strategia *cassonetti zero per la raccolta differenziata* estendendo il "porta a porta ad ulteriori quartieri ed incrementando gli utenti serviti da tale sistema da 50.000 abitanti a 120.000 abitanti circa. Inoltre sono stati utilizzati finanziamenti *REACT EU* per l'acquisto di nuove attrezzature dotate di strumentazione *software* per applicazioni *IOT* (cassonetti e cestini portarifiuti intelligenti, isole ecologiche interrate), introducendo nuove tecnologie per il miglioramento e la meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

Per contrastare il fenomeno dell'abbandono illecito dei rifiuti sul territorio cittadino, il Comune di Bari ha implementato un Sistema di monitoraggio con telecamere (motion detection) per il controllo dei siti oggetto di scarico abusive dei rifiuti.

○ **Sociale:**

AREA SERVIZI A BASSA SOGLIA DOMICILIARI, A CICLO DIURNO E DI PRIMA ACCOGLIENZA

Negli ultimi anni, nel territorio del Comune di Bari, si è assistito ad un incremento delle procedure di sfratto autorizzate ed eseguite dall'Autorità Giudiziaria. A ciò si è aggiunta la difficoltà per nuclei familiari italiani e migranti con fragilità o difficoltà socioeconomiche di accedere al mercato delle locazioni immobiliari, in quanto privi di idonee garanzie. Senza contare che molti di essi risultano costretti a vivere in sistemazioni insicure o inadeguate. Di conseguenza, è progressivamente aumentato il numero dei senza dimora presenti nel territorio cittadino: attualmente si registrano 624 residenze fittizie che, tuttavia, costituiscono presumibilmente solo una minima parte delle effettive situazioni di emergenza abitativa in essere.

Pertanto, la struttura ha attivato una serie di servizi di *housing* temporaneo sperimentali ("Case di comunità" e "Case di Comunità per Vulnerabili", "Condominio sociale diffuso - *Housing first*"), che si sono affiancati ai

dormitori di cui all'art. 81^{ter} RR 4/2007, per garantire un alloggio dignitoso al maggior numero possibile di persone in difficoltà economiche e particolarmente vulnerabili.

In aggiunta, i movimenti globali di persone legati ai più recenti conflitti armati hanno acuito la necessità di attuare il processo di inclusione di cittadini di Paesi terzi. Alla luce di tanto, il Comune di Bari ha spiegato due ordini di interventi in favore di cittadini e famiglie migranti richiedenti asilo, titolari di un permesso di soggiorno in corso di validità, in possesso di richiesta reiterata di asilo o comunque regolarmente soggiornanti: quelli mirati all'integrazione socio-lavorativa degli interessati nella comunità cittadina e quelli preordinati al contrasto al disagio abitativo (ad es., accoglienza a bassa soglia, *co-housing*, garanzie per l'affitto, servizi di orientamento, intermediazione e accompagnamento per l'accesso all'alloggio).

Per quel che riguarda i servizi comunitari, è stato dato seguito a quanto programmato in punto di servizi di contrasto alla povertà abitativa di individui, famiglie ed adulti, in condizione di profonda marginalità: nello specifico, nel corso del mandato, sono stati più che raddoppiati i posti letto e le strutture di accompagnamento sociale per persone in situazione di marginalità estrema, fino a raggiungere il numero complessivo di 323 posti letto nelle "Case di Comunità" e 164 posti letto nelle "Case di Comunità per Vulnerabili".

Con riferimento, poi, ai servizi compresi nel PNRR – cd. "*Housing First*", è stato sviluppato un sistema di servizi e attività di supporto e accompagnamento alle famiglie accolte da modellare in base ai bisogni e alla composizione di queste ultime. Allo stesso tempo, il progetto *de quo* contempla l'attivazione di spazi di orientamento ed accompagnamento condivisi, con l'obiettivo di supportare continuativamente le famiglie accolte nel loro percorso verso l'acquisizione dell'autonomia (con un *target* di 30 utenti da raggiungere entro il 31/03/2026).

Quanto, poi, al PNRR – "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", gli interventi sono stati declinati nella promozione e nel sostegno per la realizzazione di progetti di vita, atti a supportare e garantire l'autonomia e la migliore qualità della vita delle persone con disabilità, anche nella prospettiva del futuro venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico degli interessati già durante l'esistenza in vita dei genitori (con un *target* di 12 utenti).

Per quel che concerne, inoltre, i servizi residenziali, è stata altresì avviata, nel corso del mandato, una nuova sperimentazione di servizi di *housing first*, sostenendo i migranti regolarmente presenti sul territorio comunale ed in possesso dei requisiti previsti con contributi alloggiativi e per l'inclusione socioeconomica (cd. Progetto "*Pit Stop*"). In particolare, tale misura è stata destinata ad individui, minori, nuclei familiari, nuclei con minori, nuclei monoparentali e donne in stato di gravidanza, che fossero richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale, titolari di protezione sussidiaria, titolari di protezione umanitaria, ovvero titolari di altra tipologia di permessi contemplati nella casistica di accoglienza SAI/SIPROIMI, accolti nella rete SAI o nelle strutture del *welfare* cittadino (bassa soglia o strutture previste dal Piano di Zona) oppure senza una dimora (presenti nel territorio barese), per un totale di n. 65 utenti serviti.

Da ultimo, con riguardo ai servizi di *co-housing*, il Comune di Bari ha approvato un nuovo Disciplinare dedicato. Esso rappresenta una significativa innovazione all'interno delle politiche urbane ed abitative, che sta registrando un crescente successo nel quadro delle nuove forme dell'abitare condiviso. Il *co-housing* in questione consiste in una risposta sperimentale ai bisogni ed alle necessità connesse alle emergenze abitative che gli anziani (con i progetti "Condividiamo" e "Co-housing per la terza età – Vulnerabili", alla luce di un *target* dai 6 ai 12 utenti), i disabili (con i progetti "PROVI Linea D" e "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", nella prospettiva di un *target* di 12 utenti) e gli adulti in marginalità estrema

(“Coabitazione sociale - Portierato sociale”, alla luce di un *target* pari a 5 utenti) si ritrovano ad affrontare. Esso consente di offrire soluzioni alloggiative alternative rispetto ai tradizionali servizi residenziali.

AREA ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI

La Ripartizione ha fronteggiato la crescente domanda di tutela nell’area della non autosufficienza, riorganizzando complessivamente il sistema dei servizi, qualificando la presa in carico e il sistema di accesso e potenziando i servizi domiciliari, comunitari e residenziali. Essa ha altresì definito un percorso alternativo all’istituzionalizzazione, attraverso il quale persone in difficoltà o prive di assistenza (anziani, disabili ovvero soggetti in condizione di vulnerabilità e svantaggio socioculturale) - vengono affidate ad un soggetto idoneo (c.d. “Affidatario o *social care giver*”), in grado di assicurare loro - in un contesto di relazione familiare - il mantenimento e le cure ordinarie necessarie.

Con riguardo ai servizi PUA ed UVM, si è verificato un significativo incremento delle domande pervenute: tanto che il numero degli accessi alla PUA dal 2019 al 2024 si è contraddistinto per un *trend* di crescita costante, superando la soglia dei 6.000 accessi annui.

Quanto ai servizi SAD e ADI, di carattere domiciliare, si è parimenti registrato, nel corso degli ultimi cinque anni, un significativo incremento del numero di utenti, pari al 57% per il SAD ed al 2% per l’ADI rispetto ai livelli del 2019. Di pari passo è altresì cresciuta la spesa dedicata, che, comunque, è stata solo solo parzialmente coperta dai trasferimenti di matrice europea e regionale (PAC, Buoni servizio di conciliazione). Anche il numero di anziani beneficiari dei servizi domiciliari è aumentato negli anni recenti, superando i 400 utenti complessivi.

Per quel che concerne, poi, i servizi residenziali (RSA, RSSA e case di riposo), in merito ai quali finisce per svilupparsi la spesa più consistente, è dato egualmente riscontrare un aumento degli utenti interessati dell’80% rispetto al 2019.

Per quanto, poi, concerne l’area diversamente abili, la struttura ha continuato a sviluppare un programma di consolidamento e qualificazione dei servizi, con specifico riferimento alle prestazioni sociali di tipo domestico (cura delle condizioni igieniche degli ambienti di vita primari della persona), di aiuto personale (igiene personale, vestizione dell’utente, ausilio alla mobilitazione della persona a letto, aiuto ad una corretta assunzione dei pasti, indicazioni per l’applicazione di corrette norme igienico-sanitarie) e di accompagnamento (spostamenti nell’area urbana, visite mediche o esami diagnostici, riscossione della pensione o disbrigo di altre incombenze). A tali prestazioni di assistenza domiciliare sociale si sono ulteriormente aggiunti interventi integrati (ADI), comunitari e residenziali.

Sul piano amministrativo, poi, nel corso degli anni si sono accresciute le responsabilità dei singoli Municipi, a cui è stata attribuita competenza specifica in materia.

Anche per quel che concerne SAD/ADI, si è registrato un significativo incremento del numero di utenti nel corso degli ultimi cinque anni, pari all’ 89% per il SAD ed al 46% per l’ADI, con un corrispondente aumento della spesa dedicata, solo parzialmente coperta dai trasferimenti regionali (Buoni servizio di conciliazione).

Il numero di utenti dei servizi domiciliari è comunque aumentato negli anni, superando la soglia dei 160 beneficiari.

La Ripartizione, in aggiunta, ha disciplinato le modalità di accesso al servizio di Assistenza educativa domiciliare “SEMI” in favore di minori/giovani diversamente abili, di età compresa tra 0 e 25 anni, in conformità alle normative vigenti, che prevedono l’assistenza, l’integrazione sociale e la tutela dei diritti di tale tipologia di individui.

Detto servizio, intrapreso in via sperimentale nel 2019 con l'individuazione di 40 beneficiari per il SEMI e 49 per l'Educativa domiciliare, è intervenuto in maniera specifica per sostenere il singolo minore/giovane diversamente abile interessato con una serie di azioni ed interventi educativi, che favoriscono lo sviluppo della sua autonomia fisica, spaziale e comunicativa. Il servizio ha registrato, nel tempo, un notevole incremento di beneficiari, che attualmente ammontano a 136 utenti attivi.

Anche il numero degli utenti dei servizi residenziali è cresciuto costantemente, con un aumento del 15% circa rispetto al 2019.

L'offerta nell'area della non autosufficienza si è ulteriormente arricchita, negli ultimi anni, con un nuovo servizio di accompagnamento sociale ed educativo attraverso forme di affidamento, denominato "SAVES". Esso è finalizzato ad individuare e reclutare soggetti in possesso di requisiti specifici, che intendano offrire la loro disponibilità ed il loro impegno in favore di adulti in difficoltà, privi di adeguata rete familiare, favorendone la permanenza in un ambiente affettivamente idoneo, con lo scopo di migliorarne la qualità della vita. Dal 2022 ad oggi i soggetti beneficiari affidati sono aumentati, passando dai 21 registratisi precedentemente al 2022, sino ai 233 attualmente attivi. Gli iscritti all'albo degli affidatari, invece, ammontano ad oggi a 191.

INCLUSIONE SOCIALE E CONTRASTO ALLA POVERTÀ. OSSERVATORIO

Nel corso del 2021 la Ripartizione ha promosso e diretto la redazione del secondo Piano sociale cittadino per il contrasto alla grave emarginazione adulta, completato e pubblicato nel 2022, di concerto con la cd. Rete cittadina per il contrasto alla grave emarginazione adulta, costituita da ETS ed associazioni del settore attive sul territorio comunale. Al pertinente percorso di programmazione hanno partecipato 38 organizzazioni del privato sociale, istituzioni, parrocchie, ETS. È stata, inoltre, costituita la Rete degli ETS dell'area della povertà, mediante approvazione del pertinente protocollo d'intesa, sottoscritto da 19 ETS.

È stato altresì attivato lo "Sportello informativo degli enti del terzo settore", dedicato a tutti gli ETS, associazioni, parrocchie, volontari, organi istituzionali, scuole, enti gestori dei servizi comunali, per una condivisione più efficace delle informazioni inerenti all'offerta pubblica dei servizi del *welfare*, con l'intento di rafforzare i legami tra attori pubblici e privato sociale.

A ciò si è aggiunto un ulteriore procedimento partecipato: il "Tavolo permanente di confronto con le comunità straniere" presenti sul territorio del Comune di Bari: un organismo di partecipazione con funzione consultiva e propositiva, che formula proposte agli organi competenti sulle materie di propria competenza ed esprime, su richiesta dell'Amministrazione, pareri non vincolanti. I primi due incontri del Tavolo si sono tenuti ad ottobre e novembre 2023.

Quanto al consolidamento dei servizi storici del Comune di Bari per il contrasto alla grave emarginazione adulta e l'accoglienza e integrazione dei migranti, rileva anzitutto il servizio di segretariato sociale, che opera come sportello unico per l'accesso ai servizi socioassistenziali, sociosanitari e in generale a tutti i servizi del welfare cittadino. Nel corso del mandato, esso è stato potenziato attraverso l'adozione del cd. numero unico del welfare (080.5777777) e dell'*app* denominata "Bari aiuta". Sono stati avviati, inoltre, il cd. "Segretariato *on the road*" ed il servizio di domiciliarizzazione. Il numero complessivo di contatti del Segretariato sociale nel 2023 è stato di 17.175, in aumento del 49,79% rispetto all'anno 2019 (11.466), considerando anche le richieste di informazione e orientamento. Le prestazioni fornite dal servizio nel medesimo anno, invece, sono state 4.338, in calo del 5,38% rispetto a quelle erogate nel 2019 (4.567).

Di importanza fondamentale risulta anche il Centro di Accoglienza notturna "Andromeda", rivolto a persone senza dimora in condizione di povertà estrema, emarginazione ed isolamento sociale. Esso offre 44 posti

letto (dei quali 7 riservati al Pronto Intervento Sociale per la gestione delle emergenze) e garantisce molteplici prestazioni strumentali, come servizi di tutela igienico-sanitaria, fornitura della prima colazione, deposito degli effetti personali, *etc.* il Centro, nell'anno 2023, ha dato ospitalità a 310 utenti, in aumento del 24,5% rispetto all'anno 2019 (249).

Va altresì menzionato il nuovo servizio di "Alloggi sociali in accreditamento", che ha assorbito ed integrato l'Alloggio Sociale per adulti in difficoltà "SoleLuna", rivolto a 10 persone di età compresa tra i 18 e i 65 anni, segnalati dai servizi sociali comunale e municipali, e preposto a fornire loro accoglienza residenziale per un periodo di 6 mesi. Nell'anno 2023 il servizio ha garantito ospitalità a 40 utenti, in aumento del 17,65% rispetto all'anno 2019 (34).

Di rilievo anche il Centro Diurno "Area 51", che ha offerto prestazioni quali, ad esempio, accoglienza diurna, mediazione linguistica e culturale, mensa giornaliera, *etc.* Nel 2021 il servizio ha assunto la nuova denominazione di "Centro Polifunzionale per il contrasto alla povertà estrema", con ampliamento del ventaglio di prestazioni offerte agli utenti (ad es., servizi di parrucchiere sociale, sportello di accompagnamento alle misure di sostegno al reddito, sportello padri separati, domiciliazione della corrispondenza, *etc.*). Il servizio ha erogato circa 5.000 prestazioni nel corso del 2023, in aumento del 244,59% rispetto al 2019 (1.451).

Si segnala, inoltre, il servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS): esso garantisce interventi sociali urgenti 24/7, consentendo di affrontare tempestivamente i bisogni di sopravvivenza per persone in grave situazione di marginalità ed emergenza sociale improcrastinabile sul territorio cittadino. Il numero di utenti seguiti nel 2023 è stato pari a 2.157, tra italiani e stranieri, in aumento del 31,36% rispetto a quelli dell'anno 2019 (1.642).

Strettamente connessa al PIS è la cd. "Unità di Strada", servizio itinerante deputato a raggiungere due tipi di utenza: persone senza dimora (nei luoghi solitamente frequentati) e giovani cittadini nei luoghi di aggregazione giovanile. Essa opera con il fine di sensibilizzare la cittadinanza sul tema delle dipendenze patologiche, prevenire comportamenti a rischio, prevenire e contrastare l'emarginazione sociale e favorire l'accesso ai servizi da parte dell'utenza. Nel 2023 l'Unità di strada è stata in grado di intercettare complessivamente 488 utenti.

Sempre nel quadro del servizio PIS opera la cd. "Unità di contrasto alla povertà estrema" (UPE), *équipe* multidisciplinare, attivata a novembre 2020, con l'obiettivo di avviare progettualità mirate ai cittadini in condizioni di vulnerabilità e con forti difficoltà, anche di natura sociosanitaria, già presi in carico dai servizi del *welfare*, per promuoverne l'autonomia lavorativa ed abitativa. Nel corso del 2023, l'UPE ha fornito sostegno a 249 utenti complessivi, in aumento del 441,30% rispetto ai dati dell'anno 2021 (46).

Quanto ai servizi rivolti a migranti e stranieri, è stato consolidato il Centro polifunzionale "Casa delle Culture", finalizzato a creare un polo di accoglienza, orientamento ai servizi territoriali e promozione di attività ed educazione interculturale. Il Centro garantisce altresì servizi di accoglienza residenziale temporanea di persone immigrate, uno sportello per l'integrazione socioculturale e sanitaria dei migranti ed un Centro di promozione e confronto interculturale, fornendo molteplici attività laboratoriali ed organizzando svariate manifestazioni interculturali aperte a tutta la comunità cittadina. Una menzione specifica merita, inoltre, l'implementazione presso Casa delle culture di un *hub* dedicato ai servizi per i cittadini ucraini presenti sul territorio e titolari di protezione temporanea. Nel 2023 il centro ha comunque fornito accoglienza ad 84 utenti, in aumento del 35,48% rispetto al 2019 (62). La pertinente mensa etnica, invece, ha registrato 84 utenti, in aumento del 35,48% rispetto al 2019 (62). L'attività di promozione e confronto culturale ha

coinvolto circa 2.957 persone, in aumento del 28,57% rispetto al 2019 (2.300). Inoltre, si segnala che il Centro ha recentemente incrementato e differenziato i servizi offerti: sempre nell'anno 2023, le prestazioni socioeducative, assistenziali e di inserimento lavorativo erogate sono state 190; le attività di integrazione sociale hanno riguardato 235 utenti; le prestazioni di mediazione culturale hanno coinvolto 1.846 persone; mentre gli sportelli tematici hanno erogato servizi per 659 utenti complessivi.

È stata inoltre confermata e progressivamente consolidata la partecipazione del Comune di Bari alla rete del sistema di accoglienza ed integrazione (cd. "SAI", ex SPRAR/SIPROIMI). Il SAI destinato ad utenti migranti adulti, ad oggi, garantisce accoglienza contemporaneamente per 118 utenti e, nel corso del 2023, ha provveduto a ricevere 126 utenti complessivi, in aumento dell'85,29% rispetto all'anno 2019 (68). Inoltre, sempre nell'anno 2023 sono stati erogati 138 interventi educativi e di inserimento lavorativo, 152 prestazioni di integrazione sociale e 114 interventi di mediazione culturale. Invece, la branca del servizio destinata a beneficiari minori stranieri non accompagnati e neomaggiorenni può attualmente fornire ospitalità a 117 utenti e, nel corso del 2023, ha garantito accoglienza a 226 beneficiari, in aumento del 425,58% rispetto all'anno 2019 (43). In aggiunta, sempre nell'anno 2023 sono stati erogati 231 interventi educativi e di inserimento lavorativo, 232 prestazioni di integrazione sociale e 233 interventi di mediazione culturale.

Tra i servizi innovativi e sperimentali che si sono attivati si ricorda anzitutto l'istituzione, nel 2021, della cd. *équipe* multidisciplinare integrata per la grave emarginazione, a supporto della presa in carico delle persone più vulnerabili, composta da rappresentanti dei servizi sociali comunali, oltre che del Distretto sanitario dell'ASL Bari, del CSM, del SERD e della Polizia locale. L'*équipe* si riunisce con modalità telematiche a cadenza mensile, salvo eventuali riunioni straordinarie, a partire dall'agosto 2021, per trattare in chiave multidimensionale casi complessi di individui in stato di grave emarginazione.

È stata inoltre istituita e consolidata una rete cittadina per il contrasto agli sprechi alimentari, inaugurata mediante il progetto denominato "Bari *social food*". Quest'ultimo, conclusosi nell'agosto 2023, è consistito nell'istituzione di un sistema di recupero delle eccedenze alimentari, che sono state stoccate presso varie "antenne territoriali" sparse sul territorio cittadino ed appositamente infrastrutturate, per poi essere redistribuite ad utenti in grave stato di marginalità e difficoltà. Il progetto ha consentito, al suo termine, di raccogliere oltre 315 donazioni, per un totale di 19.497 kg di cibo donato, con una media mensile pari a 1.026 kg. Inoltre, sono state finanziate, con apposito Avviso pubblico in favore di ETS, 4 antenne territoriali di distribuzione presenti nel territorio del Comune. Il nuovo progetto si è affiancato a "Bari *social food*" e lo ha integrato, anche da un punto di vista "logistico", prendendo il nome di "Drizzate le antenne".

Un'ulteriore iniziativa innovativa e sperimentale concerne il cd. "Emporio della salute", progetto preordinato alla raccolta ed alla redistribuzione ad indigenti di farmaci recuperati da cittadini e da farmacie, che ha contribuito al recupero dallo spreco di oltre 12.800 farmaci per un valore di oltre 117.000 €. Esso ha altresì favorito la donazione dalle aziende farmaceutiche di più di 5.000 farmaci per un valore economico complessivo di circa 55.000 €. Grazie all'Emporio sono state erogate più di 6.600 confezioni di preparati farmaceutici e presidi medico-chirurgici per un valore complessivo superiore a 60.500 €. Il servizio è stato in grado di intercettare, complessivamente, oltre 5.000 utenti.

All'Emporio si è affiancato il cd. "Polo socio-sanitario di prossimità": servizio che opera a beneficio degli utenti in marginalità estrema mediante attivazione e conduzione di uno sportello di orientamento e consulenza sociosanitaria, deputato anche ad avviare l'utenza alla fruizione a titolo gratuito di prestazioni sanitarie garantite da una rete di professionisti volontari del settore. Tale servizio è altresì preordinato ad assicurare visite mediche gratuite con medici volontari a favore di utenti in grave marginalità. Va precisato

che il pertinente sportello, in quanto servizio sociale, non può comunque offrire trattamenti di cura, da effettuarsi presso la rete dei servizi sanitari (medici di famiglia, pediatri, ambulatori, ASL). Il Polo sociosanitario, nell'anno 2023, ha realizzato interventi di integrazione sociosanitaria a beneficio di 73 utenti complessivi.

Nel corso del 2023, comunque, la Ripartizione ha inteso proseguire, implementare ed integrare i due interventi appena richiamati, pubblicando, a maggio 2023, un avviso pubblico dedicato. I servizi sono stati rifinanziati sulla base di nuove convenzioni.

Inoltre, anche alla luce dell'adesione del Comune di Bari alla "Carta per l'integrazione", che tra gli impegni delineati prevede quello di "consolidare i servizi rivolti alle persone rifugiate adottando un approccio *one-stop-shop* e coinvolgendo le altre istituzioni attive nel territorio, il terzo settore e il volontariato, per realizzare percorsi di accompagnamento individualizzato nella risposta ai bisogni e nella valorizzazione delle competenze delle persone rifugiate", la Ripartizione ha promosso alcune iniziative innovative a beneficio dei migranti presenti sul territorio. In tal senso, si segnala anzitutto il progetto "Rifugiati in famiglia", promosso dall'associazione *Refugees Welcome* Italia e finanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) del Ministero dell'Interno, che ha consentito di garantire ospitalità in famiglia ad individui titolari del diritto d'asilo o di altra forma di protezione internazionale che non abbiano ancora conseguito una propria autonomia personale. Il progetto si è concluso nel 2021 ed ha consentito di realizzare l'accoglienza in famiglia per 9 utenti.

Sulla falsariga di tale progetto si è, poi, sviluppato quello intitolato "Costituzione di un Albo delle Famiglie accoglienti per l'emergenza ucraina". Con quest'ultimo, la Ripartizione, alla luce della grave crisi umanitaria verificatasi in Ucraina a partire dal 2022, ha inteso procurare forme di accoglienza in contesto familiare a beneficio di cittadini ucraini in fuga dal conflitto armato *de quo*, previa selezione dei nuclei familiari ospitanti. Tale ultimo progetto, attuato tra marzo 2022 e marzo 2023, ha consentito di accogliere in famiglia 18 adulti ed 11 minori accompagnati.

Nell'ottica dell'ampliamento delle iniziative a beneficio dei migranti presenti sul territorio cittadino, è in corso l'iniziativa "Essere comunità, reti solidali per l'inclusione", un programma finalizzato a favorire la promozione di forme di cittadinanza attiva e solidale attraverso la realizzazione di percorsi ed esperienze di inclusione sociale, accoglienza diffusa e confronto interculturale. Al momento, esso si articola in due distinte azioni: quelle finalizzate all'inclusione sociale, promuovendo esperienze di scambio di competenze e ad organizzare attività formative e informative e progetti di cura di spazi pubblici che vedono impegnati cittadini italiani e migranti in un rapporto di reciprocità, e quelle di accoglienza in famiglia, finalizzate a strutturare la procedura di ospitalità per i cittadini che si sono detti disponibili ad accogliere i migranti nella propria abitazione o in una seconda casa di proprietà nonché i progetti di affido dei minori stranieri non accompagnati.

Inoltre, sono stati consolidati i percorsi di inserimento sociale di migranti nella comunità cittadina attraverso lo sviluppo del progetto *Community Matching*, promosso da UNHCR: all'uopo è stata avviata un'attività di co-progettazione operativa con UNHCR per l'implementazione di sportelli di orientamento al lavoro già attivi presso il Centro Polifunzionale "Casa delle culture" ed un sportello di ricerca abitativa che si affianca ad altre progettualità in tema di ricerca dell'alloggio attivate in questi anni dalla Ripartizione Servizi alla Persona quali l'8x1000, il progetto "*Pit stop*" e "*Più Supreme*". In particolare, con la co-progettazione sopra richiamata sono stati attivati nel 2023 il *Job inclusion Desk*, l'*Housing Desk* ed il *Community outreach*.

AREA MINORI E FAMIGLIE

I Centri socioeducativi diurni per minori, configurandosi come uno dei presidi territoriali educativi più diffusi e partecipati da adolescenti e preadolescenti compresi nella fascia di età 6-17 anni, rientrano nei servizi "storici" della Ripartizione. L'accesso a tali centri è mediato dal servizio sociale dell'ambito territoriale, che si connota per una commistione tra funzioni sociali ed educative e per un'integrazione strutturata con il territorio. Esso, tra l'altro, intraprende e sviluppa una rete di rapporti costanti con l'ambito territoriale di Bari e con varie realtà pubbliche e private attive sul territorio, come sportelli psicologici, scuole, Tribunale dei Minori ed altri centri educativi per giovani.

La struttura si è costantemente impegnata a garantire, in stretta sinergia con gli altri enti territoriali, il sostegno alle famiglie con minori svantaggiati, onde consentire l'accesso a tali strutture e servizi a carattere semiresidenziale ad alta intensità educativa, alternative alla comunità. Il tutto con l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica, potenziare l'istituzionalizzazione dei minori o reinserirli nel contesto familiare e territoriale.

Le complessità sociali manifestatesi, anche per via della crisi economica e pandemica, hanno ampliato, nel corso del tempo, il ventaglio ed il numero dei casi in carico ai servizi sociali: invero, nel corso del periodo di svolgimento del mandato si è registrato un incremento di richieste di accesso al servizio, che ammontano a complessivi 600 minori (compresi tra i 6-17 anni) nel 2023, in aumento del 17,65% rispetto al 2019 (510).

Un altro obiettivo perseguito dalla Ripartizione è stato garantire l'accesso ai servizi a tutti i richiedenti. A tal fine, essa ha assicurato il necessario sostegno agli utenti, integrando anche ulteriori risorse economiche, coerentemente anche con gli indirizzi strategici delle linee di programmazione. Tale scelta è stata assunta per garantire gli *standard* qualitativi prefissi nel contrastare la povertà educativa, tramite il sostegno all'accesso delle famiglie con minori in stato di maggior difficoltà economica alle strutture ed ai servizi. Il tutto mediante abbattimento del costo di accesso ai servizi medesimi e tramite l'erogazione di un contributo economico indiretto alle famiglie, per limitare le disegualianze sostanziali nell'accesso agli stessi. Al medesimo fine, la Ripartizione ha previsto servizi aggiuntivi, quali quelli di trasporto e/o mensa, che consentissero, da un lato, la completa presa in carico degli utenti e, dall'altro, di fornire il più ampio sostegno possibile alla partecipazione ed alla genitorialità.

L'offerta di servizi proposta si è arricchita nel corso degli anni: alle strutture coinvolte è stato chiesto di predisporre e mettere in atto, per ciascun minore ospitato, un apposito progetto educativo individualizzato (PEI), in collaborazione con il servizio socioeducativo del Comune di Bari, nonché d'intesa anche con la magistratura minorile, ove coinvolta, con la famiglia di appartenenza, e, ove possibile, con il minore medesimo. Sono state altresì introdotte anche specifiche figure professionali a sostegno di tali progetti. Inoltre, il Comune si è fatto carico, per ogni annualità, della compartecipazione alla retta con riferimento ai nuclei familiari ricompresi tra le fasce più svantaggiate della popolazione.

Nell'ultimo anno è stato possibile prevedere, d'intesa con le altre Istituzioni coinvolte, un potenziamento aggiuntivo del servizio, favorendo l'accesso dei nuclei familiari con figli/e minori che presentino profili di vulnerabilità dal punto di vista socioeconomico ai Centri servizi famiglie. Inoltre, laddove siano stati riscontrati profili di marginalità, sono state attivate, in stretta collaborazione con i Centri socioeducativi diurni, anche misure di supporto alla genitorialità, strettamente correlate al percorso educativo dei minori interessati. Il tutto attraverso il coinvolgimento della rete dei servizi socioeducativi operanti nel territorio regionale e per il tramite dell'ambito territoriale.

La Ripartizione ha altresì inteso consolidare e sviluppare la rete dei servizi per le famiglie e gli adolescenti, razionalizzandone l'organizzazione e qualificandone gli interventi. Contestualmente, sono stati avviati nuovi servizi che arricchiscono l'offerta complessiva, diversificando la rete degli interventi in coerenza con gli obiettivi e le finalità perseguite dall'Assessorato al *Welfare* in materia di integrazione sociale degli adolescenti nonché di contrasto alle discriminazioni.

È il caso del nuovo Centro Antidiscriminazioni dell'Assessorato comunale al Welfare del Comune di Bari, inaugurato insieme al programma delle attività volte a sensibilizzare la cittadinanza e a sostenere le persone vittime di discriminazione o violenza o che si trovino in condizioni di vulnerabilità legate all'orientamento sessuale e all'identità di genere. È risultato primo nella graduatoria nazionale dei progetti presentati dai Comuni italiani in risposta all'avviso di Dipartimento per le Pari opportunità e UNAR della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il Centro offre servizi di ascolto e sostegno psicologico, sociale, legale rivolti a persone vittime di discriminazione o violenza o che si trovino in condizioni di vulnerabilità legate all'orientamento sessuale e all'identità di genere. È attivo in diverse sedi territoriali presso gli sportelli avviati nei Centri servizi per famiglie e promuove percorsi di sensibilizzazione, informazione, prevenzione e formazione sul tema delle discriminazioni

È attiva la linea di azione intitolata "Tutela minori vittime di violenza e violenza assistita", mediante istituzione di un "Polo polifunzionale per il benessere e l'orientamento degli adolescenti e dei giovani", incaricato di svolgere attività finalizzate al contrasto alle discriminazioni ed alle violenze, anche in rete con altri servizi del *Welfare* cittadino.

A tali scopi, è stato sottoscritto con l'affidatario del Centro Antiviolenza del Comune di Bari, un contratto di subcomodato di un immobile sito in Bari alla via Capruzzi n. 86. In tale sede sono state avviate attività ad alto impatto sociale, anche mediante azioni in rete e *co-working* di più ETS, finalizzate al contrasto delle discriminazioni e delle violenze, nonché all'integrazione sociale degli adolescenti, dei giovani adulti e dei loro nuclei familiari.

Le attività previste all'interno di questo *hub* sono state realizzate nelle giornate del lunedì, del mercoledì e del venerdì, in fascia oraria pomeridiana, e hanno compreso: spazio di *co-working*, spazio studio e biblioteca, eventi cineforum, angolo lettura, spazio ascolto, laboratori e feste, spazio espositivo, orientamento per i migranti, collaborazione con scuole per progetti sul contrasto a bullismo, cyberbullismo e "*revenge porn*".

Un ulteriore *focus* ha riguardato la necessità di potenziare gli interventi dedicati agli adolescenti ed ai giovani adulti con misure di sostegno psico-pedagogico, atteso il riscontrarsi, in questa fascia d'età, anche a seguito della pandemia, di sempre maggiori criticità scolastiche, familiari e relazionali.

Durante la fase emergenziale della pandemia da COVID-19, la Casa delle bambine e dei bambini ha costituito un importante presidio per la distribuzione di beni e buoni-spesa destinati alle famiglie in gravi difficoltà economiche, attraverso le attività dell'Emporio e della Boutique Sociale.

È stata, dunque, ampliata l'offerta dei servizi della Casa sul territorio, attraverso una variante contrattuale con l'attuale gestore del servizio, funzionale a dislocare e potenziare parte delle attività della Casa dei bambini e delle bambine nel territorio di Libertà. Tale innovazione persegue i seguenti obiettivi: 1) svolgere parte delle attività in favore degli adolescenti in una zona non periferica della città, capace di meglio attirare e coinvolgere un maggior numero di utenti; 2) implementare, anche in tale sede decentrata, le attività dell'Emporio e della Boutique sociale, al fine di rendere più accessibili i servizi alla cittadinanza.

Quanto alle specifiche prestazioni garantite dalla Casa nell'anno 2023, essa ha visto 765 accessi liberi, ai quali si sommano 90 accessi per l'emporio sociale e l'erogazione di complessivi 271 buoni spesa e farmaceutici.

È attivo il protocollo d'intesa con il quale l'assessorato al Welfare e la Procura presso il Tribunale per i minorenni di Bari proseguono l'esperienza dell'Unità di pronto intervento minori (PIM). Quest'ultimo consente di intervenire nei casi di abuso-maltrattamento, devianza, evasione dell'obbligo scolastico relativi a minori residenti o rintracciati a Bari. Le segnalazioni sui minori in difficoltà vagliate e istruite dal PIM possono pervenire da cittadini, scuole o altre istituzioni e consentono agli uffici della Procura presso il Tribunale per i minorenni di proporre ricorso al Tribunale per affrontare e, se possibile, risolvere la condizione di malessere vissuta dai minori.

AREA ANZIANI

L'Assessorato al Welfare si è dotato del PIA.NA, il primo piano strategico di azioni cittadine a sostegno dell'invecchiamento attivo e della non autosufficienza per la terza età, sviluppato dall'assessorato al Welfare a seguito di un confronto con le realtà pubbliche e private, del privato sociale e del volontariato, e approvato dalla giunta comunale in favore della popolazione over 65 con l'obiettivo di prevenirne l'istituzionalizzazione e l'isolamento sociale e promuoverne il benessere.

L'amministrazione comunale, infatti, è da tempo impegnata nella promozione e nel raccordo delle azioni a sostegno degli anziani e non autosufficienti over 65 per favorire una maggiore consapevolezza sul ruolo che ricoprono nelle nostre comunità, soprattutto alla luce delle nuove fragilità emerse durante la pandemia, che richiedono nuove strategie di promozione dell'invecchiamento attivo. L'idea centrale è quella secondo cui gli anziani possono tornare ad essere agenti e artefici del proprio benessere anziché soggetti prevalentemente bisognosi di assistenza.

L'investimento di 9 milioni di euro impegnati e programmati per l'area della terza età parliamo è uno degli interventi più ingenti a livello nazionale, che ha permesso di sviluppare azioni multilivello sociali, educative, psicologiche, sociosanitarie e di contrasto alle solitudini.

Le attività e i programmi messi in campo hanno riguardato:

A) Area socioculturale, cittadinanza e invecchiamento attivo e formazione permanente, con l'avvio di attività e spazi socioculturali intergenerazionali, il potenziamento di eventi proposti e autogestiti dagli over 65, la nascita di n. 2 nuove biblioteche popolari della terza età, lo sviluppo di pratiche di teatro sociale e narrazione biografica e l'ideazione di progetti socioculturali in rete con Bari Social Book.

Attività di prevenzione e contrasto alle truffe, anche digitali, a danno degli anziani, in rete con la Polizia locale e le agenzie territoriali, con corsi di alfabetizzazione informatica, inclusione e sicurezza digitale dedicati.

L'attivazione di misure a sostegno della mobilità e servizi di trasporto sociale, sia verso sedi prestabilite che a chiamata verso sedi non prestabilite, attraverso la predisposizione di nuovi accordi quadro o vouchers per la fruizione del servizio.

La realizzazione di attività e spazi di movimento e sport sociale, vela sociale, palestre popolari, spazi in autogestione

B) Area cura della persona, con il potenziamento dell'offerta di servizi domiciliari (SAD/ADI) mediante l'adozione di procedure uniformi nell'accesso ai servizi domiciliari con la creazione di graduatorie uniche cittadine, la predisposizione di accordi quadro che consentono di soddisfare la domanda di servizio sulla base

della disponibilità di nuove risorse e la disciplina del procedimento per l'ammissione di utenti ai buoni per i servizi domiciliari e a ciclo diurno (in accordo con la Regione Puglia).

Potenziamento dell'affido domiciliare in favore di over 65 anni soli e vulnerabili mediante l'elaborazione di un nuovo disciplinare del servizio che prevede la formazione, supervisione e accompagnamento a cura di figure professionali (es: psicologo) nel corso del progetto di affido, lo stanziamento di risorse aggiuntive per il finanziamento del "contributo affido" e l'elaborazione di un unico avviso cittadino per adulti disponibili all'affido di anziani e adulti vulnerabili con procedure uniformi a livello cittadino.

Azioni di monitoraggio a distanza di anziani vulnerabili segnalati dai Servizi sociosanitari nei periodi di maggiore fragilità e isolamento con interventi di monitoraggio telefonico, visite a domicilio, consegna itinerante libri, attivazione collegamenti e seminari online, tutoraggio a domicilio.

Realizzazione di n. 3 spazi di ascolto per donne vittime di violenza over 65 in rete con il Centro anti violenza comunale e potenziamento delle azioni di sostegno psicologico e legale.

Potenziamento servizi di accoglienza in strutture residenziali socio-assistenziali e socio-sanitarie per over 65 vulnerabili mediante la sperimentazione di procedure di urgenza per anziani in condizione di marginalità estrema e privi di rete familiare, anche senza dimora o in contesti abitativi di degrado igienico-sanitario, con spesa integralmente a carico dell'Ambito (nelle more dell'UVM e/o della nomina di amministratori di sostegno e nell'attesa del perfezionamento delle istruttorie socio-sanitarie a carico dell'UVM).

Attivazione di Case di comunità per la terza età e Case di comunità per donne over 65 vulnerabili, senza dimora e con lievi patologie (rif. Agenda di genere Regione Puglia).

Realizzazione di forme di Co-housing per la terza età attraverso attività di intermediazione immobiliare per l'individuazione di alloggi da assumere in locazione tra più anziani, azioni di accompagnamento sociale e monitoraggio dei bisogni del gruppo-appartamento costituito, erogazione di contributi alloggiativi e altre misure di sostegno autonomia in caso di utenti in povertà estrema e ulteriori sperimentazioni da realizzare con la rete territoriale del privato sociale e del volontariato (rif. Agenda di genere Regione Puglia).

C) Area promozione della salute e contrasto alle solitudini, con il potenziamento del Centro diurno per anziani attraverso l'attivazione di una Casa della Salute e il Polo Socio Sanitario della Terza età che garantisca percorsi di prevenzione, visite mediche e seminari di orientamento socio-sanitario diffusi (con il coinvolgimento di medici volontari) e l'avvio di sportelli di ascolto e orientamento per la terza età nei cinque Municipi, in collaborazione con le reti territoriali, i sindacati, le agenzie educative e sociali.

Conclusioni

Nel periodo 2019-2023 la Ripartizione Servizi alla persona ha dovuto fronteggiare le crescenti domande di tutela emerse dal tessuto sociale cittadino con riguardo al contrasto alla grave emarginazione adulta, all'accoglienza e integrazione di migranti, all'emergenza alloggiativa, alla protezione di anziani, giovani, fanciulli e disabili. La Ripartizione ha risposto a tali istanze affrontando in chiave multidimensionale queste esigenze, consolidando i propri servizi storici, differenziando ed ampliando l'offerta di prestazioni, inaugurando progetti sperimentali ed innovativi e portando a sistema quelli rivelatisi più fruttuosi nella gestione dei fenomeni emersi nel periodo.

○ Turismo:

Per rispondere all'esigenza di promuovere e potenziare l'attrattività turistica della città, sono state attivate numerose iniziative per il posizionamento di Bari quale meta di un turismo su base culturale. Tali azioni,

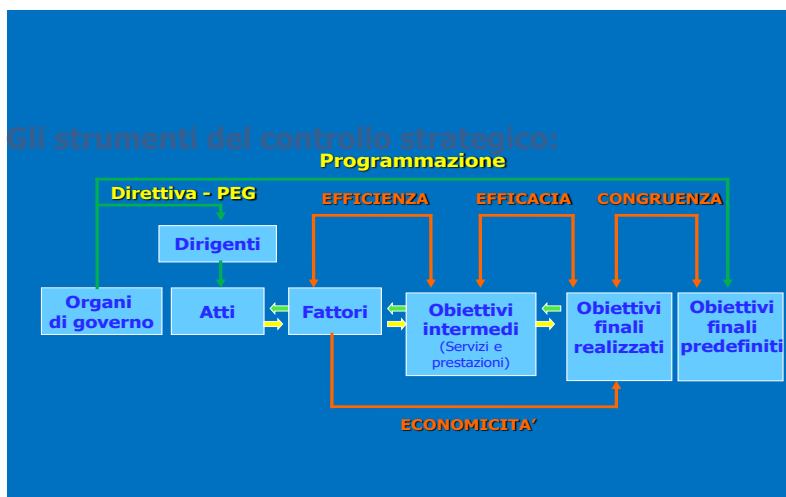
insieme con la partecipazione a Fiere di settore quale la BIT di Milano e la BTM Puglia organizzata a Bari nelle ultime tre edizioni, si sono concretizzate nella realizzazione di eventi sempre più attrattivi (quali il **Corteo Storico di San Nicola**, il programma di eventi di **Natale e Capodanno**, l'annuale **BIFest**, il **Prix Italia-RAI** ospitato nel 2022 e nel 2023, una programmazione sempre più articolata di eventi estivi da giugno a settembre inserita nel cartellone della **Festa del Mare** e del progetto **Le Due Bari**). I servizi trasmessi su canali televisivi nazionali dedicati alla città ed ai suoi eventi, le riprese di serie televisive ad alto gradimento di pubblico, una su tutte Lolita Lobosco trasmessa su Rai 1, hanno contribuito a consolidare Bari quale destinazione turistica a scala nazionale e internazionale. Ad affiancare queste progettualità, sono stati potenziati i servizi di accoglienza e promozione turistica tramite l'esternalizzazione della gestione degli Info Point turistici cittadini.

Infine si evidenzia che è stato attivato, a cura della scrivente ripartizione, il percorso partecipativo per la **condivisione dei contenuti del regolamento istitutivo dell'imposta di soggiorno**, adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 84 del 25 luglio 2023, che istituiva l'imposta in vigore dal 1 ottobre 2023. Nell'ambito delle iniziative finalizzate a favorire lo sviluppo del turismo, si è inteso valorizzare la **connotazione polifunzionale dello Stadio San Nicola e dell'Arena della Vittoria**, attraverso la promozione e l'organizzazione di eventi spettacolari di rilievo nazionale, in linea con l'emergente concezione dello "stadio moderno", in grado di accogliere attività complementari ed integrative rispetto a quella prettamente sportiva, con positivi riscontri sotto l'aspetto economico-gestionale. Pertanto, l'organizzazione di concerti di artisti di riconosciuta fama si è rivelata un efficace strumento di marketing territoriale, funzionale ad accrescere l'attrattiva del territorio, potenziandone i flussi turistici.

3.1.2. Controllo strategico:

Il controllo strategico trova la propria collocazione normativa all'interno del D.L. 174/2012 e, in adeguamento, l'Amministrazione civica barese ha adottato, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 17.1.2013, il nuovo "Regolamento sui Controlli Interni", a sua volta confluito nel "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi".

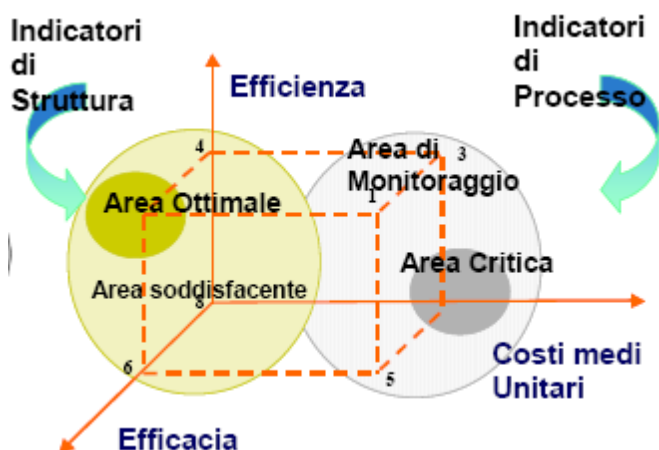
Il Controllo posto in essere dal Comune di Bari, in linea anche con le previsioni di legge, è tale per cui ogni dimensione di quelle indicate all'art. 147, c. 2, lett. b) ed all'art. 147 ter del TUEL è opportunamente analizzata secondo un approccio così schematizzabile:



Il controllo si muove lungo le quattro linee di colore arancione (efficienza, efficacia, economicità e congruenza) per valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani e dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.

L'Amministrazione si è dotata anche degli strumenti tecnologici, oltre che di quelli umani, per poter compiere le opportune operazioni di programmazione e controllo.

E', infatti, in dotazione dell'Ente un applicativo informatico, quale strumento informativo contabile-gestionale per l'immagazzinamento e la gestione dei dati a supporto dei processi di governance delle PP.AA.; sviluppato su misura del "Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale ed organizzativa", permette, grazie al lavoro sinergico di tutte le strutture comunali chiamate ad utilizzarlo per aggiornarne i dati, di verificare costantemente gli stati di avanzamento dei programmi dell'Ente.



CIPEL PDO, unitamente all'esperienza ed alla professionalità di tecnici e amministratori può servire per raggiungere quel punto di giunzione tra *efficienza* ed *efficacia* che rappresenta l'area dell'*optimum* dei risultati dell'Ente.

Esso ha garantito una chiara definizione del Piano degli Obiettivi e il monitoraggio dello stato di attuazione attraverso:

- ✓ La rappresentazione della struttura gerarchica dell'Ente (modello macro organizzativo), con l'indicazione di dati di dettaglio quali finalità e ambiti operativi, risorse utilizzate (umane, finanziarie, strumentali), programmi trasversali, individuali e di team, ...;
- ✓ La delimitazione degli **obiettivi strategici** e programmatici collegati al PDO;
- ✓ La **gestione degli obiettivi** definiti nell'ambito delle linee programmatiche, l'assegnazione ai vari responsabili specificando tipologia, **indicatori** di risultato, **risorse** da impiegare ed evidenziando i collegamenti con gli **stakeholder** di riferimento;
- ✓ La **correlazione tra i capitoli di spesa e di entrata** ai fini di rendere evidente il legame tra risorse stanziare e risultati raggiunti;
- ✓ La gestione attraverso un **workflow dell'iter dell'obiettivo** dalla fase di proposta all'adozione;
- ✓ Il **dettaglio delle attività** da intraprendere per il raggiungimento di ogni obiettivo con anche l'indicazione dei **tempi** previsti per il completamento delle attività;
- ✓ Lo **stato di attuazione** delle attività e degli obiettivi predisposto da parte di ogni responsabile;
- ✓ La produzione di **report** per le varie fasi di attuazione e per lo stato di realizzazione, che permette ai responsabili dei **controlli** di avere un documento dal quale partire per le loro verifiche.

In tale scenario, in coerenza con la visione sinottica dell'attività di pianificazione imposta dalla legge, il DUP, unitamente al Bilancio di Previsione, hanno inglobato tutta l'attività programmatica dell'Ente, in attuazione del programma di mandato del Sindaco.

Il DUP, quale strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente, si compone, infatti, di due sezioni, la prima abbraccia un orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo (Sezione

Strategica – SeS), la seconda pari a quello del bilancio di previsione (Sezione Operativa – SeO).

In particolare, la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione.

Nella SeS sono indicati inoltre gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

A valle di tale processo programmatico, si pone il bilancio di mandato – che può essere definito una sorta di controllo strategico "riepilogativo" - ovvero quel documento mediante il quale l'Amministrazione rende valutabile, mediante indicatori quantitativi e indagini ad hoc sui bisogni collettivi e sullo stato dei servizi dell'ente locale, in che modo i programmi prefissati all'inizio del mandato amministrativo si siano tradotti in azioni e come si sia avanzato nei settori strategici dell'ente attraverso un confronto tra un punto di partenza ed uno di arrivo.

Il quinquennio appena trascorso è stato molto intenso, denso di ostacoli ma sicuramente di grandi risultati.

In accordo con gli obiettivi di finanza Pubblica, il Comune di Bari ha continuato a gestire situazioni particolarmente complicate caratterizzate dalla riduzione dei trasferimenti da parte del Governo nazionale, dall'applicazione di un federalismo fiscale e tributario che si è dimostrato particolarmente gravoso per la cittadinanza, dalla necessità di dover riorganizzare l'Ente per poter prontamente soddisfare le esigenze degli *stakeholders* esterni ed interni all'Amministrazione e, non da ultimo, dalla crisi economica seguita all'emergenza Covid-19 che ha ampiamente condizionato il dispiegarsi delle attività gestionali dell'Ente.

Nonostante tali criticità l'Amministrazione Comunale ha comunque inteso perseguire e realizzare gli indirizzi strategici fissati in conformità alle linee programmatiche 2019-2024. Le Relazioni infrannuali ed annuali sul controllo strategico per tutto il mandato 2019/2023, sono consultabili in amministrazione trasparente al seguente link: <https://www.comune.bari.it/web/trasparenza/relazione-sulla-performance> .

Nell'allegato 2 alla presente relazione, si riporta una analisi degli impatti delle politiche e delle azioni di mandato 2019-2023 ed un quadro sinottico dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi di mandato ed ai correlati obiettivi strategici.

3.1.3. Valutazione delle performance:

Questa Amministrazione si è già dotata di un sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, adeguato ai principi fissati dal D.Lgs. 150/2009, approvato con deliberazione di G.C. n. 418/2013, aggiornato con deliberazione di G.C. n. 730/2022 alla luce delle sopravvenute disposizioni legislative in materia di performance.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ente ha la finalità di rendere l'organizzazione dell'Ente capace di:

- acquisire informazioni relative agli obiettivi e monitorare i progressi ottenuti rispetto ai target individuati;
- legare le fasi di pianificazione, formulazione e implementazione della strategia allo svolgimento dei

piani d'azione;

– coordinare la programmazione economico-finanziaria con il ciclo delle performance, nonché legare detto ciclo, principalmente, con:

✓ i Piani di contrasto alla maladministration e alla diffusione di fenomeni corruttivi;

✓ i Piani di promozione dell'accountability e della trasparenza;

– comunicare obiettivi e risultati all'interno e all'esterno dell'organizzazione, nonché confrontare la propria performance in un'ottica di benchmarking nel caso in cui alcuni indicatori siano comuni a più organizzazioni;

– influenzare i comportamenti organizzativi;

– generare cicli di apprendimento.

Il sistema misura la performance triennale dell'Ente su target di fine periodo, valutando sia la performance organizzativa che quella individuale sulla base di obiettivi definiti per ciascun anno.

La performance organizzativa, riferita alla struttura organizzativa nel suo complesso, fa riferimento ai seguenti aspetti:

– l'impatto dell'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;

– l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;

– la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;

– la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;

– lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con gli stakeholders, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;

– la promozione delle pari opportunità.

La misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti è collegata:

– alla "performance operativa", ossia al raggiungimento di specifici obiettivi operativi ed organizzativi;

– alla "performance di funzione" ossia:

✓ all'efficienza nell'impiego delle risorse umane e finanziarie assegnate;

✓ all'adeguatezza dei comportamenti organizzativi dimostrati in relazione alle attese connesse al proprio ruolo organizzativo;

✓ contributo alla performance organizzativa dell'Ente;

✓ alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una differenziazione delle valutazioni;

✓ alla valutazione non gerarchica da parte dei dipendenti della struttura.

La misurazione e la valutazione della performance individuale personale responsabile di posizione di Elevata Qualificazione è collegata:

– alla "performance operativa", ossia al raggiungimento di specifici obiettivi operativi ed organizzativi;

– alla "performance di funzione" ossia:

✓ alla capacità direttiva;

✓ alla capacità di iniziativa;

✓ all'affidabilità;

- ✓ alla capacità di lavorare in gruppo;
- ✓ alla proprietà di espressione;
- ✓ alla competenza;
- ✓ all'adattabilità;
- ✓ al rendimento;
- ✓ alla capacità di prendere decisioni;
- ✓ alla capacità di comunicazione.

La valutazione della performance operativa delle PoEQ è effettuata dall'OdV; la valutazione della performance di funzione è effettuata dal dirigente dell'ufficio (Ripartizione o Settore) in cui la PoEQ è incardinata.

La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale dipendente da parte dei dirigenti, sia di strutture complesse (Ripartizioni) sia di strutture settoriali (Settori) sono effettuate, sentiti i responsabili dell'ufficio PoEQ in cui il dipendente opera, sulla base del sistema di misurazione e valutazione della performance. La valutazione della performance individuale dei dipendenti riguarda:

- sia l'area del "risultato ottenuto" in termini di qualità e rilevanza del contributo assicurato da ciascun dipendente al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura di appartenenza, così come articolati nel PDO (performance operativa);
- sia l'area delle "competenze professionali dimostrate e dei comportamenti organizzativi assunti" (performance di funzione).

Il procedimento del Ciclo della Performance si sostanzia nelle seguenti fasi:

partendo dal programma del Sindaco vengono individuati gli obiettivi di mandato che consentiranno la redazione del Documento Unico di Programmazione;

- gli obiettivi di mandato si concretizzeranno, a loro volta, in obiettivi strategici aventi anch'essi la durata del mandato. Per ciascun obiettivo di mandato saranno individuati gli impatti attesi, gli stakeholders, gli indicatori di outcome e il loro target da raggiungere;
- dagli obiettivi strategici prendono corpo gli obiettivi operativi con una proiezione massima triennale.
- la necessità di miglioramento continuo dell'efficienza e dell'efficacia di ciascuna struttura dà origine agli obiettivi organizzativi che possono avere anch'essi una proiezione massima triennale.
- le modalità con cui devono essere individuati gli obiettivi sono descritte nel manuale operativo di programmazione e controllo, dove vengono evidenziate le modalità con cui il PEG/PDO diventa lo strumento di avvio del ciclo di gestione della performance.
- l'Organismo di valutazione effettua misurazioni della performance con cadenza semestrale e redige apposita relazione pubblicata sul sito ufficiale del Comune.

Attività di verifica

- L'OdV monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni, elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso proponendo eventuali modifiche, anche con riferimento:
 - ✓ al sistema di valutazione non gerarchica sulla base dell'analisi statistica dei dati annuali;
 - ✓ al rapporto tra performance operativa e performance di funzione nella distribuzione dei punteggi;
 - L'OdV valida il sistema di valutazione qualora aggiornato da parte dell'amministrazione;
 - L'OdV propone al Sindaco la valutazione annuale dei dirigenti e, limitatamente al raggiungimento dei rispettivi obiettivi, trasmette, altresì, ai dirigenti di strutture in cui sono incardinate PoEQ ed alla Ripartizione

Personale la valutazione annuale dei titolari di posizione di Elevata Qualificazione, secondo quanto stabilito dal vigente sistema di valutazione e incentivazione.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147- quater del TUOEL:

Gli strumenti che caratterizzano il sistema di governance del Comune di Bari sono quelli previsti per le attività di vigilanza dall'articolo 147 quater del D.Lgs. 267/2000 e disciplinati all'Amministrazione Comunale nel Regolamento dei Controlli interni sulle società partecipate dell'Ente, nonché quelli previsti dagli statute aggiornati dal recente T.U. sulle Partecipazioni Pubbliche, redatti secondo il modello "in house" e dei relativi codici di corporate governance e codice etico.

Per le società affidatarie dirette di servizi pubblici locali e/o di attività strumentali che operano nell'ambito dei principi dell' "in house providing", il tipo di controllo applicato è quello del controllo analogo. Il controllo analogo è articolato:

- controllo strategico;
- controllo di gestione;
- controllo di regolarità amministrativa;
- controllo sugli equilibri finanziari;
- controllo sulla qualità dei servizi.

Con il controllo strategico sulle attività della società, il Comune esercita un'influenza dominante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni più significative delle società mediante i contenuti del DUP e delle Relazioni Previsionali.

Il controllo di gestione è volto a verificare il raggiungimento degli obiettivi gestionali definiti preventivamente nel PDO ed articolati secondo standard qualitativi e/o quantitativi misurabili che consentano altresì la verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità della gestione della società partecipata.

Il controllo di regolarità amministrativa ha per oggetto l'analisi degli atti degli organi Amministrativi e di Controllo delle società (verbali del CDA e delle sedute del Collegio Sindacale), al fine di verificare che le decisioni prese dal CDA delle aziende siano coerenti rispetto a quanto autorizzato dal Socio Unico in sede di approvazione della relazione Previsionale del Piano degli obiettivi (PDO) e degli altri atti della programmazione; in oltre si considerano le segnalazioni effettuate da parte dei Collegi Sindacali nella propria attività di controllo.

Il controllo sugli equilibri finanziari verifica i risultati economico-finanziari delle società nonché il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, onde favorire lo svolgimento dell'attività aziendale secondo i principi di sana gestione.

Il controllo sulla qualità dei servizi esercitato dall'Osservatorio per la qualità dei servizi che effettua il monitoraggio sul rispetto dei parametri dei servizi inseriti nella carta della qualità dei servizi e prevede il coinvolgimento delle associazioni dei consumatori sia in fase di condivisione iniziale dei parametri, sia in fase di sessione di verifica annuale finale.

Un ulteriore strumento di governance è rappresentato dal Bilancio Consolidato che consente di rappresentare contabilmente le scelte strategiche dell'ente pubblico non rinvenibili esclusivamente dalle sole poste contabili iscritte nel bilancio del Comune, ma che devono passare dai risultati consolidati della gestione complessiva del gruppo per una rappresentazione veritiera della reale situazione economico-patrimoniale e

finanziaria del gruppo.

Il Consiglio Comunale riveste un ruolo chiave nella governance delle partecipate, in quanto attraverso l'approvazione del Dup e delle relazioni previsionali aziendali definisce gli indirizzi strategici che gli enti partecipati devono osservare, nonché gli obiettivi gestionali e autorizza l'espletamento delle attività nell'ambito del budget approvato e degli investimenti preventivati. Ciò si aggiunge alle competenze già assegnate dall'art. 42 del Tuel e dall'art. 7 del D.lgs 175/2016, in merito di modifiche statutarie, trasformazioni, conferimenti, fusioni, acquisizione di partecipazioni, nella definizione degli indirizzi in materia di organizzazione e concessione dei servizi pubblici, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamenti di attività e servizi mediante convenzioni, nella definizione degli indirizzi per le nomine.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Entrate (in euro)	2019	2020	2021	2022	Preconsuntivo 2023	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Utilizzo avanzo di amministrazione	49.367.491,72	55.777.490,61	56.937.340,93	71.222.638,17	119.947.678,71	1,43
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	21.983.688,72	23.175.540,55	30.598.178,85	34.163.870,35	23.425.432,77	0,07
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	57.647.355,55	51.305.335,71	58.826.375,65	64.323.042,50	73.092.585,84	0,27
Entrate correnti	358.475.936,95	380.150.418,22	380.270.756,17	388.397.105,55	432.561.706,90	0,21
Entrate in conto capitale e da riduzione di attività finanziarie	40.767.231,03	41.388.474,35	30.905.010,72	89.121.065,55	119.472.821,52	1,93
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	11.500.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	528.241.703,97	551.797.259,44	569.037.662,32	647.227.722,12	768.500.225,74	0,45

Spese (in euro)	2019	2020	2021	2022	Preconsuntivo 2023	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Spese correnti	306.774.467,61	321.688.203,03	325.687.840,01	366.885.734,51	373.932.416,45	0,22
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	23.175.540,55	30.598.178,85	34.163.870,35	23.425.432,77	21.681.033,79	-0,06
Spese in conto capitale e da incremento di attività finanziarie	52.374.977,45	42.125.641,74	36.391.044,54	37.301.650,62	118.481.068,30	1,26
Fondo pluriennale vincolato in c/c capitale	51.305.335,71	58.826.375,65	64.323.042,50	73.092.585,84	103.707.612,07	1,02
Rimborso di prestiti	6.078.636,31	1.723.986,64	2.332.727,28	2.775.811,77	2.905.407,86	-0,52
Totale	439.708.957,63	454.962.385,91	462.898.524,68	503.481.215,51	620.707.538,47	0,41

Partite di giro (in euro)	2019	2020	2021	2022	Preconsuntivo 2023	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Entrate per conto terzi e partite di giro	47.827.283,54	44.811.550,67	63.468.407,19	50.175.403,38	85.517.405,78	0,79
Spese per conto terzi e partite di giro	47.827.283,54	44.811.550,67	63.468.407,19	50.175.403,38	85.517.405,78	0,79

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021	2022	Preconsuntivo 2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	21.983.688,72	23.175.540,55	30.598.178,85	34.163.870,35	23.425.432,77
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	624.159,97	624.159,97	624.159,97	624.159,97	
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)					
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	358.475.936,95	380.150.418,22	380.270.756,17	388.397.105,55	432.561.706,90
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)					
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	306.774.467,61	321.688.203,03	325.687.840,01	366.885.734,51	373.932.416,45
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	23.175.540,55	30.598.178,85	34.163.870,35	23.425.432,77	21.681.033,79
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)					
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)					
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	6.078.636,31	1.723.986,64	2.332.727,28	2.775.811,77	2.905.407,86
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)					
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		43.806.821,23	48.691.430,28	48.060.337,41	28.849.836,88	57.468.281,57
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	9.009.388,53	11.990.894,44	20.889.141,67	34.048.543,45	27.896.376,75
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)					
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.513.420,23	1.744.539,85	2.136.586,99	2.672.257,06	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)					
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE O1=G+H+I-L+M		50.302.789,53	58.937.784,87	66.812.892,09	60.226.123,27	85.364.658,32
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	5.757.562,70	23.742.577,12	13.205.104,14	373.274,28	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	9.648.468,44	17.320.117,77	14.637.510,76	17.257.354,72	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		34.896.758,39	17.875.089,98	38.970.277,19	42.595.494,27	85.364.658,32
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	22.125.096,26	12.908.916,22	34.112.101,46	-11.915.225,63	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		12.771.662,13	4.966.173,76	4.858.175,73	54.510.719,90	85.364.658,32

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021	2022	Preconsuntivo 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	40.358.103,19	43.786.596,17	36.048.199,26	37.174.094,72	92.051.301,96
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	57.647.355,55	51.305.335,71	58.826.375,65	64.323.042,50	73.092.585,84
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)					
Q2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)					
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	40.767.231,03	41.388.474,35	42.405.010,72	89.121.065,55	119.472.821,52
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)					
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)					
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)					
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)					
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)					
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.513.420,23	1.744.539,85	2.136.586,99	2.672.257,06	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)					
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	52.374.977,45	42.125.641,74	36.391.044,54	37.301.650,62	118.481.068,30
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	51.305.335,71	58.826.375,65	64.323.042,50	73.092.585,84	103.707.612,07
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)					
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)					
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)					
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)					
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Z1 = P+Q-Q1+Q2+R-C+S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+Y2+E+ E1		37.605.796,84	37.272.928,69	38.702.085,58	82.896.223,37	62.428.028,95
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio	(-)	104.040,00	147.117,60		421.412,47	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	28.888.775,95	29.929.920,44	28.512.142,86	71.444.220,72	
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		8.612.980,89	7.195.890,65	10.189.942,72	11.030.590,18	62.428.028,95
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	461.394,36	642.773,84	9.138.697,47	-5.072.927,98	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		8.151.586,53	6.553.116,81	1.051.245,25	16.103.518,16	62.428.028,95

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021	2022	Preconsuntivo 2023
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)					
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)					
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)					
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)					
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)					
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)					
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)					
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)					
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)					
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)					
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)					
W1) RISULTATO DI COMPETENZA						
W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2		87.908.586,37	96.210.713,56	105.514.977,67	143.122.346,64	145.950.927,18
- Risorse accantonate stanziate nel bilancio	(-)	5.861.602,70	23.889.694,72	13.205.104,14	794.686,75	
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	38.537.244,39	47.250.038,21	43.149.653,62	88.701.575,44	
W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO		43.509.739,28	25.070.980,63	49.160.219,91	53.626.084,45	145.950.927,18
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	22.586.490,62	13.551.690,06	43.250.798,93	-16.988.153,61	
W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO		20.923.248,66	11.519.290,57	5.909.420,98	70.614.238,06	145.950.927,18

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

3.3.1. Quadro Riassuntivo esercizio finanziario 2019

Esercizio 2019		
Riscossioni	(+)	339.876.693,72
Pagamenti	(-)	346.349.398,91
Differenza		-6.472.705,19
Residui attivi	(+)	107.193.757,80
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	79.631.044,27
Residui passivi	(-)	66.705.966,00
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	(-)	74.480.876,26
Utilizzo vanzo di amministrazione	(+)	49.367.491,72
Disavanzo di amministrazione	(-)	624.159,97
Differenza		94.381.291,56
	Avanzo	87.908.586,37

3.3.2. Quadro Riassuntivo esercizio finanziario anno 2020

Esercizio 2020		
Riscossioni	(+)	340.323.358,29
Pagamenti	(-)	329.817.581,95
Differenza		10.505.776,34
Residui attivi	(+)	126.027.084,95
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	74.480.876,26
Residui passivi	(-)	80.531.800,13
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	(-)	89.424.554,50
Utilizzo avanzo di amministrazione	(+)	55.777.490,61
Disavanzo di amministrazione	(-)	624.159,97
Differenza		85.704.937,22
	Avanzo	96.210.713,56

3.3.3. Quadro Riassuntivo esercizio finanziario anno 2021

Esercizio 2021		
Riscossioni	(+)	358.154.729,28
Pagamenti	(-)	351.374.802,92
Differenza		6.779.926,36
Residui attivi	(+)	127.989.444,80
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	89.424.554,50
Residui passivi	(-)	76.505.216,10
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	(-)	98.486.912,85
Utilizzo avanzo di amministrazione	(+)	56.937.340,93
Disavanzo di amministrazione	(-)	624.159,97
Differenza		98.735.051,31
	Avanzo	105.514.977,67

3.3.4. Quadro Riassuntivo esercizio finanziario anno 2022

Esercizio 2022		
Riscossioni	(+)	404.463.753,47
Pagamenti	(-)	355.683.658,31
Differenza		48.780.095,16
Residui attivi	(+)	123.229.821,01
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	98.486.912,85
Residui passivi	(-)	101.454.941,97
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	(-)	96.518.018,61
Utilizzo avanzo di amministrazione	(+)	71.222.638,17
Disavanzo di amministrazione	(-)	624.159,97
Differenza		94.342.251,48
	Avanzo	143.122.346,64

3.3.5. Quadro Riassuntivo esercizio finanziario anno 2023 Preconsuntivo

Esercizio 2023 Preconsuntivo		
Riscossioni	(+)	431.291.915,03
Pagamenti	(-)	493.935.737,62
Differenza		-62.643.822,59
Residui attivi	(+)	206.260.019,17
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	96.518.018,61
Residui passivi	(-)	86.900.560,77
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	(-)	125.388.645,86
Utilizzo avanzo di amministrazione	(+)	119.947.678,71
Disavanzo di amministrazione	(-)	
Differenza		210.436.509,86
	Avanzo	147.792.687,27

Risultato di Amministrazione	2019	2020	2021	2022	Preconsuntivo 2023
Parte Accantonata di cui:	273.106.072,77	308.385.516,61	357.667.289,50	317.788.896,77	0,00
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	192.576.535,89	216.480.546,99	225.849.108,13	202.082.093,68	
Altri accantonamenti	80.529.536,88	91.904.969,62	131.818.181,37	115.706.803,09	
Parte Vincolata	101.368.153,19	119.516.723,52	114.589.026,98	163.178.421,94	
Parte destinata agli investimenti	21.758.988,82	13.215.464,64	14.242.412,43	9.084.833,91	
Parte disponibile	-14.979.839,22	-14.355.679,25	-13.731.519,28	3.732.513,72	
Totale	381.253.375,56	426.762.025,52	472.767.209,63	493.784.666,34	0,00

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	2019	2020	2021	2022	Preconsuntivo 2023
Fondo Cassa al 31 dicembre	219.160.991,37	234.321.638,39	270.075.724,36	343.408.122,08	298.128.624,27
Totale residui attivi finali	353.344.178,47	402.818.981,04	418.596.938,06	382.953.755,96	496.240.631,06
Totale residui passivi finali	116.770.918,02	120.954.039,41	117.418.539,94	136.059.193,09	136.039.865,46
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	23.175.540,55	30.598.178,85	34.163.870,35	23.425.432,77	21.681.033,79
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in conto capitale	51.305.335,71	58.826.375,65	64.323.042,50	73.092.585,84	103.707.612,07
Risultato di Amministrazione	381.253.375,56	426.762.025,52	472.767.209,63	493.784.666,34	532.940.744,01
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	Preconsuntivo 2023
Copertura dei debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Finanziamento spese di investimento					
Finanziamento di spese correnti non permanenti					
Estinzione anticipata dei prestiti					
Utilizzo parte accantonata	3.820.527,30	2.161.940,94	7.174.130,18	23.684.925,87	9.592.030,16
Utilizzo parte vincolata	40.838.485,80	37.646.314,59	42.002.206,53	36.968.085,56	98.916.076,12
Utilizzo parte destinata agli investimenti	4.708.478,62	15.969.235,08	7.761.004,22	10.569.626,74	7.110.457,49
Totale	49.367.491,72	55.777.490,61	56.937.340,93	71.222.638,17	115.618.563,77

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI 2019 (PRIMO ANNO DEL MANDATO)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = a+c-d	f = e-b	g	h = f +g
A) Entrate tributarie	156.220.303,61	44.757.016,52	2.109.989,73	24.617.057,78	133.713.235,56	88.956.219,04	53.355.732,60	142.311.951,64
B) Entrate da Contributi e trasferimenti	21.139.900,21	9.111.558,02	0,00	696.438,35	20.443.461,86	11.331.903,84	13.533.646,60	24.865.550,44
C) Entrate Extratributarie	97.758.846,04	11.785.366,98	3.208.487,92	7.266.415,20	93.700.918,76	81.915.551,78	26.018.366,67	107.933.918,45
Totale Entrate Correnti (A+B+C)	275.119.049,86	65.653.941,52	5.318.477,65	32.579.911,33	247.857.616,18	182.203.674,66	92.907.745,87	275.111.420,53
D) Entrate in conto capitale e da Riduzione attività finanziarie	75.578.049,55	21.890.907,88	9.212,41	385.945,46	75.201.316,50	53.310.408,62	12.928.941,76	66.239.350,38
E) Entrate da accensione di prestiti								
F) Entrate per conto terzi e partite di giro	11.791.265,48	937.671,24	0,44	217.257,29	11.574.008,63	10.636.337,39	1.357.070,17	11.993.407,56
Totale Titoli	362.488.364,89	88.482.520,64	5.327.690,50	33.183.114,08	334.632.941,31	246.150.420,67	107.193.757,80	353.344.178,47

RESIDUI ATTIVI PRECONSUNTIVO 2023 (ULTIMO ANNO DEL MANDATO)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = a+c-d	f = e-b	g	h = f+g
A) Entrate tributarie	144.529.889,99	55.330.200,92	8.156.852,89	0,00	152.686.742,88	97.356.541,96	69.381.651,68	166.738.193,64
B) Entrate da Contributi e trasferimenti	43.616.522,70	11.602.817,96	89,06	1.548.652,52	42.067.959,24	30.465.141,28	42.835.953,29	73.301.094,57
C) Entrate Extratributarie	109.801.166,37	11.156.477,93	1.545.025,70	9.067.486,11	102.278.705,96	91.122.228,03	31.735.701,21	122.857.929,24
Totale Entrate Correnti (A+B+C)	297.947.579,06	78.089.496,81	9.701.967,65	10.616.138,63	297.033.408,08	218.943.911,27	143.953.306,18	362.897.217,45
D) Entrate in conto capitale e da Riduzione attività finanziarie	73.622.608,08	10.697.237,73	65.388,67	1.567.120,81	72.120.875,94	61.423.638,21	61.969.499,25	123.393.137,46
E) Entrate da accensione di prestiti								
F) Entrate per conto terzi e partite di giro	11.383.568,82	363.374,01		1.407.132,40	9.976.436,42	9.613.062,41	337.213,74	9.950.276,15
Totale Titoli	382.953.755,96	89.150.108,55	9.767.356,32	13.590.391,84	379.130.720,44	289.980.611,89	206.260.019,17	496.240.631,06

RESIDUI PASSIVI 2019 (PRIMO ANNO DEL MANDATO)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = a+c-d	f = e-b	g	h = f +g
A) Spese Correnti	81.228.540,43	45.153.164,83		8.412.858,61	72.815.681,82	27.662.516,99	52.177.997,25	79.840.514,24
B) Spese in conto capitale e per incremento di attività finanziarie	24.958.451,73	11.946.074,35		1.394.250,38	23.564.201,35	11.618.127,00	7.242.285,08	18.860.412,08
C) Spese per rimborso di prestiti					0,00	0,00		0,00
D) Spese per conto terzi e partite di giro	15.704.052,85	4.698.513,58		221.231,24	15.482.821,61	10.784.308,03	7.285.683,67	18.069.991,70
Totale Titoli	121.891.045,01	61.797.752,76	0,00	10.028.340,23	111.862.704,78	50.064.952,02	66.705.966,00	116.770.918,02

RESIDUI PASSIVI PRECONSUNTIVO 2023 (ULTIMO ANNO DEL MANDATO)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = a+c-d	f = e-b	g	h = f +g
A) Spese Correnti	108.435.513,37	59.862.126,61		11.336.234,48	97.099.278,89	37.237.152,28	78.579.168,52	115.816.320,80
B) Spese in conto capitale e per incremento di attività finanziarie	10.609.104,03	4.405.919,56		2.383.404,13	8.225.699,90	3.819.780,34	5.280.639,16	9.100.419,50
C) Spese per rimborso di prestiti					0,00	0,00		0,00
D) Spese per conto terzi e partite di giro	17.014.575,69	7.517.737,60		1.414.466,02	15.600.109,67	8.082.372,07	3.040.753,09	11.123.125,16
Totale Titoli	136.059.193,09	71.785.783,77	0,00	15.134.104,63	120.925.088,46	49.139.304,69	86.900.560,77	136.039.865,46

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2023 PRECONSUNTIVO	Anno di Provenienza					Totale residui
	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	
A) Entrate tributarie	30.308.317,52	17.309.892,77	20.719.747,46	29.018.584,21	69.381.651,68	166.738.193,64
B) Entrate da Contributi e trasferimenti	7.695.358,36	4.093.210,45	5.743.275,50	12.933.296,97	42.835.953,29	73.301.094,57
C) Entrate Extratributarie	55.193.773,61	5.875.710,59	12.985.437,38	17.067.306,45	31.735.701,21	122.857.929,24
Totale Entrate Correnti (A+B+C)	93.197.449,49	27.278.813,81	39.448.460,34	59.019.187,63	143.953.306,18	362.897.217,45
D) Entrate in conto capitale e da Riduzione attività finanziarie	39.411.198,89	6.938.252,51	7.301.368,03	7.772.818,78	61.969.499,25	123.393.137,46
E) Entrate da accensione di prestiti						0,00
F) Entrate per conto terzi e partite di giro	9.056.128,95	8.943,15	175.055,34	372.934,97	337.213,74	9.950.276,15
Totale Titoli	141.664.777,33	34.226.009,47	46.924.883,71	67.164.941,38	206.260.019,17	496.240.631,06

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2023 PRECONSUNTIVO	Anno di Provenienza					Totale residui
	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	
A) Spese Correnti	5.291.985,85	3.981.568,38	4.970.574,20	22.993.023,85	78.579.168,52	115.816.320,80
B) Spese in conto capitale e per incremento di attività finanziarie	2.686.605,90		195.006,25	938.168,19	5.280.639,16	9.100.419,50
C) Spese per rimborso di prestiti						0,00
D) Spese per conto terzi e partite di giro	6.936.911,86	114.346,72	325.167,46	705.946,03	3.040.753,09	11.123.125,16
Totale Titoli	14.915.503,61	4.095.915,10	5.490.747,91	24.637.138,07	86.900.560,77	136.039.865,46

4.2. Rapporto tra competenza e residui

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	85,23	99,79	100,73	86,69	83,61

5. Saldo di Finanza Pubblica.

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del saldo di finanza pubblica;

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Saldo di finanza pubblica	S	S	S	S	S

Legenda: "S" indica che è stato soggetto al saldo di finanza pubblica; "NS" indica che non è stato soggetto; "E" indica che è stato escluso dal saldo di finanza pubblica per disposizioni di legge

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al Saldo di Finanza Pubblica

L'Ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del saldo di finanza pubblica.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il Saldo di Finanza Pubblica indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Nel corso del mandato l'Ente, non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del saldo di finanza pubblica.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

La seguente tabella evidenzia, per ciascun anno del mandato, il prestito da rimborsare al 31/12 rapportato alla popolazione residente:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	80.152.154,08	78.428.160,23	87.595.432,90	84.779.796,50	81.874.388,64
Popolazione residente	320.862	315.284	317.205	315.948	316.736
Rapporto tra Residuo debito e Popolazione residente	249,80	248,75	276,15	268,33	258,49

6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,02	0,87	0,81	0,79	0,68

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente, in tutti gli anni del mandato, non ha utilizzato strumenti di finanza derivata.

7. Conto del patrimonio in sintesi.

La seguente tabella riporta i dati del conto del patrimonio relativi al primo anno del mandato

Attivo	Anno 2019	Passivo	Anno 2019
Immobilizzazioni immateriali	5.679.313,35	Patrimonio netto	1.230.342.822,41
Immobilizzazioni materiali	1.271.469.113,05	Fondi per rischi ed oneri	80.056.820,88
Immobilizzazioni finanziarie	98.247.877,92	Trattamento di fine rapporto	
Rimanenze	287.174,19	Debiti	196.923.072,10
Crediti	135.319.632,86	Ratei e risconti passivi	251.877.704,39
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	244.609.007,64		
Ratei e risconti attivi	3.588.300,77		
Totale Attivo	1.759.200.419,78	Totale Passivo	1.759.200.419,78

La seguente tabella riporta i dati del conto del patrimonio relativi all'ultimo rendiconto approvato

Attivo	Anno 2022	Passivo	Anno 2022
Immobilizzazioni immateriali	6.483.538,97	Patrimonio netto	1.225.240.687,59
Immobilizzazioni materiali	1.251.919.868,49	Fondi per rischi ed oneri	115.021.256,09
Immobilizzazioni finanziarie	115.308.655,53	Trattamento di fine rapporto	
Rimanenze	315.045,93	Debiti	220.838.989,59
Crediti	163.542.918,95	Ratei e risconti passivi	341.775.008,47
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	360.739.111,10		
Ratei e risconti attivi	4.566.802,77		
Totale Attivo	1.902.875.941,74	Totale Passivo	1.902.875.941,74

7.2. Conto economico in sintesi.

La seguente tabella riporta i dati del conto economico relativi al primo anno del mandato

CONTRO ECONOMICO	Anno 2019
A) Componenti positivi della gestione	371.572.861,54
B) Componenti negativi della gestione	402.426.336,21
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	-30.853.474,67
C) Proventi e oneri finanziari	
Proventi finanziari	1.802.387,26
Oneri finanziari	3.670.599,63
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	-1.868.212,37
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	
Rivalutazioni	7.854.968,25
Svalutazioni	410.244,72
Totale rettifiche (D)	7.444.723,53
E) Proventi ed oneri straordinari	
Proventi straordinari	14.321.704,80
Oneri straordinari	1.328.270,08
Totale proventi ed oneri straordinari (E)	12.993.434,72
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	-12.283.528,79
Imposte	4.773.310,62
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-17.056.839,41

La seguente tabella riporta i dati del conto economico relativi all'ultimo rendiconto approvato

CONTO ECONOMICO	Anno 2022
A) Componenti positivi della gestione	393.445.136,58
B) Componenti negativi della gestione	460.780.831,35
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	-67.335.694,77
C) Proventi e oneri finanziari	
Proventi finanziari	3.929.407,72
Oneri finanziari	3.050.603,12
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	878.804,60
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	43.275,58
Totale rettifiche (D)	-43.275,58
E) Proventi ed oneri straordinari	
Proventi straordinari	54.504.505,41
Oneri straordinari	1.919.212,29
Totale proventi ed oneri straordinari (E)	52.585.293,12
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	-13.914.872,63
Imposte	4.842.531,68
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-18.757.404,31

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

7.3.1 Debiti fuori bilancio relativi al primo anno del mandato

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2019
Sentenze esecutive	1.342.045,02
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazione	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	78.653,60
Totale	1.420.698,62

7.3.2 Debiti fuori bilancio relativi all'ultimo anno del mandato

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2023
Sentenze esecutive	711.282,50
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazione	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	964.038,66
Acquisizione di beni e servizi	
Totale	1.675.321,16

I debiti fuori bilancio ancora da riconoscere al 31/12/2023, ai sensi dell'articolo 194, comma 1 lettera a) del TUOEL, ammontano ad euro 6.650.754,17

8. Spesa per il personale:

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limitati spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	68.518.639,33	68.518.639,33	68.518.639,33	68.518.639,33	68.518.639,33
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	66.252.691,71	63.900.633,80	64.184.602,78	66.122.906,76	
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	
Incidenza delle spese di Personale sulle spese correnti	% 21,60	% 19,86	% 19,71	% 18,02	

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spesa personale* Abitanti	259,08	248,53	245,02	280,31	257,71

* Spesa di personale da considerare: Macroaggregato 1 + Macroaggregato 02 relativamente ai contributi previdenziali a carico Ente + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti [al 31/12]:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti Dipendenti	177	189	183	175	173

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Per il periodo 2019/2023 sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normative vigente per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dell'amministrazione.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa art. 9 co. 28 DL 78/2010	1.453.664,22	1.453.664,22	1.453.664,22	1.453.664,22	1.453.664,22
Spesa sostenuta	1.005.514,77	1.035.736,46	1.071.341,33	1.447.454,45	1.342.966,67
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni.

Nel Comune di Bari non sono presenti aziende speciali e istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Fondo risorse decentrate	11.573.045,97	11.096.746,18	11.509.139,52	12.234.362,27	12.731.728,39
Stanziamen- to retribu- zione di posizione e risultato titolari di PO/EQ	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.161.217,22	1.174.873,62
Fondo retribu- zione di posizione e di risultato Dirigenti	2.244.492,77	2.207.893,6	2.283.513,72	2.255.075,52	2.308.885,54

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3 comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nel corso del mandato, il consiglio comunale con propria deliberazione n.5 del 21/01/2016, esecutiva ai sensi di legge, ha deliberato l'esternalizzazione mediante appalto di servizi delle attività di supporto alla gestione e riscossione dei tributi maggiori, nonché mediante appalto in concessione la gestione e riscossione dei tributi minori e del servizio Pubbliche Affissioni.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei Conti

Nel corso del mandato l'Ente è stato oggetto delle seguenti Pronunce emesse in seguito ai controlli di cui ai commi 166 e 168 dell'art.1, Legge 266/2005, regolarmente pubblicate sulla pagina web amministrazione trasparente <https://www.comune.bari.it/web/trasparenza/corte-dei-conti> :

- Deliberazione Corte dei Conti n.139/2021/VSGC in esito alla verifica sul funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio, relativamente all'esercizio 2018.
- Deliberazione Corte dei Conti n.35/2024/VSG in esito al controllo su provvedimento di conferimento di incarico.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel corso del mandato l'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione.

Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa.

La Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008), all'art. 2, comma 594, prevede che "ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs 165/ 2001 adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- o delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- o delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- o dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Tuttavia, ai sensi del D.L. 124/2019 conv. in legge 157/2019, art. 57, comma 2, lett. E (c.d. decreto fiscale), a decorrere dall'anno 2020, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali hanno cessato di applicarsi le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa; è, pertanto, stato abrogato l'obbligo di predisposizione del piano in oggetto.

I risparmi di spesa che si evincono dalla rappresentazione seguente rivengono, invece, dalle politiche di bilancio effettuate dall'Amministrazione nel quinquennio di mandato su alcune tipologie di spesa.

	Previsione definitiva 2019	Impegnato 2019	Impegnato 2020	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023 (Preconsuntivo)	Risparmi ottenuti inizio/fine mandato
<i>Acquisto di mobili, macchine, attrezzature</i>	129.551,25	35.474,10	41.271,52	43.792,66	40.560,71	55.424,41	431.232,85
<i>Abbonamenti</i>	52.444,12	40.138,66	40.361,38	42.193,05	44.026,66	54.261,34	41.239,51
<i>Stampati, registri, cancelleria</i>	471.616,60	301.480,39	413.419,07	263.882,47	299.317,19	186.162,63	893.821,25
<i>Manutenzione mobili, macchine e attrezzature</i>	109.487,17	83.097,56	72.251,41	66.476,05	98.670,59	106.950,34	119.989,90
<i>Spese per servizi informatici</i>	2.600.695,96	2.217.918,78	2.216.226,19	1.807.958,60	1.802.408,00	1.851.953,89	3.107.014,34
<i>Fitti passivi</i>	1.237.389,08	1.167.663,24	1.152.808,51	1.206.255,76	1.227.097,57	1.196.615,88	236.504,44
<i>Spese telefoniche</i>	1.243.861,00	1.135.338,35	751.458,81	964.556,01	1.175.860,97	1.164.995,56	1.027.095,30
<i>Spese postali e valori bollati</i>	2.650.187,40	2.569.147,65	2.429.000,49	2.919.092,57	2.828.126,89	2.416.699,48	88.869,92
<i>Spese per liti ed atti a difesa delle ragioni del Comune</i>	61.500,00	43.886,96	54.195,51	28.869,34	36.160,64	44.297,63	100.089,92
<i>Riduzione indebitamento quota capitale</i>	6.078.636,31	6.078.636,31	1.723.986,64	2.332.727,28	2.775.811,77	2.905.407,86	14.576.611,69
<i>Riduzione indebitamento quota interessi</i>	3.681.822,50	3.667.607,66	3.286.370,21	3.053.199,78	2.965.652,22	2.875.178,18	2.561.104,45
Totale	18.317.191,39	17.340.389,66	12.181.349,74	12.729.003,57	13.293.693,21	12.857.947,20	23.183.573,57

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

L'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 è stato abrogato dall'Art.1, co.561, della L.147/2013, quindi già abrogato all'inizio del mandato del Sindaco Decaro.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

L'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008 è stato abrogato dall'3, comma 5, sesto periodo, legge n. 114 del 2014.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI

L'Ente ha adottato appositi atti di indirizzo sul contenimento della spesa del personale, tra cui una direttiva della Ripartizione Enti Partecipati recepita nella sezione del DUP e successivamente gli Obiettivi sul contenimento di spesa del personale ex comma 5 art. 19 D.lgs. 175/2016 inseriti nei DUP adottati durante il quinquennio 2019-2024. L'Ufficio verifica periodicamente il rispetto del vincolo nell'ambito del controllo analogo.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2018							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto o azienda società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
AMTAB SpA	H	49	31	€ 51.335.355,00	100%	€ 3.424.436,00	€ 63.765,00
RETEGAS SpA	D	35	2	€ 15.271.689,00	100%	€ 49.435.116,00	€ 5.126.751,00
BARI MULTISERVIZI SpA	S F N	96 43 81	09 3	€ 7.302.335,00	100%	€ 1.865.408,00	€ 260.085,00
AMIU PUGLIA SpA	E D E M	38 35 38.21. 71.12.	11 11 09 2	€ 101.136.288,00	78,13%	€ 24.389.218,00	€ 2.853.292,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2022							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
AMTAB SpA	H	49	31	€ 50.069.225,00	100%	€ 4.799.106,00	-€ 3.452.163,00
RETEGAS SpA	D	35	2	€ 13.797.228,00	100%	€ 59.304.038,00	€ 3.872.223,00
BARI MULTISERVIZI SpA	S F N	96 43 81	09 3	€ 8.079.762,00	100%	€ 4.137.768,00	€ 896.012,00
AMIU PUGLIA SpA	E D E M	38 35 38.21. 71.12.	11 11 09 2	€ 104.158.317,00	78,13%	€ 23.072.859,00	€ 394.081,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Nel corso del periodo di mandato non vi sono state esternalizzazioni operate attraverso società e altri organismi partecipati diversi da quelli indicati nella tabella precedente.

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Nel corso del periodo di mandato non risultano adottati provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Bari, firmata dal Sindaco e successivamente certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti a norma dell'art.4 del D.Lgs. 149/2011

Bari,

IL SINDACO
(Antonio Decaro)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo gli schemi di bilancio allegati al D.Lgs. 118/2011 o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì.....

L'organo di revisione economico finanziario

Dott.ssa Anna Maria ACCOGLI

Dott. Leonida NUZZO

Dott. Giovanni SALERNO

COMUNE DI BARI

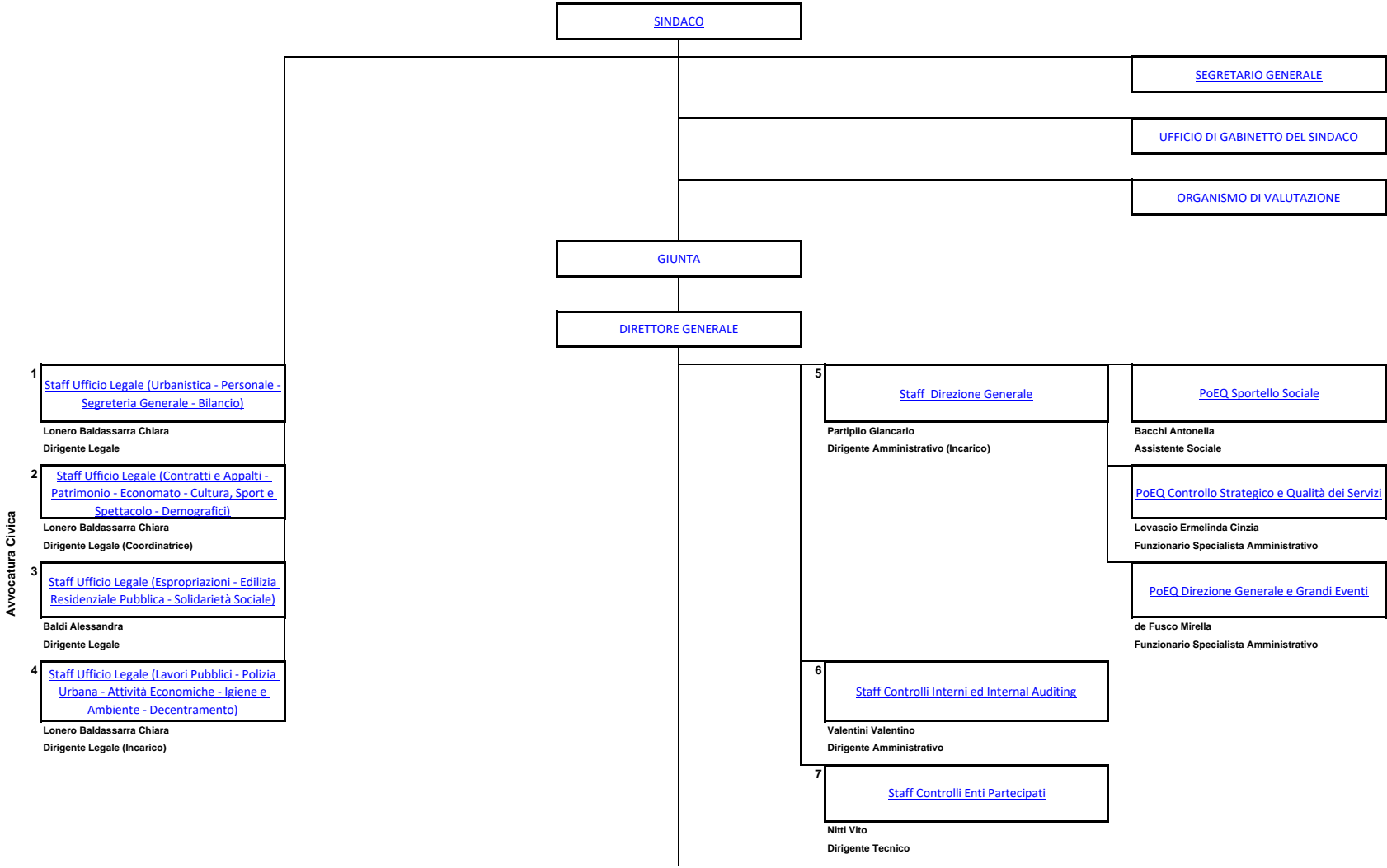
Il Sindaco



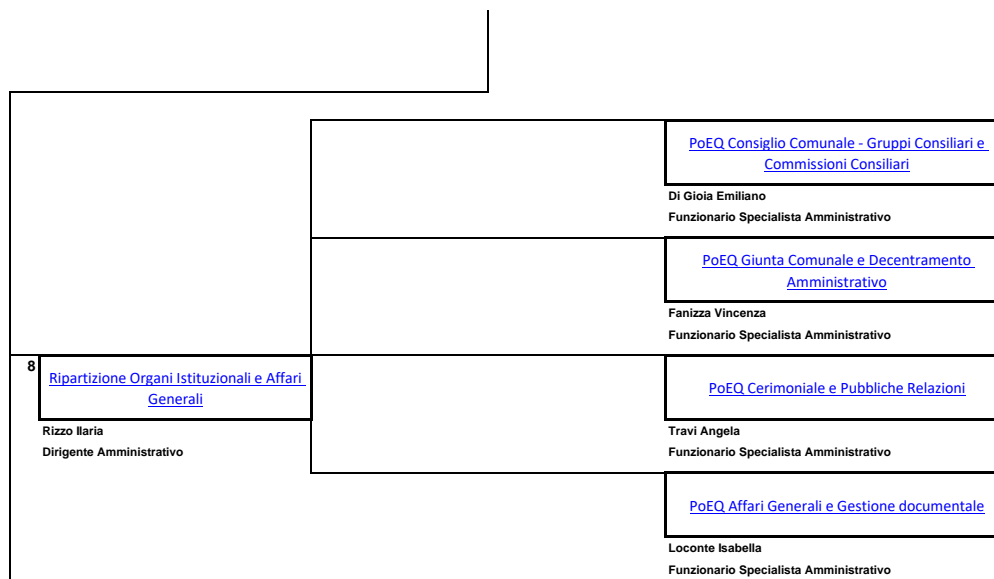
RELAZIONE DI FINE MANDATO 2019 -2024

All. 1 Organigramma

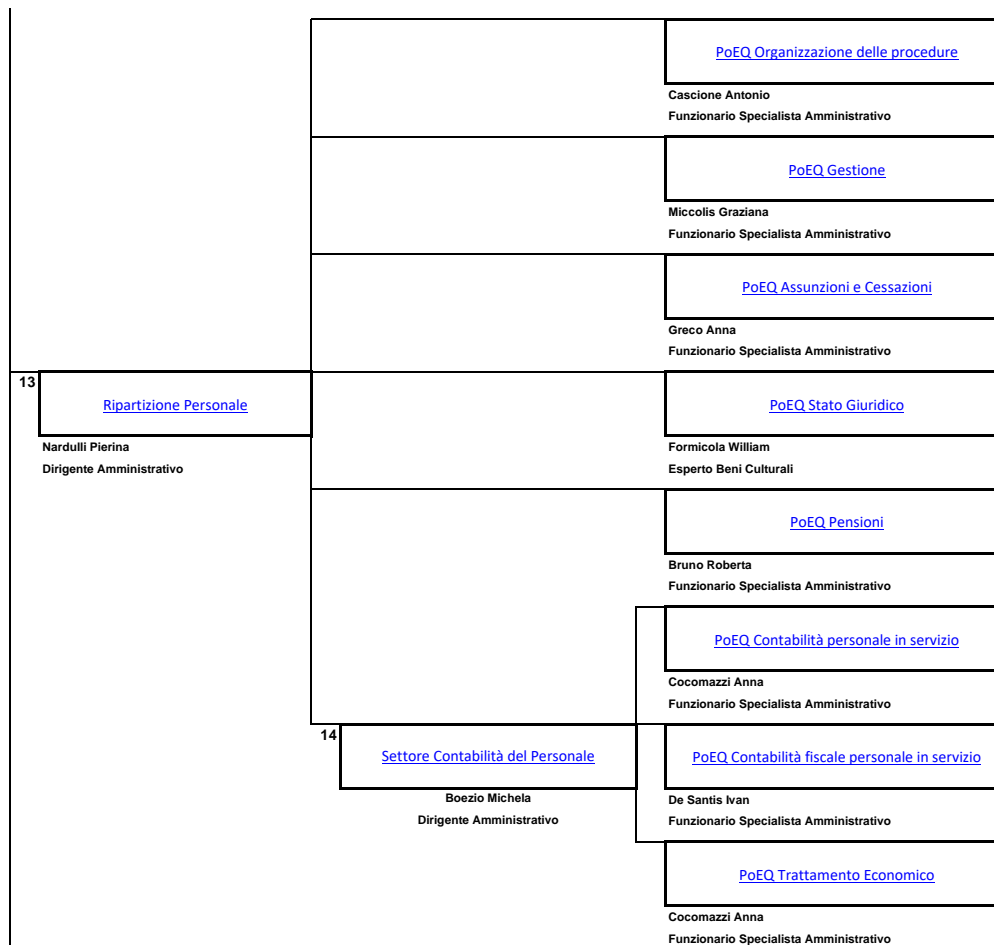
COMUNE DI BARI - ORGANIGRAMMA GENERALE



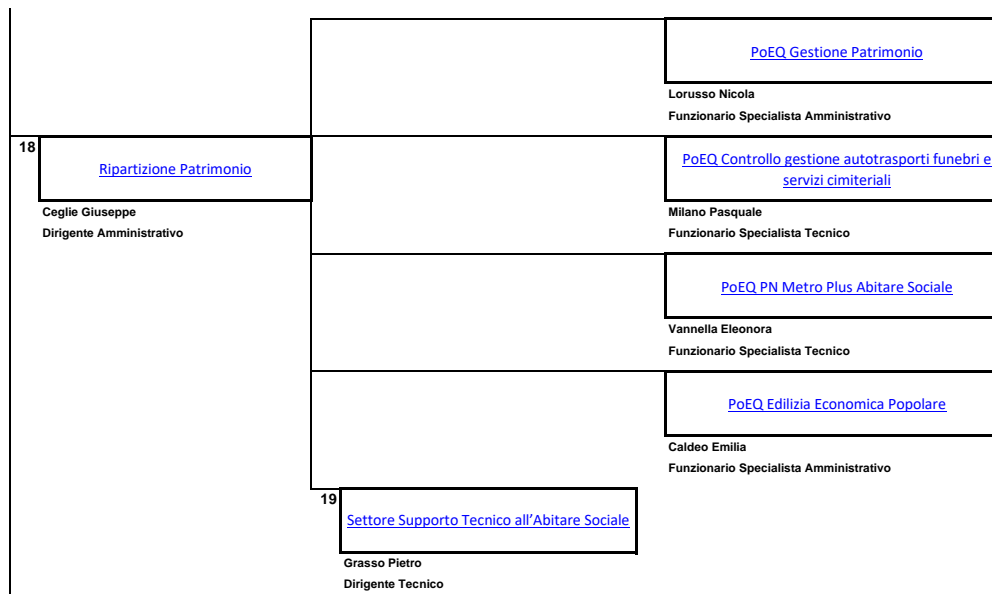
Avvocatura Civica

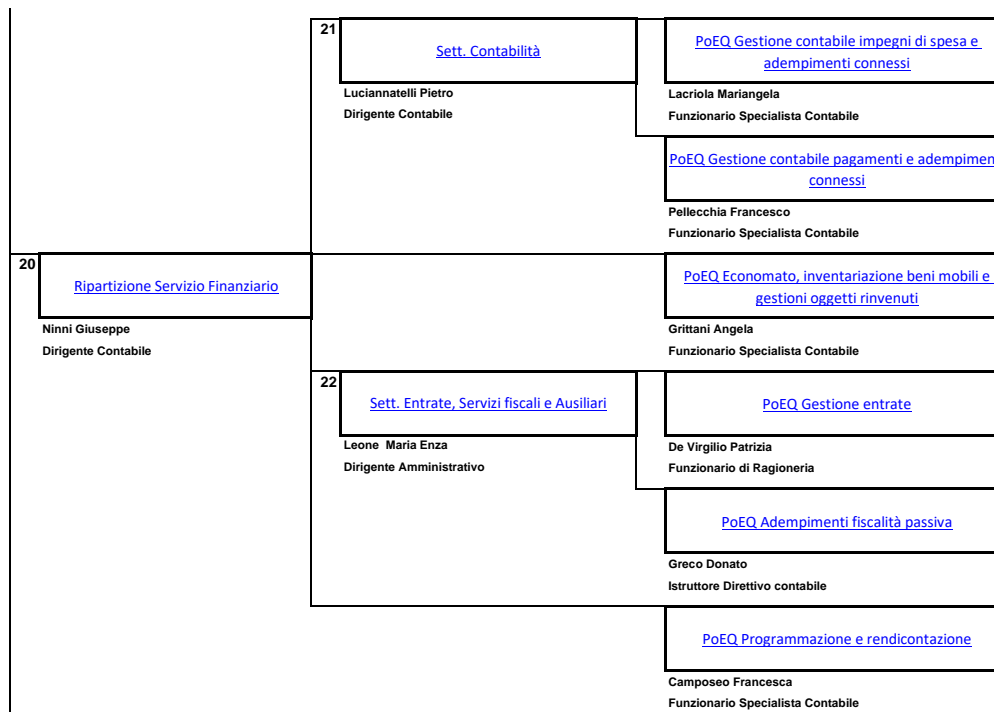


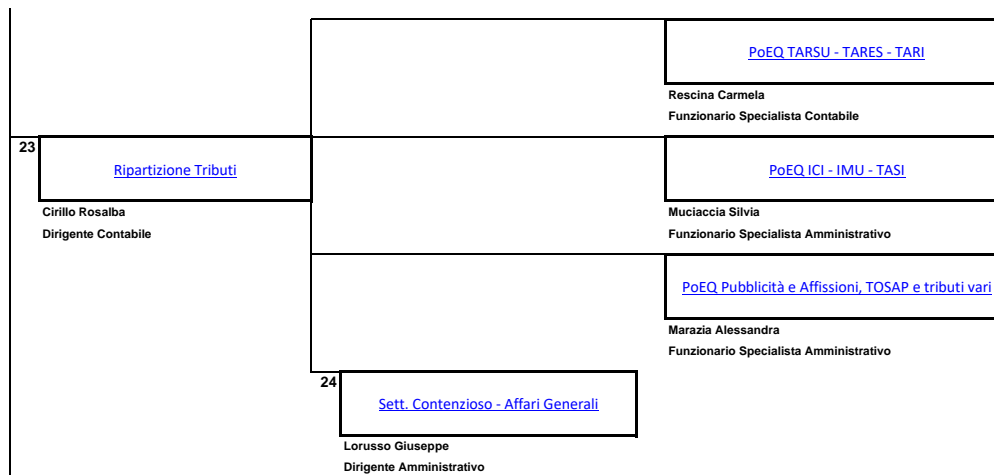
		PoEQ PN Metro Plus Agenda digitale e mobilità urbana sostenibile Lupelli Marisa Dirigente Amministrativo (ad interim)
		POEQ PN Metro Plus Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale ed innovazione urbana Lazzo Viviana Funzionario Specialista Amministrativo
9	Ripartizione Programmazione, Innovazione e Comunicazione Lupelli Marisa Dirigente Amministrativo	PoEQ PN Metro Plus Sostenibilità ambientale e rigenerazione urbana
		PoEQ Comunicazione e Partecipazione Altimari Marzio Web Master
	10	Sett. Piani e Programmi Complessi di Investimento Lupelli Marisa Dirigente Amministrativo (ad interim)
	11	Settore Innovazione Sociale Di Piero Maria Cristina Dirigente Amministrativo
		PoEQ Politiche del Lavoro e Innovazione urbana Bonante Girolama Funzionario Specialista Amministrativo
		PoEQ PN Metro Plus Interventi Inclusione lavorativa e soggetti svantaggiati
	12	Settore Innovazione Tecnologica Tinelli Eufemia Dirigente Tecnico
		PoEQ Sistemi informativi di Area Metropolitana di Bari Fontana Enrico Amministratore Sistema Informativo

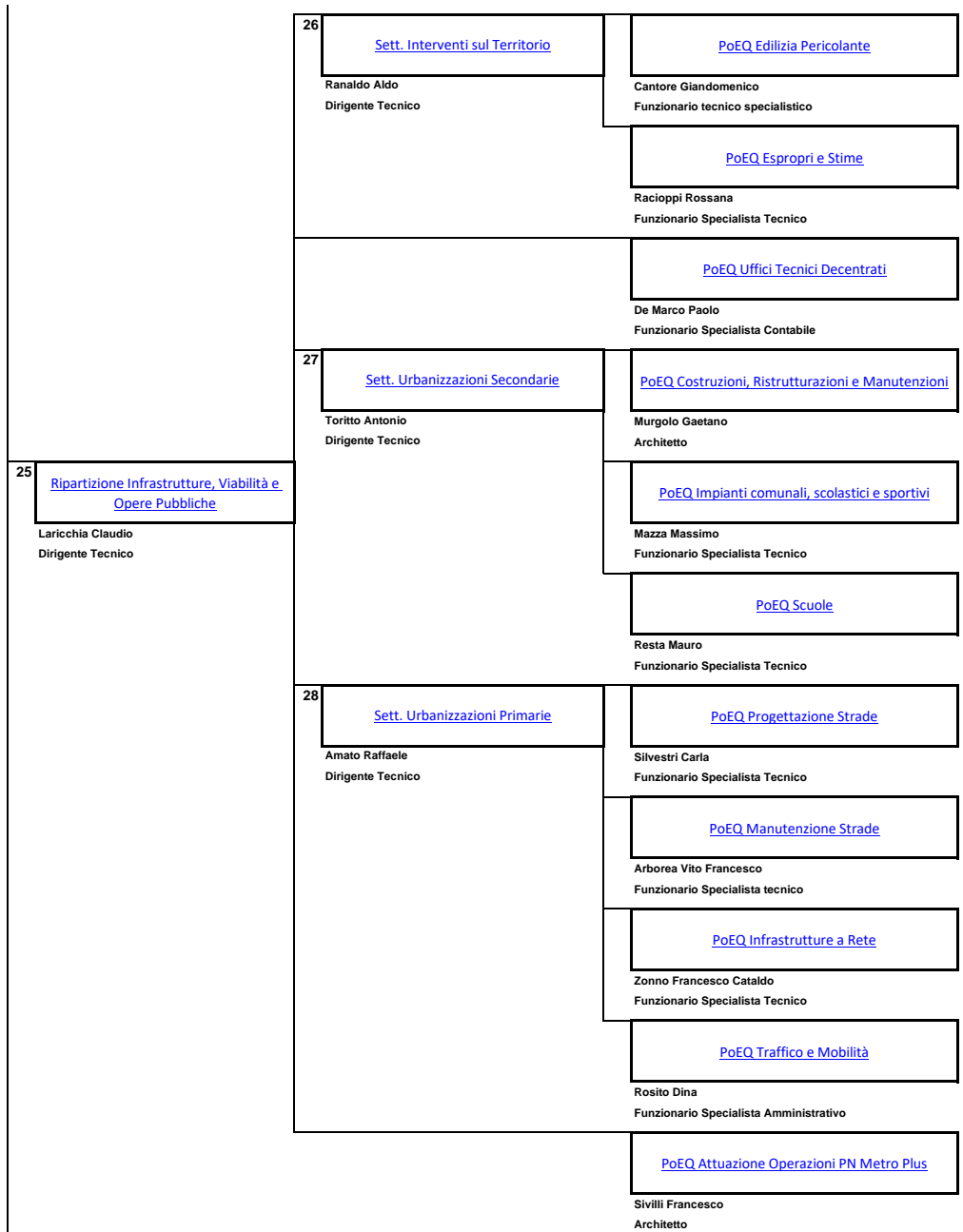


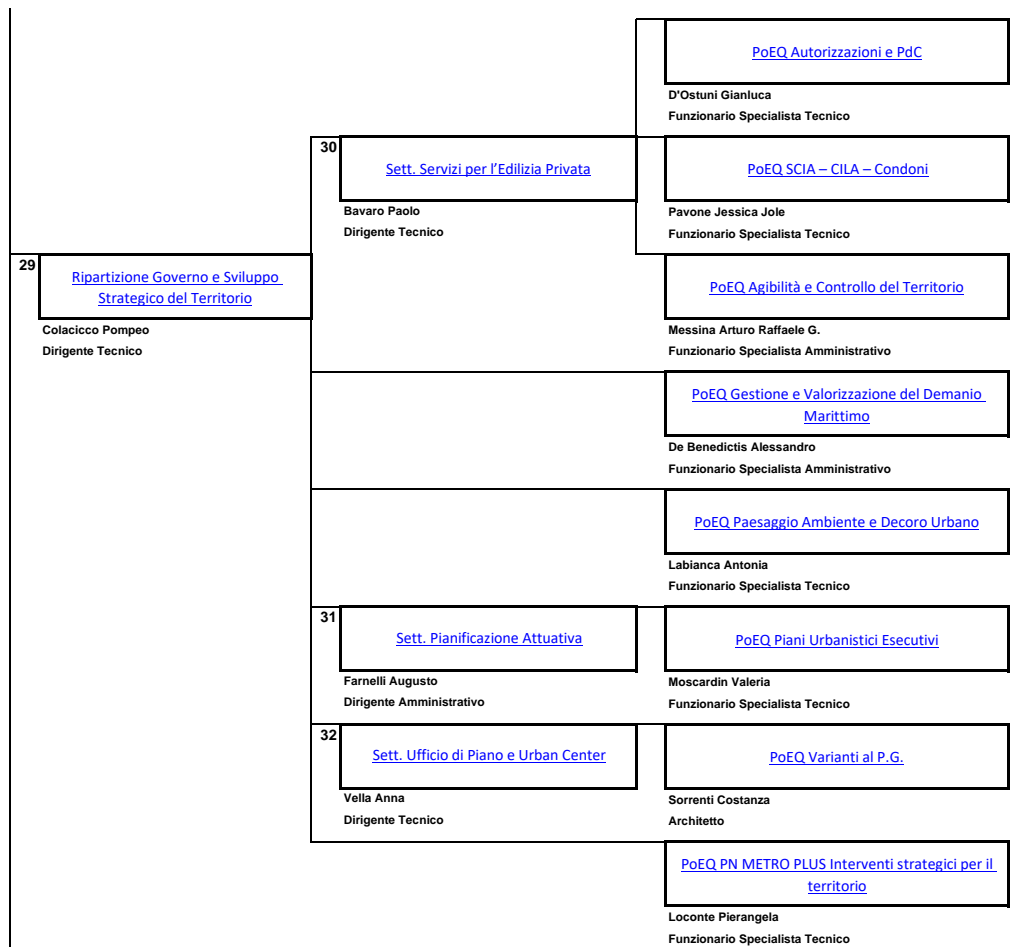
16	Sett. Lavori Pubblici e Servizi connessi	PoEQ Urbanizzazione Primarie
	Amodio Annarita Dirigente Amministrativo	Monfreda Rita Funzionario Specialista Amministrativo
		PoEQ PN Metro Plus Opere Pubbliche
17	Sett. Espropriazioni e Gestione Amministrativa	PoEQ Espropriazioni proprie
	Avesani Francesca Dirigente amministrativo	Carucci Daniela Funzionario Specialista Amministrativo
15	Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione LL.PP. Amodio Annarita Dirigente Amministrativo	PoEQ Gare
		Bavoso Nicola Funzionario Specialista Amministrativo
		PoEQ Contratti ed Assicurazioni
		Cantatore Maria Grazia Funzionario Specialista Amministrativo
		PoEQ Forniture e servizi
		Florentino Maria Funzionario Specialista Amministrativo
		PoEQ PN Metro Plus Procedure di affidamento
		Valle Francesco Funzionario Specialista Tecnico



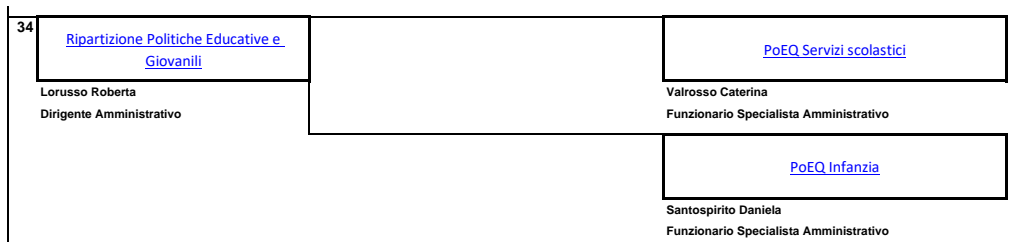


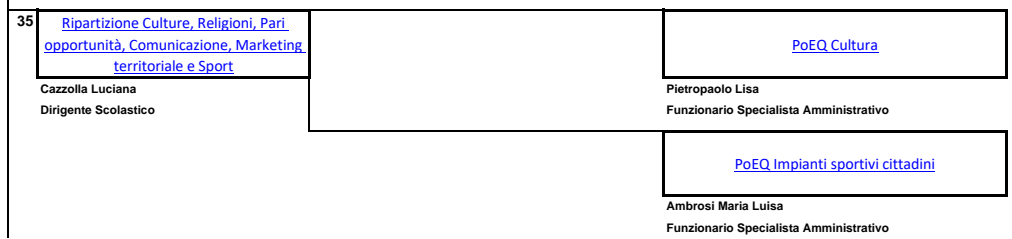


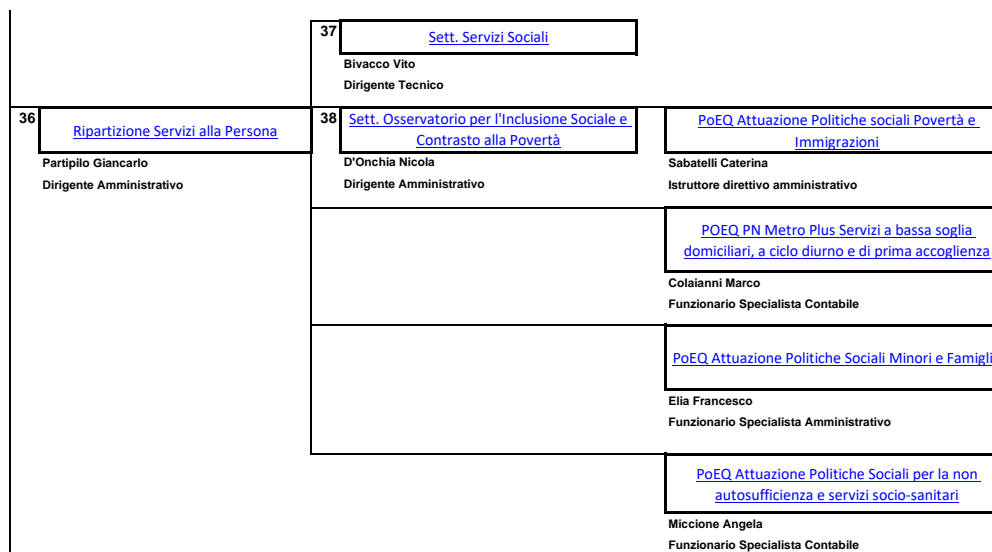




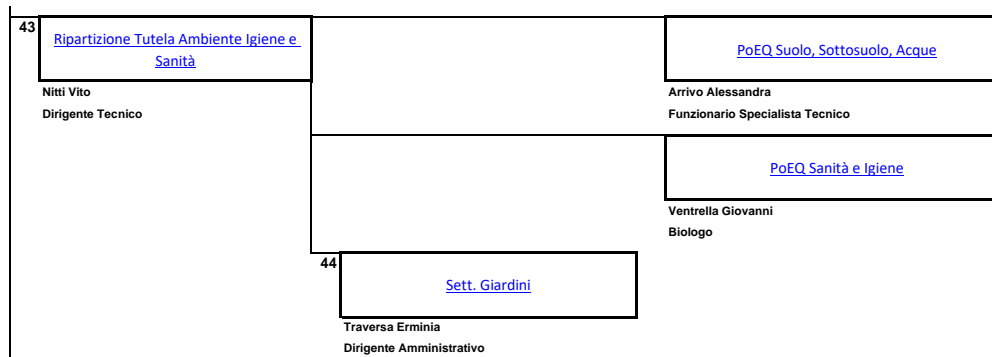
		PoEQ Stato Civile De Giglio Anastasia Funzionario Specialista Amministrativo
		PoEQ Anagrafe - Leva e Pensioni Petroliano Domenico Funzionario Specialista Amministrativo
33	Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici Cirillo Rosalba Dirigente Contabile	PoEQ Elettorale Manodoro Francesco Funzionario Specialista Amministrativo
		PoEQ Statistica e Toponomastica Salvante Daniela Funzionario Specialista Statistico
		PoEQ Coordinamento Uffici periferici Di Cosmo Caterina Funzionario Specialista Amministrativo
		PoEQ Approvvigionamenti ed economato ed Affari Generali Tarantini Marina Funzionario Specialista Statistico







		PoEQ Servizi Libert�, S.Nicola, Murat, Madonnella, Japigia
		Pistone Pierfranco Funzionario Specialista di Polizia Locale
		PoEQ Servizi Palese, S. Spirito, Catino, Enzitetto, S. Paolo, Stanic
		Carella Francesco Funzionario Specialista di Polizia Locale
		PoEQ Servizi Picone, Carrassi, S. Pasquale, Poggiofranco, Mungivacca, Carbonara, Ceglie, Loseto
		Corsi Giovanni Funzionario Specialista di Polizia Locale
39	Ripartizione Corpo di Polizia Locale e Protezione Civile	
	Palumbo Michele Dirigente di Polizia Locale	
40	Sett. Polizia Giudiziaria e Tributi	PoEQ Tributi
		Pellicoro Francesco Funzionario Specialista di Polizia Locale
		PoEQ Affari Generali
		Mineccia Massimiliano Funzionario Specialista di Polizia Locale
41	Sett. Protezione Civile, Sicurezza Urbana e lotta non repressiva alla criminalit� organizzata	PoEQ Approvvigionamenti ed Economato e Contenzioso
	Abbracciavento Giuseppe Dirigente Amministrativo	Zanchi Carolina Funzionario Specialista di Polizia Locale
42	Settore Polizia Annonaria, Ecologia e Attivit� Produttive	PoEQ Servizi amm.vi ex TULPS
	Cassano Michele Dirigente di Polizia Locale	De Carne Annalisa Funzionario Specialista Amministrativo
		PoEQ Attivit� Produttive
		Del Core Roberta Funzionario Specialista Amministrativo
		PoEQ Annona ed Ecologia
		Nasca Antonio Funzionario Specialista di Polizia Locale



45	<p>Municipio I Murat, S. Nicola, Libertà, Madonnella, Japigia, Torre a mare</p> <p>Valla Anna Dirigente Amministrativo</p>
46	<p>Municipio II Poggiofranco, Picone, Carrassi, S. Pasquale, Mungivacca</p> <p>Ravallese Umberto Dirigente Amministrativo</p>
47	<p>Municipio III S. Paolo, Stanic, Marconi, S. Girolamo, Fesca, Villaggio del lavoratore</p> <p>Catanese Francesco Dirigente Contabile</p>
48	<p>Municipio IV Carbonara, Ceglie, Loseto</p> <p>Marchillo Mario Dirigente Contabile</p>
49	<p>Municipio V Palese, S. Spirito, Catino, S. Pio</p> <p>Ferrara Nicola Dirigente Amministrativo</p>

COMUNE DI BARI

Il Sindaco



**RELAZIONE DI FINE MANDATO
2019-2024**

**All.2 Analisi impatti e risultati
obiettivi strategici**

Analisi degli impatti delle politiche e delle azioni di mandato 2014-2023

Tra il 2014 e il 2023, sotto il profilo demografico, Bari si caratterizza come una delle città metropolitane più resilienti dopo Milano, Bologna (in crescita) e assieme a Catania (stabile) consolidando 316 mila abitanti (solo 2 mila in meno rispetto a inizio periodo), con una variazione pari allo 0,6%. Un risultato che va inquadrato in un contesto decisamente preoccupante come quello italiano dove si perde il 2,2% della popolazione con un massimo nel Mezzogiorno dove viene meno quasi il 4% degli abitanti.

Il periodo è inoltre caratterizzato da un netto incremento di persone che lavorano e quindi dei contribuenti, con un mercato del lavoro che favorisce la contrazione dei NEET, ovvero dei giovani che non lavorano e non studiano¹, sebbene sia associato a bassi redditi.

Più specificatamente, tra il 2014 e il 2021, il numero di contribuenti sale in maniera decisa (+2,8%), il progresso maggiore tra i capoluoghi metropolitani dopo Milano (+3%). Il reddito medio per contribuente è pari a €22.861 per il 2021, il 3,2% oltre la media italiana e il 31% sopra quella del Mezzogiorno, superato solo da Cagliari nella ripartizione territoriale: esso risulta in crescita di 7,2 punti percentuali rispetto al 2014, in linea con la media metropolitana, e con un trend inferiore solo a quello rilevato a Messina, Milano, Torino, Bologna e Reggio Calabria. Nel periodo diminuiscono inoltre i contribuenti con reddito inferiore ai 10.000 euro (-3,6%), in linea con la riduzione stimata nelle altre aree metropolitane del Paese, che tuttavia restano il 30% del totale, 3 punti percentuali oltre la media nazionale.

Il miglioramento reddituale si accompagna con una maggiore inclusione sociale e lavorativa giovanile: nell'intera area metropolitana di Bari, la porzione di giovani tra 15 e 29 anni di età che non studiano né lavorano (NEET) risulta per il 2022 pari a 22,4%, superiore di 3,4 punti percentuali rispetto all'aggregato Italia, ma comunque più contenuto rispetto alle stime riferite alla gran parte dei grandi centri del Mezzogiorno (solo Cagliari si attesta su valori inferiori) e ai dati regionali e del Mezzogiorno (Puglia 26%, Calabria 28,2 %, Campania 29,7 % e Sicilia 32,4%)².

Il miglioramento del mercato del lavoro è trainato da un'economia tonica caratterizzata da segni di notevole vitalità e in accelerata terziarizzazione. Tra il 2014 e il 2021, si osserva infatti una crescita del tessuto imprenditoriale e un'espansione significativa dell'occupazione: nel 2021, le unità locali attive nel comune di Bari erano 28.081, in aumento del 6,2% rispetto al 2014, una crescita superiore a quella nazionale (+4,4%). Gli addetti, che ammontavano a oltre 106.000 nel 2021, sono aumentati di quasi 14.000 unità rispetto al 2014, corrispondente a un incremento del 14,8%. Questo risultato supera ampiamente il tasso di crescita nazionale (+8,8%) così come a quello della Puglia e del Mezzogiorno nel loro complesso. In altri termini, quasi 1 addetto su 7 a Bari nel 2021 ha trovato occupazione nel periodo compreso tra il 2014 e il 2021.

La spinta alla crescita è attribuibile soprattutto ai servizi diversi dal commercio che nel 2021 concentrano il 61,8% del totale delle unità locali e il 65,6% degli addetti, variabili aumentate in valore assoluto di circa 2.200 unità locali (+14,9%) e di oltre 10.600 addetti (+18%).

Anche il commercio, secondo settore per numero di localizzazioni nel comune, con 7.638 unità locali (27,3% del totale) ha contribuito al miglioramento, con un aumento degli addetti dell'8,8% nel periodo considerato, pari a circa 1.700 persone in più impiegate, sebbene abbia registrato un netto calo nelle numerose localizzazioni (-8,3%).

¹ Dall'acronimo inglese "not engaged in education, employment or training", ovvero persona in un dato momento inattiva (che non studia, né lavora né riceve una formazione).

² https://ec.europa.eu/eurostat/databrowser/view/edat_lfse_29_custom_9691002/default/table?lang=en

Un contributo positivo è arrivato inoltre dalle costruzioni, che grazie ai recenti incentivi pubblici destinati alla ristrutturazione degli immobili residenziali, hanno messo a segno un aumento del 14,8% nelle unità locali e del 15,6% negli addetti.

Anche il comparto manifatturiero ha seguito una simile evoluzione, evidenziando però una diminuzione del 11,3% delle localizzazioni cittadine a fronte di un aumento del 1,7% nel computo dei lavoratori.

All'interno del terziario non commerciale spicca il ruolo dei settori ad alta tecnologia, i quali riportano un notevole aumento tra il 2014 e il 2021, sia delle unità locali (+26,4%) sia degli occupati (+36,3%), certificando Bari come secondo miglior capoluogo del Mezzogiorno, dopo Napoli, a testimonianza della ottima integrazione del polo cittadino quale snodo centrale dei due grandi corridoi europei: il corridoio scandinavo-mediterraneo e il corridoio baltico-adriatico³.

L'economia cittadina beneficia inoltre dell'affermazione di Bari quale meta turistica, anche nel mercato internazionale. È proprio grazie alla crescente quota di visitatori stranieri che le presenze complessive del 2021 siano riuscite a superare i livelli pre-pandemia, attestandosi a circa 625 mila pernottamenti, con il 38,1% di provenienza estera. In aggiunta, con oltre 400 mila unità, Bari si attesta in quarta posizione tra le città portuali per numero di passeggeri di crociere, dopo Napoli, Genova e Palermo. La città di Bari spicca, inoltre, per crescita di posti letto in esercizi ricettivi con un +50,8% nel periodo 2014-2022 (tra le altre città metropolitane, solo Roma ha fatto registrare un incremento maggiore), dovuti prevalentemente al forte incremento in esercizi di bed and breakfast e alloggi turistici (+372,3%).

Il periodo analizzato è caratterizzato anche da una trasformazione del 'volto' della città, in cui progredisce la dimensione del verde. Tra il 2014 e il 2022, il suolo consumato a Bari risulta in linea con la media regionale e nazionale, ma con la superficie destinata a verde urbano aumentata di quasi l'8%, un incremento doppio rispetto agli altri centri metropolitani (+4%) e ben superiore all'incremento medio nazionale (+2,4%), a cui ha contribuito l'espansione degli orti urbani, quasi quintuplicati tra il 2015 e il 2021. Tale tendenza si andrà accentuando fino al 2026 con un notevole incremento della dotazione di nuove aree verdi, possibile grazie gli investimenti in corso grazie ai fondi del PNRR (es. parco ex Fibronit, parco Costa sud).

Nello stesso periodo si è inoltre osservato un significativo cambiamento nelle scelte di trasporto di in città. All'interno di uno scenario nazionale caratterizzato da una maggiore domanda di mobilità, dal primo anno di insediamento dell'amministrazione Decaro è aumentato sensibilmente il numero di passeggeri trasportati dal TPL, passati dai 18 milioni del 2014 ai 25,8 del 2019, con una velocità media su gomma nell'ultimo anno inferiore solo a quella rilevata a Venezia tra i capoluoghi metropolitani.

A seguito della pandemia il TPL ha subito una contrazione a cui si è rimediato grazie all'attuazione di politiche di incentivazione. I dati diffusi dall'Azienda dei trasporti confermano che il numero di passeggeri trasportati si è attestato sui 26 milioni nel 2023 ritornando, così, ai valori pre-covid (uno degli incrementi maggiori nell'ultimo biennio rispetto alle città metropolitane).

Grazie agli investimenti sostenuti dal PON Metro 2014-2020 si osserva inoltre un cambio sostanziale del mix di utilizzatori. Quelli che utilizzano un titolo annuale sono passati dal 18% al 77%, soprattutto grazie ad un calo dell'utilizzo del biglietto singolo, che ha coinvolto il 21% degli utenti contro il 62% del 2022. Cambia

³ Regolamento (UE) 2021/1153 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e abroga i regolamenti (UE) n. 1316/2013 e (UE) n. 283/2014 e Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti, che modifica il regolamento (UE) 2021/1153 e il regolamento (UE) n. 913/2010 e abroga il regolamento (UE) n. 1315/2013COM(2021) 812 final 2021/0420(COD).

inoltre il tipo di mezzi utilizzati per il servizio: quelli con alimentazione ecologica (metano, Gpl, elettrica, ibrida), passano dal 23,7% del totale nel 2014 al 62,5% nel 2023.

Relativamente all'area metropolitana, sotto il profilo dell'offerta, anche grazie agli investimenti realizzati con fondi PON Metro 2014-2020, vi sono buone prospettive per centrare l'obiettivo per il 2030, ovvero di aumentare del 26% i posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico rispetto al 2004. In un solo anno, dal 2020 al 2021 si è, infatti, passati da 2.183 posti-km per abitante a 3.225 posti-km/abitante contro una media regionale ferma a 2.168 posti-km/abitante (2021)⁴.

Una mobilità resa più sostenibile dall'incremento di piste ciclabili, quintuplicate per diffusione tra 2014 e il 2019, passando da 5,1 a 26,4 per km di rete per 100 kmq grazie a un grande sforzo nel biennio 2015-2016 che ha portato l'area metropolitana di Bari ad un allineamento con la media nazionale e all'ottavo posto a livello metropolitano. Per il solo capoluogo la lunghezza delle piste ciclabili cresce dai 16,6 km del 2014 ai 40,3 del 2023, con ulteriori 60 km in fase di realizzazione.

Nello stesso intervallo temporale, si osserva un contestuale aumento del parco auto totale, seppur in misura più contenuta rispetto agli altri aggregati territoriali (Città metropolitana, Puglia, Italia). La crescita si è stabilizzata dal 2019 in avanti, raggiungendo nel 2022 un totale di 182.900 veicoli, con un incremento del 4,5%, circa la metà di quello osservato negli altri contesti. Si arriva così ad un tasso di motorizzazione di 578 veicoli per mille abitanti, inferiore a quello regionale (625) e tra i più bassi tra le città metropolitane.

Il periodo analizzato si caratterizza inoltre per consistenti mutamenti demografici, pur in presenza di una dimensione sostanzialmente stabile, con una domanda di servizi socioassistenziali crescenti a cui il Comune ha corrisposto con una spesa crescente. A livello metropolitano, in termini di impatto si è osservato un incremento del 33,3% della spesa dei comuni pro-capite, più che doppio rispetto alla media nazionale (+15,8%). Più specificatamente, tra il 2014 e il 2020 la spesa pro-capite è salita da 75 euro a 100 euro, contro gli 83 della Puglia dell'ultimo anno. Si riduce così il gap con la spesa media nazionale (132 euro nel 2020), dal 37% al 30%, restando tuttavia difficilmente colmabile per la bassa partecipazione dei privati. L'area metropolitana di Bari risulta infatti penultima per contributo dei privati dopo Reggio Calabria, con poco più dell'1%, rapporto che in media in Italia è del 19% nel 2020.

Da segnalare inoltre gli impatti generati dagli investimenti in digitale. Già nel 2019 quasi la metà delle famiglie residenti nell'area metropolitana (45%) era raggiunta da connessione in fibra FTTH, contro una media nazionale del 37%, con il 99% raggiunta da connessione FTTC (81% in Italia).

Dal quadro complessivo dei dati analizzati emerge Bari come una città attrattiva, affidabile, in grado di generare investimenti, una città sostenibile, sempre più verde, giovane e vitale che aspira a diventare un punto di riferimento di un Mezzogiorno in evoluzione.

⁴ ASVIS, I territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile 2023.

QUADRO SINOTTICO DEI RISULTATI

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	BREVE DESCRIZIONE
1. La città nelle città	1.1 Nuovo Piano Urbanistico Generale	1.1.1 Urban center	L'hub urbano destinato alla partecipazione ed all'incontro con la cittadinanza è in esercizio e funziona con regolarità e continuità.
		1.1.2 PUG	Le bozze della parte strutturale e della parte programmatica aggiornate con gli elaborati di recepimento delle strategie del PPTR, insieme alle varianti per anticipare le grandi infrastrutture finanziate dal PNRR, possono oggi confluire nella proposta di piano da inoltrare al Consiglio comunale per l'adozione
	1.2 Valorizzazione delle coste	1.2.1 Porto e città	AdSPMam e Comune hanno definito ed approvato una modifica alla pianificazione portuale integrando le funzioni diportistiche nell'infrastruttura marittima, di cui si prevede un ampliamento in corrispondenza del braccio di ponente e la realizzazione del parco del Castello. L'esecuzione delle nuove banchine è attualmente in corso.
		1.2.2 Progetto Costasud	Il piano urbanistico esecutivo del progetto vincitore del concorso internazionale di idee è stato approvato e sono state avviate le trasformazioni urbanistiche grazie al finanziamento ottenuto attraverso il Piano Nazionale complementare del PNRR
		1.2.3 Piano delle coste	Il piano delle coste è stato redatto e sono state avviate le attività di revisione delle concessioni demaniali allo scopo di eliminare abusi edilizi al fine di valorizzare la nostra costa garantendone la fruibilità in modo sostenibile
		1.2.4 Progetto del waterfront del porto vecchio e le piazze del mare di Madonnella	Il progetto del waterfront del porto vecchio è in corso di realizzazione e si è provveduto alla riqualificazione delle piazze di Madonnella con interventi di manutenzione straordinaria, sono stati inoltre redatti i progetti esecutivi di Largo Giordano Bruno e Piazza Diaz
		1.2.5 Torre Quetta e Pane & Pomodoro	Il progetto di collegamento tra Pane e Pomodoro e Torre Quetta per realizzare una spiaggia urbana di oltre 3 km è stato interamente finanziato ed è in corso di cantierizzazione
		1.2.6 Waterfront Santo Spirito - Palese	Il cantiere del progetto di pedonalizzazione delle aree del porto vecchio di S. Spirito e di riqualificazione del frontemare di Palese sono interamente finanziati e sono in cantiere
		1.2.7 Waterfront Torre a Mare	Le opere di riqualificazione delle aree pedonali del versante est del lungomare di Torre a Mare e il progetto di riqualificazione del fronte ovest sono in corso di realizzazione (primo lotto già completato).
	a città nelle città	1.3 Fiera del Levante: realizzazione polo del tempo libero	1.3.1 Porto turistico
1.3.2 Museo del Faro			Il progetto è in corso di realizzazione e una volta ultimato il cantiere sarà avviata la gestione del Museo grazie ad un accordo con Regione Puglia e Capitaneria di Porto
1.3.3 Waterfront San Cataldo			Gli interventi di riqualificazione waterfront di San Cataldo sono stati interamente finanziati e sono in corso di cantierizzazione
1.3.4 Fiera del Levante: il polo smart per il tempo libero e la cultura			Il progetto di riqualificazione della Fiera del Levante e delle aree limitrofe da destinare a polo smart per il tempo libero e la cultura è in corso grazie ad un protocollo siglato con la Regione Puglia
1.4 Sviluppo dei grandi contenitori urbani		1.4.1 Ex Manifattura Tabacchi	Il Campus di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico attraverso l'insediamento di 11 Istituti del CNR è in corso di realizzazione, il progetto Porta Futuro 2 è stato completato ed avviato
		1.4.2 Polo della giustizia	Il polo della giustizia nel sito delle casermette in via Falcone e Borsellino è in corso di realizzazione grazie ad un finanziamento del Ministero di Grazia e Giustizia a seguito di un percorso amministrativo svolto in collaborazione con l'Amministrazione Comunale
		1.4.3 Ex Caserma Rossani	I lavori di realizzazione del parco e della biblioteca sono stati ultimati ed è stato avviato il cantiere della nuova sede dell'Accademia delle Belle Arti e della Casa della Cittadinanza

1. L	1.5 Greening urbano	1.5.1 Completare i 10 grandi parchi urbani	Tutti i parchi previsti sono finanziati e in corso di realizzazione e/o ultimati: 1.Ex Gasometro - Parco Maria Maugeri - Libertà (Completato) 2.Pineta San Luca - Japigia (Completato) 3."Parco per tutti" - Torre a Mare (In corso di realizzazione) 4.Ex Fibronit - Parco della rinascita - Japigia (In progettazione) 5.Parco Troisi - Japigia (Completato) 6.Parco Rossani - Carrassi (Completato) 7.Parco Tridente – San Pasquale (Completato) 8.Faro - Marconi (In corso di realizzazione) 9.Parco "Loseto Nuova" (In corso di realizzazione) 10.Peppino Impastato - Catino (In corso di realizzazione)
		1.5.2 Forestazione urbana	Sono in corso di realizzazione/sono stati realizzati interventi diffusi di forestazione e di greening urbano (circa 20.000 nuove alberature realizzate e oltre 20.000mq di superfici deimpermeabilizzate). Gli interventi sono localizzati in tutti i municipi e prevedono il greenrestyling di giardini esistenti, l'implementazione di alberature in aree esistenti e la deimpermeabilizzazione di aree abbandonate.
		1.5.3 La rete dei parchi delle lame	E' stato avviato il progetto "fiumi verdi" per la riqualificazione ambientale delle lame di Bari e si è contribuito insieme alla Città Metropolitana di Bari all'avvio dell'iter di costituzione del parco di Lama S. Giorgio
1. La città nelle città	1.6 Rigenerazione urbana	1.6.1 Aggiornamento del Documento Preliminare di Rigenerazione Urbana (DPRU)	Avvio dei piani di rigenerazione esistenti grazie al PINQUA (San Pio e Santa Rita) del PNRR e al completamento del piano periferie (San Paolo e Libertà), messa a sistema del piano casa e definizione di nuove regole per l'edilizia sostenibile
		1.6.2 Masterplan del Libertà	Le opere previste dal piano periferie sono in corso di esecuzione (Piazza del Redentore - completata; Piazza Disfida di Barletta - completata; Parco ex Gasometro - completato; Riqualificazione Via Dante, Corso Mazzini, Piazza Enrico de Nicola - in progettazione)
		1.6.3 Rigenerazione urbana S. Pio e Torricella	Il piano di rigenerazione denominato "Made in San Pio" è stato finanziato ed è in corso di realizzazione attraverso il PNRR
		1.6.4 "Piano periferie" San Paolo	Il piano periferie del San Paolo è in cantiere e si sta realizzando per lotti successivi (partendo dalla riqualificazione della rete fognaria pluviale)
		1.6.5 SISUS - Municipio IV	Il programma SISUS è stato interamente finanziato ed è in corso di realizzazione
		1.6.6 Riqualificazione del Quartiere S. Anna	La vasca di laminazione è stata completata; sono state realizzate urbanizzazioni primarie dei primi due comparti
	1.7 Realizzazione dei presidi di prossimità (hub and spoke)	1.7.1 Community library	La gestione del sistema delle 11 biblioteche di quartiere (Colibrì - Rete delle Biblioteche di Bari) è stato avviato
		1.7.2 La rete dei playground e spazi pubblici attrezzati (aree, giochi per bambini, palchi)	I 14 progetti avviati nel precedente mandato sono stati completati e sono stati realizzati nuovi progetti per l'ampliamento della dotazione di aree dedicate allo sport nei quartieri per portare avanti la strategia "sport per tutti".
		1.7.3 Servizi necroscopici	Incremento dei posti disponibili è avvenuto attraverso la concessione di nuove aree alle confraternite e attraverso l'autorizzazione alla sopraelevazione delle cappelle esistenti. Inoltre si è provveduto a realizzare aree destinate a culti diversi da quello cattolico
		1.7.4 Network degli spazi di innovazione sociale	SPAZIO13, Officina degli Esordi e Accademia del Cinema sono stati oggetto di progetti di riqualificazione e ampliamento e le gestioni affidate al terzo settore sono state rinnovate
		1.7.5 Presidi del welfare	Sono stati programmati e realizzati oltre 100 servizi cittadini rivolti ai seguenti target: area famiglia e sostegno genitorialità oltre 17.000, area minori oltre 57.000, area anziani oltre 21.000, area disabili oltre 31.000, area povertà circa 53.000. Attualmente l'impegno procapite per Bari su Welfare è di 191 euro contro i 124 in Italia e i 58 al sud
		1.8.1 Urbanistica tattica	Sono stati attuati progetti di pedonalizzazione temporanea di aree nei quartieri di S. Cataldo e di Carbonara
		1.8.2 Municipio I	Realizzati interventi di riqualificazione dello spazio pubblico, della mobilità sostenibile e degli spazi verdi: riqualificazione di giardini esistenti e aree ludico sportive come giardino di via Gentile, il giardino di via Caldarola, il giardino di Sant'Anna, riqualificazione dell'area di via Oberdan, realizzazione del Bosco Covid a Japigia, il completamento di area La Penna, inoltre la riqualificazione dell'area di caserma Picca e mercato Guadagni che sono in progettazione.

1. La città nelle città	1.8 Patto dei municipi e 10 li scegli tu	1.8.3 Municipio II	Realizzati interventi di riqualificazione dello spazio pubblico, della mobilità sostenibile e degli spazi verdi: riqualificazione di aree esistenti come il giardino di Via delle Murge, la riqualificazione dell'area di Parco Amendola, il Giardino di via dell'Andro. Inoltre le aree di largo Ciaia e Principessa Jolanda e di via Lembo sono in fase di progettazione.
		1.8.4 Municipio III	Realizzati interventi di riqualificazione dello spazio pubblico, della mobilità sostenibile e degli spazi verdi: opere complementari del Piano Periferie nel quartiere San Paolo, come l'area di via Fiore, il Giardino di via Ricchioni e sistemazione del Parco Giovanni Paolo II e dell'area di via De Ribeira e dell'area G124, la sistemazione di via buozzi all'altezza della Stanic/Glomerelli. La riqualificazione delle aree della scuola Marconi e di Via Romito sono in fase di progettazione.
		1.8.5 Municipio IV	Realizzati interventi di riqualificazione dello spazio pubblico, della mobilità sostenibile e degli spazi verdi: riqualificazione della piazza Umberto di Carbonara, riqualificazione delle aree del Bosco di Loseto e del parco di Loseto, green restyling di Parco Mizzi con sistemazione degli accessi al quartiere Loseto lungo via Trisorio Liuzzi, green restyling del giardino di Rita Levi Montalcini, riqualificazione dell'area di via Pantanelli a Carbonara. Le aree del giardino di Don Vito Marotta e del mercato di via Cascia sono in fase di progettazione.
		1.8.6 Municipio V	Realizzati interventi di riqualificazione dello spazio pubblico, della mobilità sostenibile e degli spazi verdi: riqualificazione
		1.8.7 10 li scegli tu	La partecipazione attiva dei cittadini nella scelta dei progetti di riqualificazione nei 5 municipi ha caratterizzato l'azione amministrativa durante tutto il mandato
1. La città nelle città	1.9 Sviluppo della rete metropolitana su ferro	1.9.1 Linea Bari - Bitritto	La linea Bari-Bitritto è stata avviata ed è in esercizio. Il progetto è stato completato da RFI che ha inoltre avviato il progetto
		1.9.2 Trasporto Rapido di Massa	Il piano Trasporto Rapido di Massa è in corso con la realizzazione delle fermate: villaggio dei lavoratori, Torricella, Libertà, Cecilia, Stadio. il progetto BRT è in corso grazie ai finanziamenti del PNRR
		1.9.3 Nuova stazione e Terminal bus	Il terminal bus è in cantiere ed è stato avviato il progetto Nodo Verde per la riqualificazione verde della stazione centrale
		1.9.4 Nodo ferroviario - area Nord	Il progetto del nodo ferroviario a nord di Bari è stato finanziato e il progetto a cura di RFI è in corso di redazione
		1.9.5 Nodo ferroviario - Riconversione delle aree di via Amendola e dintorni	Il progetto del nodo ferroviario a sud di Bari è in corso di realizzazione
	1.10 Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	1.10.1 Realizzazione PAESC	Il comune di Bari insieme agli altri 40 comuni dell'area metropolitana ha sottoscritto il Patto dei Sindaci e la città
		1.10.2 La città verde: progetto "filiera urbana CO2 - zero"	Gli interventi di green restyling di aree verdi esistenti e deimpermeabilizzazione di aree abbandonate e l'implementazione di assi verdi, la riqualificazione di aree dismesse e in abbandono, il potenziamento ecologico di aree verdi esistenti come il parcheggio del mercato di Santa Chiara, il giardino di Via Ricchioni, il giardino di via delle Murge hanno contribuito alla riduzione della CO2 in città
		1.10.3 Economia circolare	Iniziative per il riuso/recupero/riciclo dei rifiuti differenziati anche grazie all'ampiamiento dei CCR e dei progetti sperimentali di AMIU (compostiere, olii esausti, RAEE). La strategia Urban food policy contro lo spreco alimentare è stata adottata in città metropolitana di Bari ed attuata a Bari con il progetto Bari Social Food
		1.10.4 Efficientamento energetico	Sono state promosse iniziative private per l'efficientamento energetico grazie al nuovo regolamento edilizio e sono stati effettuati numerosi interventi di efficientamento sul patrimonio pubblico
		1.10.5 Smart grid ed energia distribuita	Sostegno agli investimenti in smart grid e colonnine elettriche da parte dei privati e potenziamento della rete FTTH
		1.10.6 Azioni di contrasto al dissesto idrogeologico	Approvazione dei progetti degli interventi di difesa dal rischio idrogeologico e di pericolosità geomorfologica in prossimità della costa sud; finanziamento del progetto di messa in sicurezza della Lama San Giorgio e sistemazione idraulica delle lame.
	2.1 Sviluppo Housing first	2.1.1 Piano straordinario della casa	Grazie ai fondi PNRR sono stati avviati 13 progetti di riqualificazione degli immobili ERP oltre a numerosi interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico
2.1.2 Agenzia sociale della casa		L'agenzia sociale della casa è stata avviata e sono stati messi a punto dalla ripartizione patrimonio nuovi modelli organizzativi e gestionali per la gestione della domanda e dell'offerta abitativa	

2. La città dei diritti		2.1.3 Habitare	Il contributo alloggiativo è stato ampliato negli anni e sono state avviate altre misure di accompagnamento all'abitare nell'ambito dell'agenzia della casa. Progetti sperimentali di co-housing e condominio sociale diffuso
		2.1.4 Case di comunità	Il progetto Case di Comunità è stato ampliato fino a circa 500 posti letto
	2.2 Potenziare il sistema della prima infanzia	2.2.1 Realizzazione di nuovi asili nido	Sono in fase di realizzazione 11 nuovi asili nido e si è provveduto al consolidamento della gestione degli attuali servizi
		2.2.2 Prolungamento orario degli asili nido	Mantenimento del servizio di apertura pomeridiana degli asili nido
		2.2.3 Conciliazione di vita casa-lavoro	Incremento dei servizi a sostegno della genitorialità attraverso una ridefinizione dei tempi della città e di servizi sperimentali (anche nella gestione dell'emergenza COVID)
	2.3 Miglioramento servizi scolastici	2.3.1 Incrementare i servizi scolastici	Miglioramento dei servizi di mensa, trasporto scolastico con progetti sperimentali allo scopo di migliorarne l'accessibilità e la fruibilità avendo cura di promuovere la cultura della sostenibilità e il senso di comunità.
		2.3.2 Piano per l'edilizia scolastica	Grazie ai fondi del PNRR sono stati avviati i progetti di riqualificazione del patrimonio edilizio (scuola Anna Frank) e dei servizi (Nuove palestre e mense)
2.3.3 Doti Educative		Sono state effettuate esperienze sperimentali di empowerment e contrasto alla povertà educativa attraverso l'erogazione di voucher di apprendimento per ragazzi/e in età scolare provenienti da contesti fragili.	
2. La città dei diritti	2.4 Tutela e integrazione disabili e anziani	2.4.1 Piano di eliminazione delle barriere architettoniche	Il PEBA è in corso di implementazione attraverso interventi diffusi di manutenzione straordinaria nei quartieri. Sono state rese accessibili le fermate del TPL nella città di Bari
		2.4.2 Inclusione attiva dei disabili	L'impegno su assistenza disabili a scuola è stato mantenuto e sono stati avviati progetti sperimentali per l'inclusione
2. La città dei diritti	2.5 Contrasto alle povertà	2.5.1 Pronto intervento sociale	Il servizio PIS è pienamente operativo. Realizzati interventi con segretariato sociale e progetto CARE for PEOPLE
		2.5.2 Servizi per la povertà estrema	La rete dei servizi è stata rafforzata attraverso la realizzazione di: mensa sociale (area 51), empori sociali (casa delle culture, casa delle bambine e dei bambini) e sono stati sperimentati nuovi servizi (es. lavanderie, assistenza sanitaria,...)
		2.5.3 Reddito di cittadinanza	I Progetti di Utilità Comunale (PUC) e i servizi di presa in carico degli 8000 cittadini richiedenti il reddito di cittadinanza sono stati effettuati e la struttura ha continuato ad operare alle ulteriori misure di inclusione lavorativa previste con l'assegno di inclusione.
	2.6 Innovazione sociale	2.6.1 Urbis: start up imprese sociali	Il network delle 86 imprese sociali di prossimità ammesse a finanziamento URBIS si è consolidato: la misura di finanziamento è stata portata a termine e sono state individuate ulteriori fonti di finanziamento per continuare l'esperienza
		2.6.2 Rete di contrasto allo spreco alimentare	La città di Bari ha realizzato il progetto Bari Social Food e ha aderito alla food policy metropolitana
		2.6.3 Hub solidale	La casa delle bambine e dei bambini è stata realizzata ed è operativa. Durante il COVID si è provveduto ad interventi
		2.6.4 Politiche per l'integrazione	Casa delle Culture al San Paolo (centro servizi e accoglienza per migranti con protezione internazionale) è pienamente operativa e nell'area dell'ex Socrate è in corso di progettazione una seconda struttura
		2.6.5 Innovazione sociale per il welfare di comunità	Sviluppo di progetti di innovazione sociale per consolidare le attività svolte dalle reti civiche urbane sul territorio cittadino, partendo dal progetto della RCU del Libertà a valere sul programma "Fondo Innovazione Sociale". Realizzazione di nuovi progetti di innovazione sociale che prevedano l'inclusione delle fasce più deboli della città (progetti SAVES e SEMI). In particolare sono stati sviluppati progetti per l'invecchiamento attivo per la terza età e per la non-autosufficienza (nuova gestione del centro anziani, potenziamento ADI e SAD, progetto "Non più soli")
		2.7.1 Riuso dei Beni confiscati alla mafia	Con i fondi PNRR si è provveduto a finanziare due progetti di riqualificazione di beni confiscati alla mafia e si sono consolidate le progettualità già in corso grazie al sostegno della rete delle associazioni

	2.7 Antimafia sociale	2.7.2 Agenzia per l'antimafia sociale e consulta cittadina per la legalità	L'Agenzia ha operato in questi anni per rafforzare la rete dell'antimafia sociale con progetti di sensibilizzazione ed iniziative sul territorio.
		2.7.3 Agri-cultura	Un progetto di valorizzazione agricola delle aree dismesse periurbane e per l'inclusione lavorativa dei NEET per creare una rete di agricoltura sociale nell'area metropolitana di Bari è stato realizzato dentro la cornice della Urban Food Policy con il PON Legalità
2. La città dei diritti	2.8 Piano straordinario per il lavoro	2.8.1 Porta futuro	L'esperienza positiva del job centre Porta Futuro si è consolidata anche grazie all'attivazione di misure di contrasto alla disoccupazione e alla valorizzazione lavorativa dei giovani e dei soggetti svantaggiati ed è stato replicato il modello su scala metropolitana (Porta Futuro Metropolitana). Al momento Porta Futuro ha coinvolto circa 30.000 cittadini e cittadine offrendo loro servizi di profilazione, bilancio di competenze, orientamento, formazione; 300 aziende dell'area metropolitana offrendo servizi di informazione, scouting e recruiting; tutte le scuole superiori cittadine e gli ITS presenti sul territorio.
		2.8.2 Progetti d'inserimento lavorativo	Riedizione BA29 (esteso fino a 35 anni) e piani mirati per gli espulsi dal mercato di lavoro anche con misure di autoimprenditorialità
		2.8.3 Bonus assunzione	Attivazione di una misura sperimentale di incentivazione all'assunzione al termine di un percorso di accompagnamento dentro le imprese attraverso una misura di reskilling nell'ambito del PN Metro Plus
3. La città delle opportunità	3.1 Governance metropolitana	3.1.1 Piano strategico metropolitano	Il piano strategico metropolitano (11 assi e oltre 3000 azioni) è stato redatto ed è in corso di approvazione
		3.1.2 PUMS metropolitano	Il PUMS metropolitano è stato adottato ed è in fase di approvazione un piano che ha come obiettivi il potenziamento del sistema di trasporto su ferro e per la realizzazione delle opere di viabilità strategiche (Tangenziale esterna, Poligonale, Camionale), un'attenzione strategica alla mobilità sostenibile e alla logistica delle merci nell'ultimo miglio.
		3.1.3 Governance metropolitana dei programmi complessi	Istituzione di una cabina di regia per l'attuazione del PNRR in ambito metropolitano per l'acquisizione e la gestione di programmi complessi (1,3 miliardi di euro per i 41 comuni)
	3.2 Il polo logistico produttivo e industria 4.0	3.2.1 Attrazione di investimenti e realizzazione della ZES	Supporto al processo di costituzione della ZES con la realizzazione di "kit localizzativi" a supporto della governance. Realizzazione del progetto INVENSTINBARI e del One Stop Shop per l'attrazione di investimenti
		3.2.2 Masterplan per lo sviluppo dell'ASI	Approvazione del masterplan dell'area industriale ed avvio dei cantieri dei progetti per oltre 20 milioni di euro
		3.2.3 Porto e zona franca doganale	Nell'ambito del processo ZES supporto all'Autorità Portuale e all'Agenzia delle Dogane per l'istituzione di una zona franche doganali
		3.2.4 Camionale	Il progetto della camionale è in corso di approvazione e le gare per l'esecuzione dei lavori sono state concluse
	3.3 Internazionalizzazione e attrazione di investimenti	3.3.1 Grandi eventi	La città di Bari si è caratterizzata e distinta per l'attrazione e gestione di eventi di carattere internazionale
		3.3.2 Creazione di reti internazionali	Numerose collaborazioni internazionali della Città di Bari valorizzando i gemellaggi attualmente in corso, attivandone di nuovi e promuovendo un rinnovato attivismo dentro i network più importanti (Eurocities, Food Pact di Milano, Covenant of Mayors) e selezionando paesi target per l'attrazione di investimenti in campo turistico, culturale ed economico anche grazie al progetto One Stop Shop
		3.3.3 Urbact e progetti di cooperazione	Consolidata la presenza di Bari dentro le reti della Cooperazione Territoriale Europea (CTE) tra cui Urbact, Interreg Grecia-Italia, Croazia, Albania-Montenegro, MED, Adrion, Creative Europe, Horizon
	3.4 Marketing turistico	3.4.1 Terra di Bari Guest Card	Qualificazione della reputazione di Bari e supporto alla CCIAA nell'avvio della Terra di Bari Guest Card configurandola come un DMO
		3.4.2 Brand Bari e incoming turistico	Partecipazione a fiere ed eventi. Incremento delle presenze turistiche
3.4.3 Visitor center turistico		Rivitalizzazione dello IAT e realizzazione di punti di informazione turistica diffusi. Creazione di app e altri canali di comunicazione con i turisti	

3. La città delle opportunità	3.5 D_Bari	3.5.1 Documento strategico del commercio	Approvazione del Documento Strategico del commercio. È stato approvato dal Consiglio Comunale il Documento Strategico del Commercio con i relativi regolamenti di settore.
		3.5.2 Distretto urbano del commercio	È stato avviato il Distretto Metropolitano del Commercio con specifiche attività di formazione rivolte alla scena commerciale (Scuola Barese del Commercio), di infrastrutturazione tecnologica (piattaforma www.dbari.it) e di formazione di itinerari commerciali (Bari Shopping Tour)
		3.5.3 Piano mercati	È stato completato lo spostamento di tutti i mercati giornalieri su strada in strutture coperte. Inaugurato mercato di Japigia. Recupero del mercato di via caldarola e viale lazio. Parziale rifunzionalizzazione del mercato Guadagni. Progetto mercato San Girolamo e complesso Ex Bonghi. Avvio cantiere mercato Manifattura. Avvio mercato EDICOS.
		3.5.4 Economia del mare	È stato avviato un Piano straordinario per la governance delle concessioni demaniali marittime per attività sociali, sportive ed economiche sul mare (waterfront San Girolamo, strutture balneari ed economiche costa sud) congiuntamente all'approvazione del piano delle coste
		3.5.5 Il nuovo MAAB	Aprire il MAAB trasferendo operatori MOI e approvazione del progetto per la creazione di un polo del food in quell'area.
		3.5.6 D_Bari imprese	Varato il programma d_Bari 2022-2024 per sostenere l'economia di prossimità con specifiche attività per sostenere l'avvio di nuove imprese commerciali (Impresa Prossima); supportare investimenti in innovazione delle attività commerciali esistenti (Un negozio non è solo un negozio); supportare l'insediamento di imprese artigiane tradizionali e artistiche a Bari Vecchia (Bari Artigiana). Complessivamente sono state supportate circa 200 imprese del commercio cittadino.
	3.6 Hub dell'innovazione e delle start-up	3.6.1 Porta Futuro 2	Avviata, in collaborazione con Ente nazionale del microcredito, la gestione di One Stop Shop come evoluzione dei servizi di Porta Futuro. One Stop Shop gestisce servizi per facilitare l'insediamento di imprese sul territorio cittadino e come acceleratore/incubatore di innovazione sociale entro l'ecosistema più ampio dell'innovazione composto da Università, centri di ricerca, fab lab, spazi di coworking e di contaminazione
		3.6.2 Casa delle tecnologie emergenti e incubazione d'impresa	Realizzata la Casa delle Tecnologie emergenti dentro Porta Futuro II per il rafforzamento della competitività tecnologica delle PMI della città metropolitana
		3.6.3 Living Labs per la smart city	Realizzazione di progetti di ricerca congiunti con Enti di ricerca, anche in PPP, che abbiano Bari come caso studio per la smart city (progetti Horizon, PNRR, Living Lab Regione Puglia)
	3.7 Bari città Universitaria	3.7.1 Accademia delle belle arti e polo didattico alla Rossani	Il cantiere dell'Accademia delle Belle arti è stato avviato e la Regione ha completato la realizzazione della public library; la realizzazione della sede del Liceo Artistico De Nittis a Corso Sonnino (ex Caserma Aeronautica) è in corso nell'ambito del PNRR (Città Metropolitana di Bari)
		3.7.2 Politiche di integrazione universitaria	Misure di agevolazione per l'uso dei trasporti pubblici e per l'uso della bici e attività di coordinamento con le università baresi per migliorare i servizi agli studenti e per la co-progettazione di nuovi alloggi (Ex caserma Magrone, Ex Ospedale Bellomo, Ex Nautico)
		3.7.3 Cabina di regia per "Bari Città Universitaria"	Consolidamento del rapporto città-università intensificando le collaborazioni e le convenzioni attualmente in corso e moltiplicando le occasioni di valorizzazione delle competenze dei giovani ricercatori attraverso progetti di cooperazione e formazione
	4.1 Partecipazione civica e i patti di collaborazione	4.1.1 Reti civiche urbane	Consolidamento del network delle RETI CIVICHE URBANE e rifinanziamento della misura per garantirne una sua sostenibilità oltre i 18 mesi di sperimentazione
		4.1.2 Rigenerazioni creative	Avviate le 15 esperienze di rigenerazione creativa della città dentro il framework più ampio dell'innovazione sociale e della rigenerazione urbana della città sulle aree ecologiche. Tra le aree riqualificate e prese in carico dai cittadini il bosco di Cancellotto, l'area di via Minervino, Parco Gargasole.
		4.1.3 Baripartecipa (ex Casa del Cittadino)	Realizzato il portale di e-participation che possa valorizzare il protagonismo sociale espresso nei percorsi di coinvolgimento e partecipazione avviati in presenza, anche online e in remoto in ambito metropolitano

4. La città che partecipa	4.2 Il meglio dei teatri	4.2.1 Completare la realizzazione dei contenitori culturali	Le riqualificazioni di Santa Scolastica, del Mercato del Pesce e del Kursaal Santa Lucia sono state completate
		4.2.2 I teatri di Bari	La gestione dei contenitori già realizzati è stata avviata con il supporto del Teatro Pubblico Pugliese e della Regione Puglia
		4.2.3 Polo delle Arti Contemporanee	In via sperimentale è stata avviata la gestione dell'Ex Margherita, quale anticipazione del futuro polo delle arti
	4.3 Rafforzare l'offerta culturale e per il tempo libero	4.3.1 Bari, città dei festival	Sono state promosse iniziative culturali e feste in tutti i quartieri valorizzando esperienze, come la Festa del Mare, Arene
		4.3.2 San Nicola partecipativo	Rafforzamento del brand nicolaiano in una prospettiva collaborativa che ha coinvolto gli enti ecclesiastici e gli altri
		4.3.3 Sport per tutti	Realizzazione di eventi sportivi diffusi in tutta la città. Sono stati conclusi progetti di riqualificazione della dotazione impiantistica della città di Bari partendo dalla sistemazione dello Stadio S. Nicola e coinvolgendo tutti gli impianti di periferia (es. Stadio del rugby, via Bartolo, Bellavista, Leo dell'Acqua e Mirko Variato, i campi di calcio di San Pio e San Paolo). Diffusione della pratica sportiva outdoor installando nuove attrezzature in tutti i quartieri della città.
		4.3.4 Arte Pubblica Urbana	Realizzato un progetto di street art e di arte pubblica alla scala urbana come leva di rigenerazione attraverso l'arte di porzioni di città fragili (quartiere San Paolo, Japigia, casermette, silos del porto)
	4.4 Rafforzare il sistema ambientale e culturale di Bari	4.4.1 Parco Lama Balice	Il Parco di Lama Balice è stato inserito in un piano più ampio di riqualificazione dei parchi e delle lame di Bari
		4.4.2 Museo Antica Caelia	Il progetto del Museo diffuso del neolitico a Ceglie è in corso di definizione nell'ambito del PN Metro Plus
		4.4.3 Le lame di Bari	I progetti di fruizione finanziati dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia su Lama Picone, Lama Valenzano e Lama
		4.4.4 Pineta San Francesco	Completati i lavori della Pineta San Francesco per l'installazione di nuove attrezzature e avviato il progetto recupero ambientale di ingegneria naturalistica
	La città si fa più semplice	5.1 Piano di rafforzamento amministrativo	5.1.1 Informatizzazione dell'ente, razionalizzazione dei processi e risk management
5.1.2 Valorizzazione delle competenze			Nuove assunzioni nei settori strategici e piani di formazione mirati
5.1.3 Fondo di progettazione			Attraverso il fondo progettazione si è dato impulso a nuovi progetti finanziati con finanziamenti europei e nazionali ed è stato possibile accedere ai fondi PNRR
5.1.4 Bilancio equo-sostenibile			Rafforzamento degli strumenti finanziari a disposizione dell'Ente per garantire il principio di equità intergenerazionale ed assicurare gli equilibri di bilancio anche durante il periodo COVID
5.2 Agenda digitale metropolitana		5.2.1 Città Connessa	In un'ottica di ottimizzazione delle attività di controllo e monitoraggio del territorio, è stata attivata la piattaforma "Città Connessa", la piattaforma che raccoglie i flussi dati provenienti da tutti i dispositivi iot presenti sul territorio, che vanno dai sistemi di illuminazione ai cassonetti, cestini e altre tipologie di arredi urbani, che sono stati opportunamente identificati con dispositivi RFID. Avvio della sperimentazione del gemello digitale
		5.2.2 E_gov	Il sistema E_GOV è stato potenziato aggiungendo le sezioni dedicate alla scuola (possibilità di effettuare iscrizioni e
		5.2.3 E_participation	Promossi progetti di alfabetizzazione digitale con il progetto Nonni Digitali, 250 i cittadini over 65 coinvolti e sono stati attivati circa 6 punti di facilitazione digitale. Inoltre è stata messa online la piattaforma Bari partecipa, la piattaforma di partecipazione del comune di Bari e il portale BariOpen data, dove sono presenti, in formato csv o xls, dataset tematici aggregati per categorie (es: ambiente, economia, qualità dell'aria, etc etc) riferiti alla città di Bari
		5.2.4 Sicurezza per la smart city	Realizzato il sistema di connettività con la superfibra ottica con Openfiber e TIM, che permette di ottimizzare il "dialogo" tra

5.	5.3 Mobilità sostenibile	5.3.1 MUVT	Realizzata una piattaforma di condivisione dei dati (local access point o anche MaaS integrator) per il Mobility as a Service (MaaS) e implementazione di Muvt in Bici, il programma di incentivazione e di tracciamento degli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro, rispetto al quale si riportano i seguenti risultati: oltre 2000 iscritti, oltre 120 mila euro di incentivi corrisposti sui percorsi casa lavoro casa e oltre km 1 986 729.7 Km percorsi e 321 046.6 Kg co2 risparmiata. La misura di tracciamento sul casa lavoro è stata stabilizzata e sono in via di partenza le nuove misure di incentivazione alla mobilità condivisa con i progetti Primus, il bando Regionale su intermodalità e il MaaS 4 italy.
		5.3.2 Il diritto alla mobilità: TPL	Avviato il piano di efficientamento delle linee di AMTAB, che ha previsto l'installazione di 1200 nuove paline e circa 110
		5.3.3 Micro-mobilità condivisa	Creato un sistema diffuso di sharing: oggi sul territorio cittadino sono presenti 1500 monopattini elettrici (suddivisi su tre
		5.3.4 Rete dei park and ride	E' stato avviato l'intervento relativo alla realizzazione del Park and Ride ubicato nel pressi del Cimitero (previsti 750 posti
5. La città si fa più semplice	5.4 Città a misura di ciclisti e pedoni	5.4.1 Pedonalizzazione del centro	Progettazione in via di definizione degli interventi di pedonalizzazione del centro cittadino, che prevedono il rifacimento
		5.4.2 Sicurezza stradale	Sono state svolte attività di sensibilizzazione nelle scuole. Sono stati incrementate le dotazioni tecnologiche della PM e
		5.4.3 Piano parcheggi	Estensione della ZSR a Libertà e isole blu in prossimità degli attrattori periferici. Incrementi dei parcheggi nelle marine con
		5.4.4 Percorsi ciclabili e zone 10-20-30	Il target di 30 km di piste ciclabili da realizzare sul territorio comunale è stato ampiamente superato, oggi l'estensione di percorsi ciclabili è quantificata in 40 km, con diversi interventi (vd. lungomare S.Spirito e Zona industriale) appena partiti o in via di completamento che andranno ad incrementare ulteriormente la dotazione di percorsi ciclabili cittadini.
	5.5 Aziende pubbliche più efficienti	5.5.1 Multiservizi SpA	Multiservizi Spa ha ampliato i propri servizi in materia di manutenzione urbana ed avviato progetti sperimentali in
		5.5.2 Progressiva razionalizzazione	Processo di razionalizzazione delle partecipazioni e di rafforzamento della situazione patrimoniale ed economica delle
		5.5.3 Piano d'ambito TPL	Piano d'ambito metropolitano è stato redatto. Si è provveduto a rinnovare affidamento in house ad AMTAB e a redigere un
	5.6 Bari pulita	5.6.1 Raccolta differenziata	Il porta a porta è stato avviato nei quartieri esterni (municipi 3,4 5) ed è stato finanziato con i fondi PNRR il sistema di
		5.6.2 Nuove tecnologie per Bari	Nuovo piano "Bari pulita" utilizzando nuove tecnologie per la pulizia delle strade mediante mezzi ecologici ed è stato
		5.6.3 Progetto riciclerie	Rafforzamento dei centri di conferimento nelle aree periferiche (ulteriori 6 nuovi CCR finanziati) ed avvio del progetto
5.6.4 Rafforzare la dotazione		Si è completato il cantiere dell'impianto di compostaggio dell'AMIU Puglia Spa e interventi di manutenzione straordinaria	